



venetosviluppo
Finanziaria Regionale

Bilancio 2019



Indice

1	Compagine Sociale	3
2	Organi Sociali	4
3	Convocazione Assemblea dei Soci	5
4	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	7
5	Relazione del Collegio Sindacale	59
6	Relazione della Società di Revisione	69
7	Stato Patrimoniale e Conto Economico	73
8	Rendiconto Finanziario	79
9	Nota Integrativa	81
10	Allegato 1: Prospetto riepilogativo: Fondo capitale di rischio Por 1.2.2 “ingegneria finanziaria”	121
11	Allegato 2: Prospetto riepilogativo: Fondo Iniziativa Congiunta Veneto Minibond	125
12	Allegato 3: Operatività con Fondi di Terzi	127
13	Allegato 4: Prospetti riepilogativi: Fondi straordinari amministrati e contributi regionali L.R. 9/84	135
14	Allegato 5: Rendiconti Patrimoniali sulla gestione da parte di Veneto Sviluppo dei Fondi straordinari amministrati e dei contributi regionali L.R. 9/84	161
15	Estratto del verbale di Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 giugno 2019	187



Compagine Sociale al 31 Dicembre 2019

Azionisti di Veneto Sviluppo S.p.A.	%
> Regione del Veneto	51,000
> Unicredit S.p.A.	15,300
> Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.	8,267
> Intesa San Paolo S.p.A.	8,000
> Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	6,500
> Banco BPM S.p.A.	5,268
> Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	4,223
> Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in LCA	1,201
> Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.	0,131
> Veneto Banca S.p.A. in LCA	0,110
Totale	100,000

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fabrizio Spagna

Vice - Presidente

Francesco Giacomini

Consiglieri

Marialuisa Coppola

Maria Cristina Donà

Ada Imperadore

Collegio Sindacale

Presidente

Giuliano Caldo

Sindaci effettivi

Cinzia Giaretta

Paolo Mazzi

Sindaci supplenti

Barbara Solin

Edda Delon

Direzione Generale

Direttore Generale

Gianmarco Russo

VENETO SVILUPPO S.p.A.
Sede legale amministrativa
in Venezia-Marghera Parco Scientifico Tecnologico Vega –
Edificio Lybra – Via delle Industrie 19/D
Capitale Sociale Euro 112.407.840,00.= interamente versato
Codice Fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia
00854750270

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2020, alle ore 10.00, presso la sede di Veneto Sviluppo S.p.A. sita in Venezia-Marghera, Parco Scientifico Tecnologico Vega Edificio Lybra Via delle Industrie 19/D, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 maggio 2020 stessa ora e medesima sede, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Presentazione e approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 (Bilancio al 31 dicembre 2019 – Relazione del Collegio Sindacale – Relazione della Società di revisione) – delibere inerenti e conseguenti;
- 3) Relazione sul Governo Societario (art. 6 co. 4 D.Lgs. 175/2016) – presa d'atto;
- 4) Relazione dell'organo amministrativo in merito al funzionamento del sistema dei controlli adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 – presa d'atto;
- 5) Relazione dell'organo amministrativo in merito alla realizzazione degli obiettivi assegnati dal DEFR – presa d'atto;
- 6) Rinuncia e transazione dell'azione sociale di responsabilità promossa ai sensi dell'art. 2393 c.c. sulla base della delibera assembleare del 20 gennaio 2016 – delibere inerenti e conseguenti.

Qualora le misure restrittive, oggi vigenti, imposte per il contenimento della diffusione del Covid-19, venissero confermate anche per le date assembleari, l'assemblea in deroga alle previsioni statutarie e in conformità alle previsioni di cui all'art. 106 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, si terrà in videoconferenza, secondo le modalità che Vi verranno fornite dopo il 20 aprile.

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle proprie azioni - almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione - presso la sede sociale, ovvero presso le banche socie.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi i nostri migliori saluti.

Venezia-Marghera, 14 aprile 2020

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fabrizio Spagna*



Relazione del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione
al Bilancio d'esercizio chiuso
il 31 Dicembre 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione degli Amministratori

1. SCENARIO DI RIFERIMENTO
2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE
 - 2.1. Mission
 - 2.2. Governance e assetto organizzativo
 - 2.3. Obiettivi strategici e programmi operativi
 - 2.4. Analisi dell'attività operativa
 - 2.5. Gestione portafoglio partecipativo e sottoscrizione di "minibond"
 - 2.6. Gestione di strumenti agevolativi
 - 2.7. Investimenti
 - 2.8. Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta
 - 2.9. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale
 - 2.10. Informazioni relative all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
3. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO
4. INFORMATIVA RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO
5. AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
7. USO DA PARTE DELLA SOCIETA' DI STRUMENTI FINANZIARI
8. APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE FORNITE DALLA GIUNTA REGIONALE ALLE PROPRIE PARTECIPATE
9. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2019

Signori Azionisti,

L'esercizio 2019 si conclude evidenziando un utile complessivo di Euro 844.671.

Prima di passare alla disamina delle risultanze e dei principali fatti di gestione del 2019 si evidenzia che la Società, pur rientrando nei limiti previsti dall'articolo 2435 bis del Codice Civile per redigere il Bilancio 2019 in forma abbreviata, lo ha redatto in forma ordinaria. Ciò anche al fine di assicurare un'informativa più completa ed esaustiva alla luce della propria qualità di Finanziaria Regionale del Veneto.

Il raggiungimento del risultato d'esercizio 2019 è stato ottenuto grazie all'equilibrato apporto delle due principali aree operative aziendali nonché attraverso la continua azione di contenimento dei costi strutturali che rappresenta uno degli imprescindibili obiettivi di gestione della Società degli ultimi esercizi.

Anche per l'anno appena conclusosi la fase di contrazione dei tassi di mercato ha determinato un impatto negativo sulla remunerazione degli impieghi di giacenze liquide. Per fronteggiare tale dinamica non positiva, nel corso dell'esercizio la Società ha ulteriormente incrementato gli impieghi in titoli di debito privato, che hanno contribuito alla formazione dei proventi finanziari unitamente agli impieghi temporanei della liquidità aziendale in depositi sia a vista e che a scadenza. Al 31 dicembre 2019 sono state realizzate dall'avvio del Fondo «Veneto Minibond» complessivamente n. 22 operazioni di investimento, di cui n.11 nel solo anno 2019. Le corrispondenti emissioni di titoli di debito *corporate* del 2019, del valore complessivo di 73,6 milioni di Euro, sono state sottoscritte dal Fondo per un valore di 20,7 milioni di Euro. Si evidenzia che Veneto Sviluppo risulta essere tra i principali operatori nel mercato dei minibond a livello nazionale.

Il comparto delle partecipazioni societarie ha invece fornito un apporto positivo sia attraverso i plusvalori realizzati dalla dismissione di asset partecipativi (con riferimento al Fondo di Capitale di Rischio, sono state cedute le partecipazioni in Zen Fonderie S.r.l., Interplanet S.r.l. e Nuove Energie S.r.l., che nel loro complesso hanno determinato plusvalenze e riprese di valore per ca. 0,46 milioni di Euro), sia

attraverso il dividendo incassato dalla partecipata APVS S.r.l. per ca. 1,1 milioni di Euro.

Parallelamente alle ricadute positive in termini di capital gain e dividendi, la gestione delle partecipazioni ha anche risentito negativamente delle svalutazioni lorde del portafoglio per un importo complessivo di ca. 1,05 milioni di Euro unitamente a riprese di valore per 0,15 milioni di Euro. Particolare rilievo per l'esercizio 2019 riveste l'attività svolta dalla Società per il rilancio della storica azienda veneta Maschio Gaspardo S.p.A. sia in termini di capitale investito nella partecipata (ca. 10 milioni di Euro) sia per l'importante ruolo svolto nella complessa operazione - che vedeva coinvolti diversi istituti di credito oltre che Friulia S.p.A. e Finest S.p.A.- per la realizzazione del piano Industriale 2019-2022 incentrato sul consolidamento del gruppo nei mercati di Cina, Giappone, Sud-Est Asiatico e Nord America oltre che in quello domestico.

La Società nel periodo oggetto del presente bilancio ha continuato a svolgere il proprio ruolo di soggetto attuatore delle politiche regionali in campo economico regionale anche in ambito di finanza agevolata.

Nel corso del 2019 sono state effettuate n.5.922 delibere di concessione di agevolazioni a favore di PMI venete, per un valore di oltre 390 milioni di Euro in termini di affidamenti/finanziamenti sottostanti, e di oltre 50 milioni in termini di risorse regionali impegnate. L'operatività anche quest'anno ha privilegiato nettamente, in termini di numero di operazioni, il sostegno all'accesso al credito mediante l'utilizzo dei Fondi regionali di Garanzia, in prevalenza nella forma tecnica delle *riassicurazioni* alle garanzie consortili.

E' altresì proseguita la tradizionale attività di gestione degli strumenti finanziari finalizzati alla concessione di agevolazioni alle PMI, sia relativamente ad interventi di sostegno all'accesso al credito per esigenze di riequilibrio del circolante, sia con riferimento ad operazioni di supporto agevolato agli investimenti, pur evidenziando una progressiva contrazione del ricorso da parte del sistema creditizio di riferimento da questa tipologia di impiego.

1. SCENARIO DI RIFERIMENTO¹

1.1 L'economia nazionale

Come certificato dall'Istat, nel quarto trimestre del 2019, l'economia italiana ha segnato una riduzione dei livelli produttivi. Il Prodotto Interno Lordo (PIL) ha fatto registrare una contrazione dello 0,3% in termini congiunturali, condizionato dal calo del valore aggiunto dell'industria ed in particolare, in base ai dati disponibili fino a novembre, dalla caduta della produzione di beni energetici. Con riferimento all'intero anno 2019, l'Istat ha certificato un modesto incremento del PIL rispetto all'anno precedente (+0,2%).

Le proiezioni per l'economia italiana per il triennio 2020-22, così come delineate in gennaio nel Bollettino Economico della Banca d'Italia n. 1/2020, riflettono gli effetti di un quadro internazionale debole, in parte compensato dall'intonazione più espansiva della politica monetaria e dalle migliorate condizioni sui mercati finanziari italiani. In particolare, risentono di un quadro prospettico sulla crescita del commercio mondiale il cui graduale rafforzamento abbraccia un arco temporale almeno triennale ed appare, pertanto, caratterizzato da un'evoluzione lenta e modesta. Per tale motivo, le prospettive di crescita della domanda estera italiana, elemento che esprime un peso specifico considerevole nella composizione del PIL, si attestano all'1,3% nel 2019 (dal 3,6% nel triennio precedente), mentre è attesa un'espansione dell'1,7% nel 2020 ed una successiva accelerazione al 2,6% in media nel biennio 2021-22. Il quadro previsivo espresso dalla Banca d'Italia, considerata l'ipotesi di una politica monetaria accomodante e valutati gli andamenti congiunturali più recenti, stima una crescita del PIL dello 0,5% nel 2020, dello 0,9% nel 2021 e dell'1,1% nel 2022. Nel corso del triennio 2020-22, l'attività economica italiana verrebbe quindi sostenuta sia dalla domanda interna sia da una progressiva ripresa degli scambi internazionali. Dal lato della domanda interna, i margini inutilizzati di capacità produttiva, ancora elevati, si riassorbirebbero solo in parte nel prossimo biennio, mentre è attesa una sensibile ripresa dei consumi delle famiglie (+0,8% all'anno nel periodo 2020-22), che beneficerebbero anche delle recenti misure di sostegno al reddito. La propensione al risparmio salirebbe in misura contenuta, seguendo un andamento in linea con quanto solitamente osservato in una fase di progressivo rafforzamento ciclico.

¹ Fonti: BCE Bollettino economico, n. 1/2020; Banca d'Italia, Bollettino economico n. 1/2020 e "Economie Regionali - l'economia del Veneto" n. 27/2019; ISTAT, pubblicazioni statistiche 2020; Regione del Veneto – Ufficio Statistica, "Bollettino socio-economico del Veneto – gennaio 2020"; Unioncamere del Veneto, indagine "Veneto Congiuntura – Flash Industria 4/2019".

L'occupazione è atteso che cresca a tassi moderati, poco più di mezzo punto percentuale all'anno nel periodo 2020-22; il tasso di disoccupazione dovrebbe progressivamente ridursi fino ad arrivare al 9,4% alla fine del triennio previsivo.

Proseguirebbe, sebbene meno sostenuta che nel triennio precedente, la crescita degli investimenti, sospinti da condizioni di finanziamento favorevoli. Ciò nonostante, il permanere dell'elevata incertezza sulle politiche commerciali e sulle prospettive di domanda continuerebbe ad incidere negativamente sulla propensione ad investire delle imprese. Per il 2020, infatti, è attesa una contrazione dello 0,4% degli investimenti, che dovrebbero poi rafforzarsi nel successivo biennio grazie al miglioramento delle prospettive della domanda ed ai bassi tassi di interesse.

Le previsioni espresse dalla Banca d'Italia non si discostano significativamente dalle stime più recenti prodotte dal Fondo monetario internazionale (FMI), mentre rappresentano un quadro sensibilmente migliorativo rispetto alle stime della Commissione Europea e dell'OCSE.

Su tale quadro previsivo, tuttavia, gravano rischi per la crescita – connessi con l'incertezza globale, con le tensioni geopolitiche, con i conflitti commerciali (solo in parte rientrati) e con l'andamento dell'attività economica dei maggiori partner europei – che si potrebbero ripercuotere negativamente sulle esportazioni e sulla propensione a investire delle imprese italiane. Rischi al ribasso sono inoltre associati alla forte espansione degli investimenti pubblici previsti per il triennio 2020-22 – la cui effettiva realizzazione potrebbe essere ritardata rispetto a quanto programmato – o al riaccendersi di tensioni sui mercati finanziari. Per l'inflazione i rischi risultano essere bilanciati: quelli al rialzo sono soprattutto connessi con aumenti delle quotazioni delle materie prime energetiche; quelli al ribasso, derivano invece da un ulteriore indebolimento delle prospettive di crescita interna e internazionale.

1.2 L'economia regionale

I dati certificati dall'Istat ed analizzati dalla Banca d'Italia nella pubblicazione "Economie regionali – l'economia del Veneto" evidenziano che nel primo semestre 2019 l'attività economica regionale si è indebolita a causa del rallentamento nel comparto manifatturiero. I livelli di attività nel settore manifatturiero, infatti, hanno continuato a espandersi, ma a un ritmo pressoché dimezzato rispetto a quello del 2018, risentendo della debolezza del commercio mondiale.

Il quadro congiunturale nel settore dei servizi privati non finanziari è stato nel complesso favorevole, anche grazie al positivo andamento del comparto turistico; le attese degli operatori recentemente interpellati nell'ambito di un'indagine condotta

dalla Banca d'Italia sull'evoluzione della domanda a breve termine si confermano ancora positive. La redditività delle imprese dell'industria e dei servizi, pur in calo, si è mantenuta elevata, favorendo un ulteriore miglioramento delle disponibilità liquide nel sistema produttivo. Nelle costruzioni si è consolidato il debole recupero dell'attività iniziato nel 2018: al contributo positivo del comparto residenziale si è associata la ripresa degli investimenti pubblici degli enti territoriali.

Con particolare riferimento alle imprese, i risultati dell'indagine Veneto Congiuntura (realizzata da Unioncamere del Veneto, effettuata su un campione di 2.298 imprese attive in regione, con almeno 10 addetti) evidenziano che nel quarto trimestre 2019 la produzione industriale ha registrato una crescita dello 0,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Risulta, tuttavia, confermato un trend di sostanziale rallentamento: il medesimo indicatore, infatti, in media d'anno ha registrato un incremento modesto, limitato all'1,3% (+3,2% nel 2018), con valori di intensità via via sempre inferiori.

Nel primo semestre del 2019 l'occupazione ha confermato il trend positivo già in corso. Sono aumentati sia i lavoratori autonomi sia quelli alle dipendenze, in particolare con contratti a tempo indeterminato. L'offerta di lavoro è rimasta stazionaria, favorendo il calo del tasso di disoccupazione. Il ricorso agli ammortizzatori sociali è rimasto su livelli minimi, anche grazie alla riduzione dell'apertura di nuove crisi aziendali.

Nei primi sei mesi dell'anno, i prestiti al settore privato non finanziario sono lievemente calati; vi ha contribuito la flessione dei finanziamenti alle imprese su cui ha inciso l'indebolimento della domanda di credito, connesso con le ampie disponibilità liquide e le minori esigenze di finanziamento per investimenti. I prestiti alle famiglie hanno invece continuato a crescere, favoriti da condizioni di offerta distese e da una positiva domanda per l'acquisto di beni durevoli di consumo. La qualità del credito è rimasta su un livello storicamente elevato.

I dati più recenti, elaborati dalla Regione del Veneto – Ufficio Statistica e diffusi nel mese di gennaio 2020 con la pubblicazione del “Bollettino socio-economico del Veneto”, forniscono una stima di crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) regionale dello 0,4% per il 2019 e confermano quindi il quadro di sostanziale rallentamento già emerso nel primo semestre (nel 2018 la crescita del PIL regionale si era attestata all'1,5% in ragione d'anno).

La crescita dell'economia regionale trova sostegno principalmente dell'interscambio con l'estero e nell'industria turistica.

Quanto agli scambi commerciali, nei primi nove mesi del 2019 il valore delle esportazioni venete di beni è stato pari a 47,8 miliardi di Euro, registrando un incremento dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 2018. La performance manifestata dalle esportazioni regionali resta, tuttavia, inferiore sia a quanto registrato nel 2018 (+3,3%) sia alla media nazionale del medesimo periodo (+2,5%). A trainare l'export veneto sono i settori dei mezzi di trasporto, delle forniture mediche (occhialeria) e delle produzioni agroalimentari. Tra i mercati di destinazione, è stato registrato un sensibile aumento delle vendite verso Stati Uniti, Spagna e Francia.

Con riferimento all'industria turistica, nel periodo gennaio-settembre 2019 in Veneto gli arrivi segnano un aumento del 2,6% le presenze del 2,5%. Il dato sintetizza il positivo andamento di tutte le località turistiche della regione, tuttavia è doveroso evidenziare una performance molto positiva delle città d'arte (+5,6% delle presenze), che riflette un interesse in crescita dei nostri connazionali (+7,1%), di americani (+5,7%), tedeschi (+5,6%), inglesi (+3%), ed aumenti significativi anche di turisti russi e giapponesi.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, stando agli ultimi dati resi disponibili dall'Istat nel terzo trimestre 2019 l'occupazione regionale ha fatto registrare una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre la disoccupazione è scesa in un contesto di calo anche dell'inattività. Rispetto al 2018, nel III trimestre del 2019 i lavoratori in Veneto risultano aumentati dell'1%, mentre le persone in cerca di lavoro sono diminuite del 7,4%, quasi esclusivamente per effetto della componente maschile. Il tasso di occupazione regionale, pertanto, è salito dal 67% rilevato nel III trimestre 2018 al 67,3% rilevato nel III trimestre 2019, mentre il tasso di disoccupazione è sceso nel medesimo arco temporale dal 5,5% al 5,1%. Si evidenzia un incremento dei lavoratori equivalenti in Cassa Integrazione Guadagni: erano 6.467 nel secondo trimestre 2018, risultano essere 7.895 nello stesso periodo del 2019.

La dinamica positiva del mercato del lavoro e le condizioni di indebitamento favorevoli hanno agevolato l'accesso al credito delle famiglie. Alla fine del primo semestre del 2019 i finanziamenti erogati da banche e società finanziarie alle famiglie consumatrici venete sono aumentati del 3,3% e la crescita del credito al consumo ha avuto seguito anche nella prima parte dell'anno in corso (+9,4%). Sono cresciuti i finanziamenti finalizzati, che oramai rappresentano circa un terzo del credito al consumo regionale, soprattutto nella componente destinata all'acquisto dei mezzi di trasporto (aumentata circa del 19% rispetto all'anno precedente).

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 Mission

La Società ha proseguito la propria azione nella direttrice degli obiettivi strategici regionali realizzando programmi operativi funzionali alla propria mission, che la Legge Regionale costitutiva (L.R. n. 47/1975) individua nel concorrere:

- a) alla promozione dello sviluppo economico e sociale del Veneto, quale strumento di attuazione della programmazione regionale;
- b) alla promozione dell'attiva presenza e competitività, nei mercati interni ed esteri, delle imprese ed enti con sede e/o stabilimento nel territorio del Veneto, anche collaborando con soggetti pubblici e privati, secondo gli indirizzi della programmazione regionale;
- c) alla promozione della formazione e del consolidamento delle strutture finanziarie delle imprese con sede e/o stabilimento nel territorio del Veneto;
- d) al superamento degli squilibri territoriali e settoriali esistenti.

2.2 Governance e assetto organizzativo

2.2.1 Sede principale e sedi secondarie

La Società ha un'unica sede sita in Venezia Marghera, Via delle Industrie 19/D. Pertanto, con specifico riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 4, del Codice Civile ("*sedi secondarie*") si precisa che la Società non dispone di sedi secondarie.

2.2.2 Compagine Sociale

Veneto Sviluppo è una società a capitale misto pubblico-privato, la cui compagine è rappresentata per la quota di maggioranza dalla Regione del Veneto (51,0% del capitale ordinario) e per la restante parte da azionisti che rappresentano i principali operatori nazionali e locali nel settore del credito e del partenariato pubblico-privato. Il capitale sociale è rappresentato da n.11.240.784 azioni, la cui suddivisione viene riportata nella tabella seguente:

Compagine sociale di Veneto Sviluppo al 31.12.2019	Valore nominale complessivo (€)	%
Regione del Veneto	57.327.900,00	51,000
Unicredit S.p.A.	17.199.070,00	15,300
SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A.	9.293.010,00	8,267
Intesa Sanpaolo S.p.A.	8.992.650,00	8,000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	7.306.520,00	6,500
Banco BPM S.p.A.	5.921.660,00	5,268
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	4.746.590,00	4,223
Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in LCA	1.350.020,00	1,201
Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.	147.260,00	0,131
Veneto Banca S.p.A. in LCA	123.160,00	0,110
	112.407.840,00	100,000

2.2.3 Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2019, come rinnovato il 16 settembre 2019, è rappresentata nella tabella seguente:

Nominativo	Carica	Scadenza
Fabrizio Spagna	Presidente	Approv. Bilancio 2021
Francesco Giacomini	Vice Presidente	Approv. Bilancio 2021
Marialuisa Coppola	Consigliere	Approv. Bilancio 2021
Maria Cristina Donà	Consigliere	Approv. Bilancio 2021
Ada Imperadore	Consigliere	Approv. Bilancio 2021

2.2.4 Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

La Società è dotata di un Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. La composizione dell'organo di controllo è rappresentata nella tabella seguente.

Nominativo	Carica	Scadenza
Giuliano Caldo	Presidente	Approv. Bilancio 2020
Cinzia Giaretta	Sindaco Effettivo	Approv. Bilancio 2020
Paolo Mazzi	Sindaco Effettivo	Approv. Bilancio 2020
Edda Delon	Sindaco Supplente	Approv. Bilancio 2020
Barbara Solin	Sindaco Supplente	Approv. Bilancio 2020

Il Collegio Sindacale assolve anche alle funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. In tale veste, il Collegio Sindacale vigila sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di cui si è dotata la Società ai fini della prevenzione dei reati di cui al medesimo decreto legislativo.

2.2.5 Società di Revisione

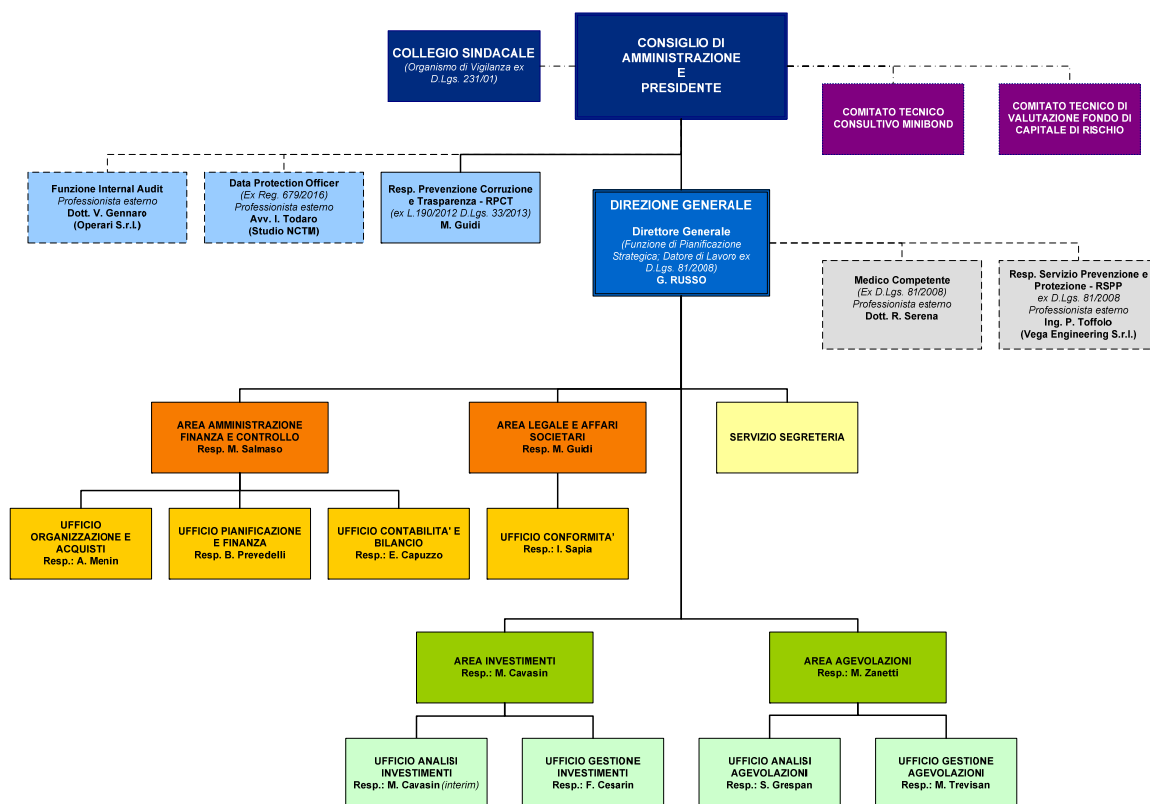
A seguito di incarico conferito nel 2019 per il triennio 2019-2021, il bilancio d'esercizio di Veneto Sviluppo S.p.A. è assoggettato alla revisione contabile da parte della società Mazars Italia S.p.A. che ne rilascia apposita relazione di certificazione.

2.2.6 Internal Audit

La responsabilità della Funzione di Internal Audit è esternalizzata ed è stata assegnata per tutto l'esercizio 2019 ad un soggetto esterno specializzato (Dott. V. Gennaro di Operari S.r.l.).

2.2.7 Assetto organizzativo

Si rappresenta di seguito l'organigramma societario vigente.



2.3 Obiettivi strategici e programmi operativi

La Società nel presente esercizio ha proseguito nell'adozione di soluzioni organizzative ritenute funzionali ad assumere il modello di una holding operativa di partecipazioni, allo scopo di presiedere - in via diretta - gli asset strategici secondo le direttrici prioritarie definite dall'azionista di riferimento e - in via indiretta tramite FVS S.G.R. S.p.A. - quelle acquisite temporaneamente secondo logiche di «merchant» e di fornire alle imprese venete un supporto alla crescita in un quadro di intervento che già prefiguri l'uscita dall'investimento a termine (5 anni di norma). Tutto ciò mantenendo nel contempo il proprio ruolo di soggetto gestore di strumenti agevolativi istituiti dalla Regione del Veneto e destinati a supportare il tessuto imprenditoriale regionale favorendone lo sviluppo.

Nello specifico, l'operatività della Società si incardina nei seguenti filoni:

- ✓ **GESTIONE PORTAFOGLIO PARTECIPATIVO E MINIBOND:** i) configurazione di Veneto Sviluppo quale piattaforma societaria nella quale concentrare le attività di *advisory* a supporto delle iniziative economiche del territorio, nonché gli interventi di natura strategica che presentino caratteristiche (di importo e durata) non facilmente conciliabili con i vincoli tipici dei regolamenti dei fondi chiusi affidati in gestione ad operatori specializzati e all'uopo autorizzati. In tale ambito/segmento si posizionano gli interventi finanziari a

supporto delle società preposte alla realizzazione e gestione degli asset infrastrutturali strategici (es. APVS quale controllante di VTP, Aeroporto di Treviso etc.); ii) progressivo incremento della dotazione da dedicare all'iniziativa Veneto Minibond al fine di ampliare gli interventi a sostegno delle PMI impegnate in progetti di crescita e iii) utilizzo di FVS S.G.R. S.p.A. quale veicolo societario delegato alla gestione di strumenti/fondi regolamentati per gli investimenti di capitale di rischio, ciò nell'intento di attrarre anche risorse di terzi investitori ampliandone così il potenziale impatto sulla platea delle imprese finanziabili.

- ✓ **GESTIONE DI STRUMENTI AGEVOLATIVI:** mantenimento e sviluppo dell'attività di gestione degli strumenti finanziari agevolati (finanziamenti e garanzie agevolate in primis) in stretto coordinamento con la Regione del Veneto così di adeguarne di volta in volta la focalizzazione e le forme tecniche alle esigenze contingenti.

2.4 Analisi dell'attività operativa

Il focus operativo per quanto riguarda l'ambito degli strumenti agevolativi si è mantenuto sulla gestione di tutte le misure in essere, mentre per quanto concerne l'ambito dell'attività di investimento è proseguita l'attività di gestione del portafoglio partecipativo volta alla ricerca delle migliori opzioni di valorizzazione e dismissione ed è stata intensificata l'attività di investimento in titoli di debito emessi da imprese operative in Veneto con caratteristiche di rischio e rendimento sostenibili.

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica e comparata dei dati del bilancio d'esercizio (oltre che per una miglior comprensione delle dinamiche accadute nell'esercizio appena concluso), si presentano i seguenti prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico:

	2018	2019	Variazione 2019-2018	Var %
ATTIVO				
Cassa e Banca	61.134.328	47.902.090	(13.232.238)	-16,2%
Crediti	7.750.293	7.138.597	(611.696)	-6,5%
- Crediti v/clienti	427.554	232.887	(194.667)	-64,9%
- Crediti V.so Erario	298.883	214.754	(84.129)	-21,6%
- Crediti v/imprese controllate	18.457	33.000	14.543	1474,5%
- Crediti v/imprese controllanti	2.769.724	2.343.912	(425.812)	-9,7%
- Ratei e Risconti Attivi	439.086	614.562	175.475	59,2%
- Altri Crediti	3.796.589	3.699.483	(97.106)	-2,4%
<i>di cui: Crediti esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>81.350</i>	<i>51.527</i>		
Immobilizzazioni Materiali	2.830.798	2.761.400	(69.397)	-2,4%
Immobilizzazioni immateriali	78.563	62.214	(16.349)	-8,8%
Immobilizzazioni Finanziarie	76.890.801	95.730.245	18.839.444	30,7%
- Partecipazioni in imprese controllate	2.246.637	2.246.637	-	0,0%
- Partecipazioni in imprese collegate	21.417.521	19.765.520	(1.652.001)	-6,4%
- Partecipazioni in altre imprese	11.740.796	20.956.364	9.215.568	79,2%
- Crediti v/imprese collegate	2.743.956	2.743.956	-	0,0%
- Crediti v/altri	8.925.500	11.712.750	2.787.250	11822,1%
- Altri titoli	29.816.391	38.305.018	8.488.627	43,0%
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	<i>11.456.706</i>	<i>14.456.706</i>		
<i>- Crediti verso imprese collegate</i>	<i>2.743.956</i>	<i>2.743.956</i>		
<i>- Crediti verso altri</i>	<i>8.712.750</i>	<i>11.712.750</i>		
TOTALE ATTIVO	148.684.783	153.594.547	4.909.764	3,2%
PASSIVO				
Banche a breve termine	0	0	-	0,0%
Debiti Correnti	633.884	768.766	134.883	15,9%
- Debiti V.so Fornitori	143.450	190.520	47.070	17,1%
- Debiti V.so Enti Previd., Assistenziali, Ritenute personale	106.800	107.075	275	0,2%
- Debiti tributari	225.202	66.161	(159.041)	-66,3%
- Debiti V.so Controllate	50.270	46.300	(3.970)	-8,2%
- Altri debiti	103.873	358.053	254.180	149,7%
- Ratei e Risconti Passivi	4.288	657	(3.631)	-721,9%
Debito a m/lungo termine	15.034.448	18.964.657	3.930.209	23,7%
- Fondo TFR	117.171	72.705	(44.466)	-40,1%
- Altri Fondi	340.052	190.052	(150.000)	-40,4%
- Debiti V.so Controllanti	8.085.975	7.986.964	(99.011)	-0,8%
- Altri Debiti a m/l termine	6.491.250	10.714.936	4.223.687	112,3%
Patrimonio Netto	133.016.452	133.861.124	844.672	0,6%
TOTALE PASSIVO	148.684.783	153.594.547	4.909.764	3,2%

Le dinamiche dei principali aggregati patrimoniali attivi e passivi intervenute nell'esercizio 2019 riguardano:

Attivo dello Stato Patrimoniale:

- Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in imprese collegate:
nell'esercizio 2019 si sono completate le fasi di *exit* delle partecipazioni nelle società collegate Zen Fonderie S.r.l., Interplanet S.r.l. e Nuove Energie S.r.l.,

con un effetto complessivo di ca. 1,55 €/milioni. Questa voce, inoltre, accoglie anche le rettifiche di valore delle società Enrive S.r.l. per 0,25 €/milioni oltre che la ripresa di valore di Walking Pipe per ca. 0,15 €/milioni.

- Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in altre imprese: ad ottobre 2019 si è concretizzato l'investimento partecipativo nella società target Maschio Gaspardo S.p.A. per ca. 10,0 €/milioni. Questa voce, inoltre, accoglie anche le rettifiche di valore delle società M31 Italia S.r.l. e H-Farm S.p.a. per ca. 0,8 €/milioni complessivi.
- Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli: nell'esercizio appena conclusosi la Società ha intensificato la sua attività di investimenti sia in minibond investendo ulteriori 8,95 €/milioni (compensati in parte da rientri dalle società target per ca. 2,56 €/milioni), oltre che sottoscrivendo ulteriori ca. 2,1 €/milioni nel Fondo sviluppo PMI.
- Immobilizzazioni finanziarie – Crediti v/so Altri: la società ha sottoscritto ulteriori 3,0 €/milioni rispetto all'esercizio precedente in depositi vincolati con primari istituti di credito a tasso preferenziale per contrastare la continua contrazione dei tassi di interesse attivi applicati sulle giacenze di conti corrente. Inoltre, a seguito della cessione della partecipata Officina Stellare s.r.l., era sorto un credito per ca. 0,5 €/milioni per gli accordi intervenuti sulle modalità di pagamento tra Veneto Sviluppo e la società target in fase di exit di cui la metà regolati nell'esercizio 2019.

Passivo dello Stato Patrimoniale:

- Altri debiti a medio/lungo termine: tale voce accoglie quasi esclusivamente l'apporto degli associati in partecipazione all'iniziativa "Veneto Minibond", pertanto l'incremento di tale aggregato - rispetto all'esercizio scorso - va per lo più imputato alla contabilizzazione del pro-quota dei nuovi investimenti in titoli di debito di pertinenza delle singole BCC/CRA partner dell'iniziativa.

Di seguito viene fornita una rappresentazione del Conto Economico Gestionale per l'esercizio 2019, dal quale si possono meglio evincere gli apporti specifici delle diverse aree aziendali al conseguimento del risultato d'esercizio:

CONTO ECONOMICO	Gestione Finanza Agevolata		Gestione investimenti/minibond	Gestione tesoreria	Altri	Totale
	Fondi di rotazione, contributi e misti	Garanzie agevolate				
- Commissioni attive	1.916.406		97.104			2.013.510
- Prestazioni di servizi					151.000	151.000
- Altri ricavi e proventi	680	307.835	5.000		208.448	521.963
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.917.086	307.835	102.104	-	359.448	2.686.473
- +/- Risultato gestione attività/passività finanziarie:						
rivalutaz. di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni			150.000	50.712		200.712
svalutazioni di partecipazioni			(1.052.000)			(1.052.000)
svalutaz. di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni			(13.039)			(13.039)
altre svalutazioni				(93.770)		(93.770)
- +/- Risultato della gestione finanziaria						
proventi da partecipazioni			1.552.500			1.552.500
altri proventi finanziari			783.392	449.980		1.233.372
interessi e oneri finanziari			(238.178)			(238.178)
TOTALE	1.917.086	307.835	1.284.779	406.922	359.448	4.276.070
COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI						1.322.810
- Per materie prime, sussidiarie e di merci						4.531
- Per servizi						1.121.159
- Per godimento beni di terzi						19.106
- Oneri diversi di gestione						178.015
- Costi per il personale						1.653.449
- Ammortamenti e svalutazioni						243.537
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE						1.056.273
- Imposte sul reddito d'esercizio						211.602
RISULTATO NETTO (UTILE DELL'ESERCIZIO)						844.671

Per quanto riguarda l'evoluzione dei principali aggregati economici dell'esercizio in esame, la seguente tabella riporta il conto economico riclassificato riferito all'ultimo triennio:

	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Variazione 2019-2018	Var %	Variazione 2019-2017	Var %
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO							
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.896.919	2.260.305	2.164.510	(95.795)	-4%	(732.409)	-25%
- Altri ricavi e proventi	282.577	530.207	521.963	(8.244)	-2%	239.386	85%
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.179.496	2.790.512	2.686.473	(104.038)	-4%	(493.023)	-16%
COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	1.630.176	1.549.679	1.322.811	(226.868)	-15%	(307.366)	-19%
- Per materie prime, sussidiarie e di merci	10.631	6.247	4.531	(1.716)	-27%	(6.101)	-57%
- Per servizi	1.217.109	1.285.957	1.121.159	(164.799)	-13%	(95.951)	-8%
- Per godimento beni di terzi	73.034	39.534	19.106	(20.428)	-52%	(53.929)	-74%
- Oneri diversi di gestione	329.401	217.941	178.015	(39.926)	-18%	(151.386)	-46%
VALORE AGGIUNTO	1.549.320	1.240.833	1.363.662	122.829	10%	(185.658)	-12%
- Costi per il personale	2.036.726	1.858.056	1.653.449	(204.607)	-11%	(383.277)	-19%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(487.406)	(617.223)	(289.787)	327.437	-53%	197.620	-41%
- Ammortamenti e svalutazioni	196.137	263.337	243.537	(19.799)	-8%	47.400	24%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	(683.544)	(880.560)	(533.324)	347.236	-39%	150.219	-22%
- +/- Risultato gestione attività/passività finanziarie	(1.142.527)	(689.505)	(958.097)	(268.592)	39%	184.430	-16%
- +/- Risultato della gestione finanziaria	2.941.718	2.603.161	2.547.694	(55.467)	-2%	(394.024)	-13%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.115.648	1.033.096	1.056.273	23.177	2%	(59.375)	-5%
- Imposte sul reddito d'esercizio	178.050	365.009	211.602	(153.407)	-42%	33.552	19%
RISULTATO NETTO (UTILE DELL'ESERCIZIO)	937.598	668.087	844.671	176.584	26%	(92.927)	-10%

Con riferimento al precedente prospetto si evidenzia che:

- Il "Valore della produzione" presenta una costante contrazione la quale risulta essere ascrivibile principalmente alla diminuzione delle commissioni attive corrisposte dal socio di maggioranza (-11% rispetto all'anno precedente e -30% rispetto all'esercizio 2017), come di seguito illustrato:

	Bilancio 2017		Bilancio 2018		Bilancio 2019		Variazione 2019-2018	Var %	Variazione 2019-2017	Var %
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2.896.919		2.260.305		2.013.510		(246.795)	-11%	(883.409)	-30%
- Commissioni Attive:										
commissioni Minibond	48.801	1,5%	70.467	2,5%	97.104	3,6%	26.638	38%	48.303	99%
commissioni Regione del Veneto	2.808.910	88,3%	2.189.589	78,5%	1.916.406	71,3%	(273.183)	-12%	(892.504)	-32%
commissioni PD	15.000	0,5%							(15.000)	-100%
altre (i.e. success fee POR)	24.208	0,8%	250	0,0%	-	0,0%	(250)	-100%	(24.208)	-100%

Inoltre la sottovoce “Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni” dell’esercizio in corso accoglie anche Euro 151.000 per prestazione di servizi a terzi;

- la voce “Costi Amministrativi” – voce composta dall’aggregato “costi per consumi di materie e servizi” e “costi del personale” - è diminuita del 13% rispetto all’esercizio precedente e del 19% se confrontata con quella dell’anno 2017, confermando il trend di contrazione dei costi di struttura come di seguito dimostrato:

	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Variazione 2019-2018	Var %	Variazione 2019-2017	Var %
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	3.179.496	2.790.512	2.686.473	(104.038)	-4%	(493.023)	-16%
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.630.176	1.549.679	1.322.811	(226.868)	-15%	(307.366)	-19%
COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	10.631	6.247	4.531	(1.716)	-27%	(6.101)	-57%
- Per materie prime, sussidiarie e di merci	1.217.109	1.285.957	1.121.159	(164.799)	-13%	(95.951)	-8%
- Per servizi	73.034	39.534	19.106	(20.428)	-52%	(53.929)	-74%
- Per godimento beni di terzi	329.401	217.941	178.015	(39.926)	-18%	(151.386)	-46%
- Oneri diversi di gestione	1.549.320	1.240.833	1.363.662	122.829	10%	(185.658)	-12%
VALORE AGGIUNTO	2.036.726	1.858.056	1.653.449	(204.607)	-11%	(383.277)	-19%
- Costi per il personale	3.666.903	3.407.735	2.976.260	(431.475)	-13%	(690.643)	-19%
<i>Totale costi “Amministrativi”</i>							
MARGINE OPERATIVO LORDO	(487.406)	(617.223)	(289.787)	327.437	-53%	197.620	-41%
- Ammortamenti e svalutazioni	196.137	263.337	243.537	(19.799)	-8%	47.400	24%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	(683.544)	(880.560)	(533.324)	347.236	-39%	150.219	-22%

- la gestione delle attività/passività finanziarie evidenzia un risultato di ca. - 0,96 €/milioni composto principalmente dalle rettifiche di valore delle partecipazioni in Enrive S.r.l., H-Farm S.p.A. ed M31 Italia S.r.l. per 1,05 €/milioni, dalla ripresa di valore nella partecipata Walking Pipe per 0,15 €/milioni e dal risultato di -0,04 €/milioni della gestione di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.
- Il risultato della gestione finanziaria della Società pari a ca. 2,6 €/milioni - che determina quindi un utile ante imposte al 31 dicembre 2019 sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio - è stato determinato i) dalla plusvalenza da cessione della partecipazione in Interplanet S.r.l. per ca. 0,5 €/milioni, ii) dal dividendo percepito dalla società APVS per ca. 1,1 €/milioni, iii) gli interessi attivi ed altri proventi rinvenienti da impieghi di liquidità e da altri strumenti per ca. 1,1 €/milioni (di cui ca. 0,5 €/milioni afferenti la gestione ‘minibond’), iv) unitamente al riconoscimento agli associati del risultato delle gestioni VS POR e Minibond per complessivi 0,14 €/milioni.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico, l'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento ai bilanci degli ultimi quattro esercizi della Società.

Gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento sia all'adeguatezza del capitale, ossia al livello di capitalizzazione, sia di efficienza.

Di seguito sono specificati i loro principali relativi indicatori:

RICLASSIFICAZIONE SP	2016	2017	2018	2019
ATTIVITA'				
a) Attività Immobilizzate	63.055.263	64.707.473	68.424.805	84.148.680
b) Attività Correnti	88.100.338	90.513.500	80.259.978	69.445.867
TOTALE	151.155.601	155.220.973	148.684.783	153.594.547
PASSIVITA'				
c) Patrimonio Netto	132.995.767	133.348.365	133.016.452	133.861.124
d) Debiti a medio lungo termine	17.399.185	16.602.711	15.034.448	18.964.657
e) Passività correnti	760.649	5.269.897	633.884	768.766
TOTALE	151.155.601	155.220.973	148.684.783	153.594.547
f) Dividendi distribuiti	584.521	585.000	1.000.000	

Descrizione	2016	2017	2018	2019
ROE (utile / (c-f))	1,3%	0,7%	0,5%	0,6%
Grado di indebitamento ((d+e)/c)	0,14	0,16	0,12	0,15
Indice di dipendenza finanziaria ((c-f)/TOTALE)	0,88	0,86	0,89	0,87
Current ratio (b/e)	115,82	17,18	126,62	90,33
Margine di tesoreria (b-e)	87.339.689	85.243.604	79.626.094	68.677.101
Costo medio per addetto (spese personale/numero medio addetti)	70.697	71.464	67.566	66.138

2.5 Gestione portafoglio partecipativo e sottoscrizione di “minibond”

2.5.1 Assunzione e gestione di partecipazioni societarie

L'attività di assunzione e gestione di partecipazioni societarie, svolta direttamente dalla Società ovvero connessa alla gestione di specifici strumenti per interventi sul capitale di rischio delle PMI, si articola in più linee operative:

- attività in gestione diretta;
- attività di *merchant banking* tramite il Fondo di Capitale di Rischio;
- attività di gestione di partecipazioni societarie su mandato della Regione del Veneto;
- interventi in qualità di gestore del “Fondo per la partecipazione minoritaria e temporanea al capitale di rischio di PMI Cooperative. Legge Regionale 18 novembre 2005, n. 17 art. 13, comma 2 lett. A”.

Nell'ambito delle attività in gestione diretta, è doveroso rappresentare che la Società detiene il 100% di FVS S.G.R. S.p.A., società che gestisce fondi chiusi la cui sottoscrizione è riservata a investitori istituzionali. Tra questi, il più importante è il Fondo “Sviluppo PMI” (dotazione: 50 milioni di Euro), che realizza interventi di *equity*

temporanei (massimo 5 anni) a sostegno dei progetti di sviluppo delle PMI Venete e del Friuli.

Al 31 dicembre 2019 il Fondo Sviluppo PMI aveva in portafoglio 6 società: Exor International S.p.A., Partners Associates S.p.A., Valbrenta S.p.A., veicolo costituito per perfezionare l'operazione di investimento nella società Brenta P.C.M. S.p.A., CIB Unigas S.p.A., La Gastronomica S.p.A. ed All In S.p.A., *holding* di partecipazione nel settore dell'Industria 4.0.

Alla data del 31 dicembre 2019, Veneto Sviluppo deteneva n. 28 partecipazioni per un valore complessivo iscritto in bilancio di circa Euro 43,5 milioni, di cui:

- n.18 detenute in via diretta;
- n. 7 acquisite nell'ambito dello strumento del Fondo di Capitale di Rischio ex POR 2007-2013 (FESR);
- n. 3 partecipazioni acquisite per conto di terzi in qualità di gestore del "Fondo per la partecipazione minoritaria e temporanea al capitale di rischio di PMI Cooperative. Legge Regionale 18 novembre 2005, n. 17 art. 13, comma 2 lett. A" (valore complessivo pari ad Euro 550 mila).

Nel successivo prospetto viene riportato il dettaglio analitico delle partecipazioni, suddivise tra attività di gestione diretta e attività di *merchant*².

² Nella determinazione dell'importo "quota pertinenza PN" sono stati considerati eventuali aumenti di capitale deliberati dalle società partecipate e sottoscritti dai soci nel corso dell'esercizio 2019, non già compresi nel patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato della partecipata, nonché eventuali distribuzioni di dividendi, anch'esse deliberate nel corso dell'esercizio 2019. Si segnala che le società Bellelli Engineering Srl, Xeptagen Srl, Alpi Eagles SpA, Attiva SpA, Walking Pipe SpA, BIC Adriatico Scarl, Expo Venice SpA, Interporto di Venezia SpA e XGroup SpA sono state sottoposte a procedura fallimentare e/o di liquidazione. Ciascuna di esse risulta pertanto contabilmente iscritta ad un valore di carico residuo di Euro 1,00 (Euro 2,00 solamente per Interporto di Venezia SpA al fine di riflettere la duplice operazione di acquisizione dell'asset partecipativo effettuata nei precedenti esercizi ed Euro 150.001 per Walking Pipe SpA al fine di riflettere il ripristino di valore effettuato nel 2019).

Dettaglio partecipazioni al 31 dicembre 2019 (Euro/000)				
Attività di gestione diretta	Classificazione voce di bilancio	Valore di bilancio	Quota partecipazione	Importo quota pertinenza PN
Aeroporto di Treviso SpA	B III 1) DBIS)	1.340	10,000%	1.737
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca SpA	B III 1) DBIS)	103	0,099%	41
APVS Srl	B III 1) B)	16.810	51,000%	13.301
Banca Popolare Etica Società Coop. per azioni	B III 1) DBIS)	40	0,071%	67
Compagnia Investimenti e Sviluppo - C.I.S. SpA	B III 1) DBIS)	0	3,154%	26
Enrive Srl	B III 1) B)	806	50,000%	807
Finest SpA	B III 1) DBIS)	7.658	5,570%	8.354
FVS SGR SpA	B III 1) A)	2.247	100,000%	2.591
Maschio Gaspardo SpA	B III 1) DBIS)	10.016	16,458%	10.554
Politecnico Calzaturiero Scarl	B III 1) DBIS)	96	15,866%	162
Totale attività di gestione diretta		39.114		37.640

Dettaglio partecipazioni al 31 dicembre 2019 (Euro/000)				
Attività di merchant	Classificazione voce di bilancio	Valore di bilancio	Quota partecipazione	Importo quota pertinenza PN
Develon Srl	B III 1) B)	2.000	33,000%	855
H-Farm SpA	B III 1) DBIS)	844	1,743%	559
Neurimpulse Srl	B III 1) DBIS)	300	15,000%	211
M31 Italia Srl	B III 1) DBIS)	561	6,076%	74
Walking Pipe SpA in liquidazione	B III 1) B)	150	39,794% -	409
Wearit Srl	B III 1) DBIS)	0	4,135% -	32
Totale attività di merchant		3.855		1.259

Totale partecipazioni		42.969		38.899
------------------------------	--	---------------	--	---------------

Di seguito, si riportano informazioni specifiche concernenti i principali accadimenti che hanno riguardato le partecipazioni rientranti nell'Attività di gestione diretta e di *merchant* nell'esercizio 2019 e nei primi mesi del 2020.

Aeroporto di Treviso S.p.A.

La partecipazione in Aeroporto di Treviso S.p.A. si sostanzia in una quota partecipativa del 10,000%, pari a 131.198 azioni per un valore nominale di Euro 1.311.980 (valore unitario Euro 10). Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 13.119.840 (totale di azioni: 1.311.984).

Le informazioni in nostro possesso sulla gestione della società partecipata non hanno determinato l'esigenza di effettuare un *impairment test*, pertanto al 31 dicembre 2019 la valutazione al costo della partecipazione in Aeroporto di Treviso S.p.A. viene mantenuta ad Euro 1.339.500.

Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.

La partecipazione in Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. si sostanzia in una quota partecipativa dello 0,099% pari a 2.348 azioni al valore unitario di Euro 22 per un valore nominale di Euro 51.656 (su un totale di 2.378.064 azioni).

Nel corso del 2019 alcuni azionisti hanno manifestato la loro intenzione di cedere il proprio pacchetto azionario detenuto in Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A..

Tenuto conto che la Regione del Veneto, nell'ambito del Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute, ha disposto che la partecipazione detenuta per il tramite di Veneto Sviluppo in Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. rientra tra le partecipazioni da dismettere, la Finanziaria Regionale, oltre a non aver esercitato il diritto di prelazione sulle azioni messe in vendita, dovrà avviare quanto prima i processi negoziali al fine di valutare un'eventuale cessione agli altri azionisti o a terzi investitori delle proprie azioni, ad un corrispettivo non inferiore al prezzo di acquisto della partecipazione.

Le informazioni in nostro possesso sulla gestione della società partecipata non hanno determinato l'esigenza di effettuare un *impairment test*, pertanto al 31 dicembre 2019 la valutazione al costo della partecipazione in Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. viene mantenuta ad Euro 103.173.

APVS S.r.l.

La partecipazione in APVS S.r.l. si sostanzia in una quota di nominali Euro 51.000 rappresentativa del 51,000% del capitale sociale pari ad Euro 100.000.

Tra i principali eventi intervenuti nel corso del 2019 si segnala che in data 19 dicembre 2019 l'Assemblea dei soci di APVS S.r.l. ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/10/2019 ed ha deliberato la distribuzione di dividendi ai soci per complessivi Euro 2.150 mila. In considerazione della partecipazione detenuta, il dividendo complessivamente spettante a Veneto Sviluppo risulta pari ad Euro 1.096,5 mila.

Per quanto riguarda l'andamento della società VTP S.p.A., controllata al 53,0% da APVS S.r.l., si evidenzia che il *business* crocieristico continuerà, anche per il 2020, a rappresentare la principale fonte di ricavi della società.

I ricavi attesi per il 2020, secondo le stime di budget elaborato dalla stessa VTP S.p.A., erano previsti in crescita, pur mantenendo invariate le tariffe applicate alle navi da crociera, per effetto della sensibile crescita del numero degli approdi.

A tal riguardo si rileva, infatti, che a partire dal 2020 sarebbero 39 le compagnie schedate a Venezia ed 80 le unità da crociera che si appoggeranno alle strutture terminalistiche in gestione a VTP S.p.A.. Gli approdi programmati sarebbero 602 (+17,6%), di cui 535 in *homeport* (+21,3%) e 67 in transito (-5,6%), per complessivi 1,9 milioni di passeggeri (+15,1%).

Dalle informazioni in nostro possesso non vi sono quindi evidenze oggettive che il valore della partecipazione abbia subito una riduzione di valore, pertanto, al 31 dicembre 2019 la valutazione al costo della partecipazione in APVS S.r.l. viene mantenuta ad Euro 16.809.532. A ciò deve peraltro aggiungersi il fatto che la Società, in virtù degli accordi parasociali negoziati e poi rinnovati con Venezia Investimenti S.r.l., gode di un diritto di opzione di vendita, esercitabile unilateralmente e garantito da fidejussioni bancarie a prima richiesta, che alla data di bilancio è tutt'oggi risulta *"in the money"*.

Autodromo del Veneto S.p.A. in liquidazione

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione in Autodromo del Veneto S.p.A. è iscritta in bilancio per Euro 1 a seguito dell'integrale svalutazione del costo di rilevazione iniziale.

Si evidenzia che nei primi mesi del 2019, la sede legale della partecipata è stata trasferita a Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia) in Via San Biagio 75, presso la sede legale della società controllante Motor City Holding S.r.l. in liquidazione. La precedente sede legale corrispondeva a quella di Veneto Sviluppo.

Si riporta di seguito una sintesi dell'aggiornamento fornito dal Commissario Liquidatore nel mese di febbraio 2020:

- sul tema del contezioso IMU e TASI le sentenze delle CTP di Verona hanno recentemente fissato, ai fini del calcolo dell'IMU, il prezzo dei terreni al metro quadro ad un importo inferiore rispetto a quello iniziale, confermando invece il valore previsto ai fini del calcolo della TASI. In considerazione dei nuovi valori il minor onere in capo alla società partecipata in termini di IMU supererebbe la somma di Euro 1,4 milioni, di cui oltre Euro 1,1 milioni di sola imposta;
- i crediti vantanti da Banco BPM e Banca MPS nei confronti della società partecipata sono stati ceduti a due società veicolo, rispettivamente CF Liberty Servicing S.p.A. e Copernicus Italia S.r.l.;
- nel mese di aprile 2020 è verosimilmente atteso l'avvio della vendita dei beni pignorati da parte di Banca MPS;
- continua la locazione dei terreni su cui insiste la garanzia ipotecaria a favore di CF Liberty Servicing S.p.A. (cedente Banco BPM), mentre si valuterà congiuntamente a Copernicus Italia S.r.l. se procedere con la richiesta di autorizzazione al Tribunale di Verona per poter stipulare similare contratto di

locazione anche sulle aree oggetto dell'azione esecutiva promossa a suo tempo da Banca MPS;

- proseguono i contatti con potenziali acquirenti dell'area. Sono state recentemente formalizzate due proposte di acquisto, attualmente in valutazione. Qualora tali proposte risultassero accettabili si potrebbe avviare una trattativa con gli altri creditori della società partecipata, *in primis* i comuni di Vigasio e Trevenzuolo per i tributi locali non versati.

Tenuto conto dello *status* di liquidazione della società partecipata e conseguentemente dalla mancanza dei presupposti per rilevare una ripresa di valore della partecipazione rispetto alla perdita registrata nello scorso esercizio, si mantiene invariato il valore della partecipazione ad Euro 1.

Banca Popolare Etica S.c.p.A.

Al 31 dicembre 2019 Veneto Sviluppo detiene 947 azioni di Banca Popolare Etica per un valore nominale di Euro 49.718 (su un totale di 1.332.315 azioni al valore nominale unitario di Euro 52,50).

La valutazione della partecipazione al costo viene mantenuta ad Euro 39.500.

Compagnia Investimenti e Sviluppo – C.I.S. S.p.A.

La partecipazione in CIS S.p.A. si sostanzia in una quota partecipativa del 3,154% pari a 14.217 azioni per un valore nominale di Euro 14.217 (su un totale di 450.729 azioni).

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione è iscritta per Euro 1³.

In data 21 marzo 2019 il *management* di CIS S.p.A. ha trasmesso a Veneto Sviluppo e a tutti i creditori di CIS S.p.A. una comunicazione relativa allo stato di avanzamento del processo di dismissione di alcuni asset della società partecipata Infrastrutture CIS S.r.l., proprietaria di pacchetti azionari nelle società Autostrada del Brennero S.p.A. (A22) ed Autovie Venete S.p.A., in ossequio alle previsioni contenute nel Piano Industriale vigente del Gruppo CIS. Alla luce dei ritardi che si sono manifestati nelle dismissioni di alcuni asset, sono attualmente in corso le valutazioni da parte del *management* di CIS S.p.A. in ordine al proseguimento dell'attività operativa del Gruppo CIS affinché le ragioni dei creditori possano trovare parziale soddisfacimento secondo i criteri fissati nell'Accordo di Ristrutturazione del Debito del Gruppo CIS,

³ Al netto della rettifica di valore di Euro 4.363.310 rilevata a conto economico nell'esercizio 2012. Il valore di rilevazione iniziale è pari ad Euro 4.363.311.

sottoscritto nel mese di dicembre 2016 e divenuto efficace nel mese di giugno 2017. In considerazione delle informazioni a disposizione, la valutazione della partecipazione al costo viene mantenuta ad Euro 1.

Enrive S.r.l.

La partecipazione in Enrive S.r.l. si sostanzia in una quota di nominali Euro 2.183.500 rappresentativa del 50,00% del capitale sociale di Euro 4.367.000.

In data 20 dicembre 2019 sono stati sottoscritti gli accordi modificativi dei contratti di finanziamento soci in essere con Enrive S.r.l., prevedendo per entrambi una proroga dell'originaria data di scadenza del 31 ottobre 2019 alla nuova data di scadenza del 31 maggio 2020. Per entrambi i finanziamenti, inoltre, il tasso di interesse nominale annuo a partire dal 1° novembre 2019 è stato ridotto fino alla nuova scadenza all'1,00%.

Nel mese di ottobre 2019, a seguito di prolungate negoziazioni tra le Parti, è stato sottoscritto tra Enrive S.r.l. da un lato ed Asja Ambiente Italia S.p.A. e Tuscia Ambiente 2 S.r.l. dall'altro lato, un accordo integrativo e modificativo del Contratto Preliminare di Cessione dell'intera esposizione (partecipazione e crediti) vantata da Enrive S.r.l. nei confronti di Bio.Pol S.p.A. sottoscritto in data 12 aprile 2017, già integrato e modificato nel mese di aprile 2018.

Tale accordo integrativo e modificativo ha previsto il versamento di un acconto pari ad Euro 2.500.000,00 effettuato nel mese di ottobre 2019 e lo spostamento del pagamento del saldo prezzo pari ad Euro 7.300.000,00 nel mese di aprile 2020. Quest'ultimo importo risulta garantito da una fidejussione a prima richiesta rilasciata da Intesa San Paolo.

In continuità con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 per la quantificazione del valore della partecipata si è fatto ricorso al metodo patrimoniale semplice, confrontando il valore di carico residuo della partecipazione detenuta in Enrive S.r.l. da parte di Veneto Sviluppo (Euro 1.057.985,04) con la corrispondente frazione di Patrimonio Netto della medesima società partecipata (Euro 806.763,87, a fronte di un Patrimonio Netto di Enrive S.r.l. risultante dal progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 1.613.527,74), che fa quindi emergere un ulteriore differenziale negativo rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 251.221,17.

Ne consegue che, in considerazione di quanto esposto, si rende necessario rilevare l'ulteriore rettifica negativa di valore (arrotondata ad Euro 252.000,00) e pertanto al 31 dicembre 2019 la valutazione al costo, ridotto per perdita durevole di valore, della

partecipazione in Enrive S.r.l. viene quantificata in Euro 805.985.

Finest S.p.A.

La partecipazione in Finest S.p.A. si sostanzia in una quota partecipativa del 5,570% pari a 147.943 azioni (su un totale di 2.655.891 azioni) al valore nominale unitario di Euro 51,65, per un valore nominale totale di Euro 7.641.256.

Il risultato d'esercizio al 30 giugno 2019 risente delle svalutazioni inerenti alle partecipazioni acquisite ed i finanziamenti soci concessi che, pari a circa Euro 2,5 milioni al lordo delle riprese attive, hanno pesantemente influenzato il bilancio. In particolare le svalutazioni fanno per la quasi totalità riferimento a due posizioni acquisite antecedentemente all'esercizio 2011 e quindi riconducibili a tempi remoti.

Tra i principali eventi intercorsi nel 2019 si segnala che l'Assemblea Straordinaria dei soci di Finest S.p.A., riunitasi in data 31 ottobre 2019, ha così deliberato "l'esercizio sociale va dal primo di gennaio al trentuno di dicembre di ciascun anno", e conseguentemente "l'esercizio con decorrenza primo luglio 2019 chiuderà al trentuno dicembre 2019". Ne deriva, pertanto, che i dati provvisori al 31 dicembre 2019 risultano di difficile comparazione rispetto al bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, sia per il differente arco temporale di riferimento che per le importanti svalutazioni registrate da Finest S.p.A. come sopra indicato. Tenuto conto che la situazione contabile riferita al 31/12/2019 sembrerebbe confermare la straordinarietà del risultato registrato a giugno 2019, la valutazione della partecipazione al costo viene mantenuta ad Euro 7.657.808.

FVS S.G.R. S.p.A.

Per la valutazione della partecipazione in FVS S.G.R. S.p.A. è stato adottato il criterio del costo rettificato, dal momento che tale controllata manterrà per obbligo di Legge i principi IAS-IFRS e che pertanto risulterebbe complesso ed oneroso riclassificare e valutare omogeneamente il relativo bilancio individuale. Ne deriva pertanto che alla data di transizione si assume come costo il relativo valore contabile.

Tenuto conto che dal confronto tra il valore contabile della partecipazione pari ad Euro 2.246.637 (determinato in base al criterio del "costo rettificato", ossia del costo d'acquisto ridotto degli effetti delle valutazioni in base all'*equity method* effettuate negli esercizi precedenti e fino alla data di transizione dai principi contabili internazionali IAS/IFRS ai principi contabili italiani emanati dall'OIC) e la corrispondente frazione di patrimonio netto di FVS S.G.R. S.p.A. di spettanza di Veneto Sviluppo (pari ad Euro 2.590.744) emerge un differenziale positivo (pari ad

Euro 344.107) che non necessita quindi di un ulteriore approfondimento (e quindi non comporta di effettuare il *test di impairment*) ed in assenza di indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione, si ritiene di confermare il valore al costo rettificato della partecipazione (Euro 2.246.637).

Interporto di Venezia S.p.A. in liquidazione

La partecipazione in Interporto di Venezia S.p.A. si sostanzia al 31 dicembre 2019 in una quota partecipativa del 14,311% pari a 629.690 azioni per un valore nominale totale di Euro 1.901.664.

In data 16 dicembre 2019 l'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non ha potuto deliberare in merito a causa del mancato raggiungimento del necessario *quorum*. L'Assemblea dei Soci, riunitasi in seconda convocazione in data 17 gennaio 2020, ha deliberato di non approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

In considerazione delle informazioni a disposizione, la valutazione della partecipazione al costo viene mantenuta ad Euro 2.

Maschio Gaspardo S.p.A.

La partecipazione in Maschio Gaspardo S.p.A. è stata acquisita il 21 ottobre 2019. Si sostanzia in una quota partecipativa del 16,458% pari a numero 65.641 azioni (totale azioni pari a numero 398.830).

L'operazione è stata perfezionata mediante le seguenti fasi:

- in data 21 ottobre 2019 mediante l'aumento del capitale sociale a pagamento per n. 52.513 azioni prive di valore nominale, privilegiate, libere da vincoli per un corrispettivo pari ad Euro 8.000.000,00 a favore di Maschio Gaspardo S.p.A.;
- in data 29 ottobre 2019 si è tenuta l'assemblea straordinaria degli azionisti di Maschio Gaspardo S.p.A. che ha deliberato la conversione di n. 13.128 azioni ordinarie di Maschio Gaspardo S.p.A. detenute da Maschio Holding S.p.A. in azioni privilegiate;
- in data 5 novembre 2019 sono state acquistate da Maschio Holding S.p.A. n. 13.128 azioni di Maschio Gaspardo S.p.A. prive di valore nominale, privilegiate, libere da vincoli per un corrispettivo di Euro 2.000.000,00.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisizione pari ad Euro 10.015.568,17 comprensivo dell'importo di Euro 15.568,17 a titolo di oneri accessori sostenuti da Veneto Sviluppo per il perfezionamento dell'acquisizione.

Si sottolinea che negli accordi sottoscritti è previsto un meccanismo di aggiustamento del valore di ingresso di Veneto Sviluppo nel capitale sociale di Maschio Gaspardo S.p.A., nonché, in funzione dell'esercizio dell'Opzione di Vendita o dell'Opzione di Acquisto (che potranno essere esercitate dagli investitori istituzionali Veneto Sviluppo S.p.A. e Friulia S.p.A. a partire dal mese di ottobre 2023), del prezzo di cessione che verrà definito per le azioni detenute da Veneto Sviluppo.

Tenuto conto che l'acquisizione della partecipazione è intervenuta in prossimità della chiusura dell'esercizio 2019 e che le informazioni in nostro possesso sulla gestione della società partecipata non hanno determinato l'esigenza di effettuare un *impairment test*, la valutazione al costo al 31 dicembre 2019 della partecipazione in Maschio Gaspardo S.p.A. viene mantenuta ad Euro 10.015.568.

Politecnico Calzaturiero S.c. a r.l.

La partecipazione in Politecnico Calzaturiero soc. cons. a r.l. si sostanzia in una quota partecipativa di nominali Euro 157.124 rappresentativa del 15,866% del capitale sociale pari ad Euro 990.307.

Sulla base delle informazioni acquisite dal *management* della società partecipata, ancorché non sia ancora stato fornito alla Struttura il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, non si rilevano indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione e non si ravvisa, pertanto, la necessità di effettuare il *test di impairment*.

Ne deriva, pertanto, che al 31 dicembre 2019 la valutazione al costo della partecipazione in Politecnico Calzaturiero soc. cons. a r.l. viene mantenuta ad Euro 96.000.

Bellelli Engineering S.r.l.

La partecipazione in Bellelli Engineering S.r.l. si sostanzia in una quota partecipativa del 21,997%. La partecipazione è stata acquisita il 10 febbraio 2011 con lo strumento del Patrimonio Destinato e, a seguito della relativa chiusura, tale partecipata è stata incorporata nel portafoglio di gestione diretta della Società. Si ricorda che in data 9 febbraio 2018 il Tribunale di Rovigo ha dichiarato il fallimento della Bellelli Engineering S.r.l. e che nel mese di novembre 2018 lo studio legale che assiste Veneto Sviluppo ha provveduto a citare in giudizio i *partners* inadempienti.

Nel corso del 2019 e nei primi del 2020 sono proseguite, da parte dello studio legale che assiste Veneto Sviluppo, le azioni nei confronti dei *partners* inadempienti.

Alla luce di quanto sopra, al 31 dicembre 2019 la valutazione al costo della partecipazione in Bellelli Engineering S.r.l. viene mantenuta ad Euro 1.

Develon S.r.l.

La partecipazione in Develon S.r.l. si sostanzia in una quota partecipativa di nominali Euro 224.164 rappresentativa del 33,00% del capitale sociale pari ad Euro 679.285. In data 23 dicembre 2019 Develon Project S.r.l. ("società incorporanda"), società con unico socio Develon S.r.l., e Develon S.r.l. ("società incorporante") si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda. L'operazione di fusione, da considerarsi in ragione delle quote di partecipazione detenute dalla società incorporante come "fusione semplificata", trova ragione e giustificazione nella possibilità di realizzare economie di scala e sinergie derivanti dall'unione delle due società permettendo quindi la creazione di un maggiore valore per i soci, per la semplificazione della catena di controllo, con conseguenti minori adempimenti contabili, amministrativi e fiscali, nonché per il previsto potenziamento nel medio-lungo periodo degli equilibri economico-finanziari.

Si evidenzia inoltre che a fine dicembre è stato sottoscritto un accordo tra Iccrea Banca ed i soci fondatori di H-Benchmark S.r.l., tra i quali rientra anche Develon Project S.r.l., per l'acquisizione di una partecipazione di minoranza nella stessa H-Benchmark S.r.l.

Le informazioni in nostro possesso sull'andamento economico-finanziario e sulla gestione della società non hanno determinato l'esigenza di effettuare alcuna rettifica di valore, pertanto al 31 dicembre 2019 la valutazione al costo della partecipazione in Develon S.r.l. viene mantenuta ad Euro 2.000.000.

Giesse S.r.l.

In data 30/10/2019 Giesse S.r.l., acquisita in data 28/09/2011 e fallita in data 07/06/2013, è stata cancellata dal Registro delle Imprese. Conseguentemente si è reso necessario rilevare nel conto economico dell'esercizio 2019 una minusvalenza per un importo corrispondente al valore di carico residuo della partecipazione al 31/12/2018, pari ad Euro 1,00; pertanto al 31/12/2019 il valore della partecipazione in Giesse S.r.l. è pari a zero.

H-Farm S.p.A.

La partecipazione in H-Farm S.p.A. si sostanzia in una quota partecipativa di nominali Euro 155.500 rappresentativa del 1,743% del capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 8.924.165.

Pur rilevando che il valore complessivo delle azioni detenute da Veneto Sviluppo in H-FARM (1.555.500), alla luce della quotazione puntuale al 30/12/2019 (prezzo singola azione pari ad Euro 0,341⁴ per un controvalore complessivo dell'intero pacchetto azionario residuo pari ad Euro 530.425,50), risulti inferiore rispetto alla valutazione in bilancio della medesima partecipazione (effettuato al costo d'acquisto e pari ad Euro 1.304.085), si ritiene che tale differenziale (pari ad Euro 773.659,05) rappresenti un indicatore di perdita durevole di valore della partecipazione che deve tuttavia tenere conto di una serie di elementi di valutazione.

Tra questi si segnalano le prospettive positive di sviluppo dell'attività ed in particolare i ritorni attesi dal Progetto "H-Campus". A tal riguardo si sottolinea che nel mese di settembre 2019 la Regione Veneto ha formalmente dato il via libera ai lavori di ampliamento di H-Campus, il progetto di H-FARM che, con i suoi 51 ettari di estensione in grado di ospitare fino a 3 mila persone è destinato a diventare il più importante polo della formazione e dell'innovazione europeo.

Occorre evidenziare, inoltre, che l'andamento della quotazione del titolo in un periodo di analisi ritenuto sufficientemente congruo ai fini della valutazione della partecipazione H-FARM riflette un valore medio pari ad Euro 0,488.

Pertanto, in ossequio alle previsioni dell'OIC 21 oltre che al principio generale della prudenza nella redazione del bilancio da parte degli amministratori, se si considera nella valutazione della partecipazione al 31 dicembre 2019 una serie di elementi valutativi necessari a comprendere l'andamento attuale e prospettico della società partecipata, questi possono essere ragionevolmente riassunti nell'indicazione del *target price* sul titolo H-FARM elaborato e pubblicato, sulla base dello studio societario più recente, da Intermonte SIM S.p.A. in data 18 ottobre 2019. Nello specifico tale studio riporta un *target price* pari ad Euro 0,600 e l'*Outlook* "NEUTRAL", suggerendo, pertanto, di considerare un valore unitario superiore rispetto al dato puntuale rilevato al 30/12/2019 sul titolo H-FARM.

Si è pertanto optato per identificare un valore medio unitario del titolo H-FARM, prendendo a riferimento il valore medio unitario della quotazione del titolo H-FARM rilevato in un periodo ritenuto sufficientemente congruo (dal 02/01/2019 al

⁴ Fonte: www.borsaitaliana.it

31/01/2020), pari ad Euro 0,488, ed il *target price* riportato nello studio di Intermonte SIM S.p.A., pari ad Euro 0,600.

Il risultato così determinato, pari ad Euro 0,544, applicato alle 1.555.500 azioni H-FARM detenute da Veneto Sviluppo al 31 dicembre 2019, restituisce un controvalore complessivo della partecipazione H-FARM alla medesima data pari ad Euro 846.419,56, evidenziando la necessità di rilevare una rettifica negativa per riflettere la perdita durevole di valore della partecipazione pari ad Euro 457.664,99.

Tale rettifica, arrotondata prudenzialmente ad Euro 460.000,00, determina conseguentemente un valore di carico residuo al 31 dicembre 2019 della partecipazione H-FARM pari ad Euro 844.085.

M31 Italia S.r.l.

La partecipazione in M31 Italia S.r.l. si sostanzia in una quota partecipativa di nominali Euro 83.173 rappresentativa del 6,076% del capitale sociale pari ad Euro 1.368.963.

Tenuto conto dei dati riportati nel bilancio d'esercizio della società partecipata chiuso al 31 dicembre 2018, ultimo approvato, che hanno evidenziato la presenza di indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione, si è reso necessario effettuare un test di *impairment*. Quest'ultimo ha evidenziato un valore recuperabile dell'asset, determinato con il metodo *Discounted Cash Flow*, pari ad Euro 561.053, che risulta inferiore al valore contabile della partecipazione detenuta in M31 Italia S.r.l., pari ad Euro 900.720. La necessaria rettifica di valore, pari ad Euro 339.667, è stata arrotondata ad Euro 340.000.

Ne consegue, pertanto, che la valutazione della partecipazione in M31 Italia S.r.l. risulta pari ad Euro 560.720.

Neurimpulse S.r.l.

La partecipazione in Neurimpulse S.r.l. si sostanzia in una quota partecipativa di nominali Euro 300.000 rappresentativa del 15,00% del capitale sociale pari ad Euro 2.000.000.

Nel mese di luglio 2018 è stata avviata una procedura di cessione "progressiva" (a *tranche*) della partecipazione.

In ragione della necessità di sviluppare il volume d'affari di Neurimpulse S.r.l. attraverso la penetrazione nei mercati esteri, nel mese di giugno 2019 è stato conferito un incarico di consulenza ad una società americana specializzata nel settore

medicale finalizzato all'individuazione di un percorso di inserimento di Neurimpulse S.r.l. negli Stati Uniti d'America.

Nel corso del 2020 è verosimilmente attesa la cessione della quota detenuta da Veneto Sviluppo nel capitale sociale di Neurimpulse S.r.l.. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società partecipata ha informato che sono in corso delle valutazioni volte ad individuare eventuali terzi investitori disponibili a sostituire Medico S.p.A. (o altre società del gruppo Medico) nell'acquisto del rimanente 15,00% del capitale sociale di Neurimpulse S.r.l. detenuto da Veneto Sviluppo S.p.A., che potrebbero comportare un differimento temporale nelle prospettate tempistiche di cessione della quota partecipativa residua.

Alla luce di quanto sopra, al 31 dicembre 2019 la valutazione al costo della partecipazione in Neurimpulse S.r.l. viene quantificata in Euro 300.000.

Walking Pipe S.p.A. in liquidazione

La partecipazione in Walking Pipe S.p.A. in liquidazione si sostanzia in una quota partecipativa di nominali Euro 800.000 rappresentativa del 39,794% del capitale sociale pari ad Euro 2.010.350.

Nel mese di luglio 2019, con sentenza n. 26/2019, il Tribunale di Rovigo ha dichiarato il fallimento di Walking Pipe S.p.A. in liquidazione.

Con provvedimento emesso nel mese di agosto 2019, il Tribunale di Venezia ha autorizzato il sequestro giudiziario della partecipazione azionaria formalmente detenuta da Veneto Sviluppo in Walking Pipe S.p.A. in liquidazione ed ha nominato un custode della suddetta partecipazione.

Il sequestro giudiziario è stato eseguito mediante notifica del ricorso e del provvedimento al liquidatore di Walking Pipe S.p.A. in liquidazione, ai curatori fallimentari ed al custode. Si è poi appreso dal custode che il sequestro è stato iscritto a libro soci.

Nel corso del 2019 Veneto Sviluppo ha proseguito tutte le azioni esecutive ad essa consentite allo scopo di recuperare il massimo valore possibile dall'investimento partecipativo. Tale attività, in particolare, ha consentito nel mese di febbraio 2020 la sottoscrizione di un accordo transattivo con un *partner* dell'investimento e con una parte terza che ha consentito il perfezionamento della cessione delle azioni di Recanati Europe S.r.l. (asset di pertinenza di un *partner* dell'investimento, pignorato a seguito dall'azione esecutiva attivata in seguito all'inadempimento contrattuale) ed il relativo trasferimento dei fondi a favore di Veneto Sviluppo (Euro 150.000).

I fondi rinvenienti dalla compravendita delle quote pignorate, sono stati destinati al parziale rientro dell'esposizione complessiva di Veneto Sviluppo nei confronti dei *partners* dell'investimento partecipativo in Walking Pipe S.p.A. in liquidazione, solidalmente obbligati per effetto dell'intervenuto esercizio dell'opzione *put*, che risulta pari ad Euro 934.097,26 (Euro 889.616,44 per la cessione della Partecipazione ed Euro 44.480,82 per la penale prevista dal Contratto di Investimento in Partecipazioni, oltre agli interessi di mora).

Con il perfezionamento della compravendita nell'ambito dell'accordo transattivo, si sottolinea altresì che tale rientro parziale, pari ad Euro 150.000, configura una componente positiva di reddito di natura non ricorrente (ripresa di valore della partecipazione) nel bilancio d'esercizio di Veneto Sviluppo chiuso al 31 dicembre 2019. Per tal motivo la valutazione al costo della partecipazione in Walking Pipe S.p.A. in liquidazione viene quantificata in Euro 150.001.

WearIT S.r.l. (ora WearIT S.r.l. in liquidazione)

La partecipazione in WearIT S.r.l. si sostanzia in una quota partecipativa di nominali Euro 4.167 rappresentativa del 4,135% del capitale sociale pari ad Euro 100.773.

Il bilancio d'esercizio di WearIT S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci, con l'astensione del socio Veneto Sviluppo, solamente in data 16 gennaio 2020. In ossequio ai provvedimenti previsti dall'articolo 2482 *ter* del Codice Civile la medesima Assemblea, in considerazione dell'ammontare delle perdite registrate fino al 31 ottobre 2019 da Wearit S.r.l. (pari ad Euro 5.888.195) e del conseguente valore negativo di Patrimonio Netto per Euro 597.195,94, ha deliberato all'unanimità di non procedere al ripianamento delle perdite ed alla ricostituzione del capitale sociale ad una cifra non inferiore al minimo legale, prendendo atto, pertanto, che la società risultava in stato di scioglimento e posta quindi in liquidazione.

Alla luce di quanto sopra, al 31 dicembre 2019 la valutazione al costo della partecipazione in WearIT S.r.l. viene mantenuta ad Euro 1.

Xeptagen S.r.l. in liquidazione

La partecipazione in Xeptagen S.r.l. si sostanzia in una quota partecipativa iniziale del 25% pari a 109.135 azioni per nominali Euro 109.135. La partecipazione è stata acquisita in data 13 luglio 2012 ed il costo di rilevazione iniziale ammontava ad Euro 1.000.000.

Il valore di carico complessivo della partecipazione nel bilancio d'esercizio di Veneto Sviluppo è pari ad Euro 1.107.143 ed è stato oggetto nei precedenti esercizi di

rettifiche negative di valore in ragione delle perdite di valore rilevate, riflettendo le risultanze dei *test di impairment* effettuati. Si evidenzia, a tal riguardo, che la partecipata ha sempre consuntivato perdite d'esercizio riconducibili al protrarsi della fase di *start-up* operativo e commerciale.

In data 4 luglio 2019, inoltre, non è stato raggiunto il *quorum* sufficiente per tale determinazione. Conseguentemente l'Assemblea dei Soci di Xeptagen S.r.l. ha deliberato di sciogliere la società partecipata e di porla in liquidazione.

Alla luce di quanto sopra, al 31 dicembre 2019 la valutazione al costo della partecipazione in Xeptagen S.r.l. in liquidazione viene mantenuta ad Euro 1.

Consorzio Tabacchicoltori Monte Grappa di Bassano del Grappa, Castelfranco Veneto e Noventa Vicentina Cooperativa Agricola

La situazione finanziaria della società cooperativa, legata alla presenza di un elevato indebitamento complessivo rispetto al volume d'affari (pari a circa 3,6 volte in base ai dati riportati nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della cooperativa e che permane elevato, pari a circa 3,2 volte, come risulta dai dati pre-consuntivi al 31 dicembre 2019) ancorché associato ad una buona marginalità operativa (*Ebitda Margin* sul Valore della Produzione superiore al 10% in base ai dati riportati nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della cooperativa e che risulta in lieve aumento sulla base dei dati pre-consuntivi al 31 dicembre 2019), potrebbe comportare, come evidenziato nella Relazione del Collegio Sindacale che riflette un giudizio positivo seppur accompagnato da un richiamo di informativa in tema di continuità aziendale, delle decisioni da parte dell'organo amministrativo volte a salvaguardare l'attività operativa nella prospettiva di medio-lungo termine.

Cooperativa Lavoratori Zanardi

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, ultimo approvato, di Cooperativa Lavoratori Zanardi chiude con un Valore della Produzione in netta crescita rispetto all'esercizio 2017 (+24%) a cui si accompagna un risultato positivo di Euro 42.542, più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

I dati provvisori a disposizione evidenziano per l'esercizio 2019 un Valore della Produzione leggermente inferiore agli obiettivi di *budget*, mentre l'*EBITDA Margin* si mantiene sullo stesso livello dell'esercizio precedente, così come l'equilibrio economico e patrimoniale che risultano già raggiunti.

A seguito del venir meno della possibilità di acquisto dei locali in cui esercita la propria attività, il Consiglio di Amministrazione di Cooperativa Lavoratori Zanardi ha

proseguito la propria attività di ricerca di un immobile dalle adeguate caratteristiche, ipotizzando differenti soluzioni operative che sono tuttora in corso di valutazione.

Kuni Società Cooperativa

La società cooperativa ha chiuso il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 registrando un sensibile incremento del Valore della Produzione (+21% rispetto all'esercizio 2017) che ha consentito di invertire il segno in termini di Ebitda (positivo) e determinando un ritorno all'utile.

In considerazione delle specifiche fornite dalla società partecipata anche l'esercizio 2019 risulta positivo. Il fatturato conferma il *trend* di crescita, per effetto principalmente delle commesse realizzate a livello nazionale, relative sia a nuove costruzioni che al rifacimento di navi da crociera.

Buone le prospettive in considerazione delle lavorazioni acquisite per il 2020 e già avviate nel corso del 2019. Si tratta in particolare di contratti di fornitura di arredi chiavi in mano per navi da crociera di nuova costruzione destinate al mercato orientale da parte di un primario *player* del settore.

In considerazione della situazione finanziaria positiva e della mancanza di utilizzo dei fidi negli ultimi anni, non saranno rinnovate parte delle linee in essere e delle garanzie, con conseguente ridimensionamento dei costi.

2.5.2 Sottoscrizione di titoli di debito emessi dalle PMI ("minibond")

La Società opera anche quale soggetto sottoscrittore di titoli di debito emessi dalle PMI venete allo scopo di reperire liquidità da utilizzare per i propri programmi di investimento e sviluppo. A tal fine, in associazione con le BCC/CRA aderenti alla Federazione Veneta delle BCC, ha istituito il Fondo «Veneto Minibond» (dotazione iniziale di 24 milioni di Euro). Il Fondo interviene a sostegno delle PMI impegnate in progetti di crescita e investimenti sottoscrivendo fino al 50% del valore dei titoli di debito *corporate* (obbligazioni quotate e non quotate, cambiali finanziarie, obbligazioni subordinate partecipative) emessi da PMI venete. Alla data di riferimento del presente bilancio, le operazioni realizzate dall'avvio del Fondo «Veneto Minibond» sono 22 (di cui 11 nel 2019). Le corrispondenti emissioni di titoli di debito *corporate*, del valore complessivo di 73,6 milioni di Euro, sono state sottoscritte dal Fondo per un valore di 20,7 milioni di Euro. Si evidenzia, altresì, che secondo l'Osservatorio Annuale sui Minibond gestito dal Politecnico di Milano, Veneto Sviluppo risulta essere tra i principali operatori nel mercato dei minibond a livello nazionale.

Nel corso del 2019 (quarto anno di operatività del Fondo) sono state deliberate e perfezionate le seguenti operazioni:

1. Minibond “Benacchio S.p.A.”, scadenza fissata al 14 giugno 2026, sottoscritto per Euro 2.000.000;
2. Minibond “Corvallis Holding S.p.A.”, scadenza fissata al 31 dicembre 2024, sottoscritto per Euro 2.400.000;
3. Minibond “*Short Term* Duetti Packaging S.r.l.”, scadenza fissata al 5 luglio 2020, sottoscritto per Euro 250.000;
4. Minibond “Inox Market Service S.p.A.” scadenza fissata al 30 giugno 2026, sottoscritto per Euro 1.500.000;
5. Minibond “*Short Term* Lucaprint S.p.A.”, scadenza fissata al 30 novembre 2020, sottoscritto per Euro 300.000;
6. Minibond “Metalco S.r.l.”, scadenza fissata al 31 dicembre 2025, sottoscritto per Euro 1.250.000;
7. Minibond “*Short Term* Euro Gestioni S.p.A.”, scadenza fissata al 30 settembre 2020, sottoscritto per Euro 250.000;
8. Minibond “*Short Term* Europa Group S.p.A.”, scadenza fissata al 30 settembre 2020, sottoscritto per Euro 250.000;
9. Minibond “*Short Term* Giove S.p.A.”, scadenza fissata al 30 settembre 2020, sottoscritto per Euro 250.000;
10. Minibond “*Short Term* G.a.m. S.r.l.”, scadenza fissata al 30 settembre 2020, sottoscritto per Euro 250.000;
11. Minibond “*Short Term* V.e.p. S.r.l.”, scadenza fissata al 30 settembre 2020, sottoscritto per Euro 250.000.

Si precisa che i relativi tassi di interesse vengono concordati in base alla valutazione del profilo di rischio attribuito all'emittente e all'operazione e che non sono stati individuati indicatori di *impairment* di tali titoli.

Nel corso del 2019 sono giunte a regolare scadenza n.2 Minibond *Short Term* emessi da Plissè S.p.A. e da Lucaprint S.p.A, mentre l'operazione GS Industry S.p.A. è stata ceduta sul mercato secondario.

Si sottolinea, inoltre, che nel mese di febbraio 2020 è stata perfezionata l'operazione Minibond “Antonio Carraro S.p.A.”, scadenza fissata nel mese di febbraio 2024 e sottoscritta per Euro 2.400.000. Tenuto conto anche di quest'ultima, le operazioni realizzate dal Fondo “Veneto Minibond” raggiungono pertanto le n. 23 unità, per un importo di emissione complessivo pari ad Euro 85,6 milioni ed un ammontare sottoscritto dal medesimo Fondo pari ad Euro 23,1 milioni.

2.6 Gestione di strumenti agevolativi

Nel corso del 2019 sono state effettuate n. 5.922 delibere di concessione di agevolazioni a favore di PMI venete, per un valore di oltre 390 milioni di Euro in termini di affidamenti/finanziamenti sottostanti, e di oltre 50 milioni in termini di risorse regionali impegnate.

L'operatività anche quest'anno ha privilegiato nettamente, in termini di numero di operazioni, il sostegno all'accesso al credito mediante l'utilizzo dei Fondi regionali di Garanzia, in prevalenza nella forma tecnica delle *riassicurazioni* alle garanzie consortili.

Questa modalità di intervento si è dimostrata di gran lunga la più richiesta, con più di 5.600 concessioni. Il che vale a dire, in termini di raffronto, quasi il 70% in più rispetto a quanto realizzato dal Fondo Centrale di Garanzia (FGPMI) presso il MCC nel medesimo periodo, in termini di controgaranzie concesse a favore di imprese venete (3.375, di cui 264 cofinanziate dalla neocostituita Sezione regionale)⁵. Ciò a dimostrare la chiara complementarità tra i due strumenti, posta la loro differente natura (per la presenza sugli interventi del FGPMI della garanzia statale di ultima istanza e il correlato effetto in termini di *capital relief* per gli intermediari).

I beneficiari finali come di consueto sono rappresentati per la quasi totalità (98%) da imprese di piccole e micro dimensioni, che peraltro sono da sempre numericamente prevalenti nella nostra regione. Di queste circa la metà sono imprese del settore artigiano.

Per quanto riguarda l'operatività dei finanziamenti agevolati a valere sui Fondi di Rotazione, si è registrata una ulteriore progressiva contrazione dei volumi alimentati dal sistema creditizio per questa tipologia di impiego. Da annotare anche l'intervenuta cessazione dell'operatività, dal mese di ottobre, dello strumento "misto" del Fondo per l'imprenditoria Giovanile ex L.R. 57/1999, oltre all'attuazione in corso d'anno delle numerose disposizioni normative regionali che hanno previsto una diversa destinazione di una parte consistente delle risorse in gestione, verso altre modalità di impiego che non prevedono il coinvolgimento della Finanziaria regionale. Tuttavia, al 31 dicembre 2019 risultano ancora in ammortamento n. 3.447 finanziamenti agevolati per un valore nominale complessivo di circa 514 milioni di Euro.

Anche nel 2019, come nell'esercizio precedente, Veneto Sviluppo su specifico input regionale (DGR n. 1695/2016, art. 81 L.R. n. 30/2016, DGR 336/2018, DGR 305/2019) ha operato per il cofinanziamento, unitamente al Fondo per la Crescita Sostenibile detenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, di progetti di

⁵ (fonte: Portale Trasparenza MCC)

investimento di rilevante impatto sull'apparato produttivo regionale. In questo ambito sono stati valutati n. 27 progetti, promossi da n. 38 imprese venete o con sedi in Veneto (singole e in raggruppamento), relativi ad investimenti produttivi per oltre 240 milioni di Euro (di cui 114 milioni per R&S), con attese di significativo impatto occupazionale (che è una delle condizioni per l'accesso agli aiuti), e con impegno all'utilizzo di risorse regionali per 27,4 milioni di Euro, esclusivamente nella forma del finanziamento agevolato.

In termini di operatività complessiva del comparto, va infine evidenziato che la Società è risultata al nono posto a livello nazionale e al terzo posto a livello regionale (dopo MCC e INPS) tra i soggetti concedenti aiuti pubblici (sottoposti all'obbligo di registrazione nel RNA), in termini di numero di concessioni effettuate nell'anno.⁶

Si segnala inoltre che con legge regionale n. 29 del 2019 è stata - tra l'altro - aggiornata la normativa regionale relativa alla procedura VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), prevedendo una nuova composizione del Comitato Tecnico, con l'inserimento tra i membri dei Legali Rappresentanti delle Agenzie e Società controllate o partecipate dalla regione, tra cui Veneto Sviluppo (nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118/2019).

In relazione a quanto sopra alla Struttura che si occupa dell'attività di gestione delle agevolazioni è stata affidata l'attività di supporto al componente del Comitato ed in particolare di istruttoria per la valutazione di sostenibilità economico-finanziaria dei progetti assegnati, con la creazione di un apposito gruppo di lavoro interno.

Va infine segnalato che con L.R. n. 43/2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019", è stata incrementata la dotazione della Sezione speciale per le PMI del settore primario del Fondo regionale di garanzia ex L.R. n. 19/2004 in gestione presso la Società, con una dotazione iniziale di 3 milioni di euro.

Con successiva Deliberazione n. 1701 del 19 novembre 2019 la Giunta regionale ha approvato le nuove modalità di utilizzo di questa specifica Sezione del Fondo, affiancando alla già presente forma di intervento agevolato della *riassicurazione* anche quella della *garanzia diretta*, sempre nell'interesse delle PMI venete del settore agricolo e agroalimentare. L'operatività è in corso di avvio agli inizi del 2020.

2.7. Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 21.218.372: € 58.720 per immobilizzazioni materiali ed immateriali, € 11.144.084 per partecipazioni ed € 10.015.568 per altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie.

⁶ (fonte: Registro Nazionale Aiuti - RNA - Sezione Open Data)

Per quanto concerne il sistema informatico dell'azienda, nel corso del 2019 l'attività svolta è stata orientata ad individuare soluzioni utili a sostenere adeguatamente la crescente richiesta, sia interna che esterna, di customizzazione dei prodotti e servizi finanziari. Per quanto concerne i sistemi ancora localizzati nella sede di Venezia-Marghera, in particolare, è stata realizzata una serie di interventi volti ad assicurarne l'efficienza e la sicurezza e ad individuare nuove azioni di miglioramento da intraprendere nel corso dell'esercizio 2020.

2.8. Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta relativamente al contenzioso giudiziale e stragiudiziale in essere

Contenzioso amministrativo.

Sotto il profilo giudiziale, la Società, in qualità di gestore dei fondi rotativi regionali, è coinvolta come parte resistente in pochissimi ricorsi promossi dinanzi al Tar da piccole/medie imprese che non hanno beneficiato di misure agevolative o se le sono viste revocare.

Contenzioso civile.

Il contenzioso civile annovera cause riferite all'attività partecipativa, sia nel caso di default di società nelle quali sono stati effettuati investimenti partecipativi, sia in caso di mancato accordo con i relativi soci, che si determinano all'atto della dismissione delle partecipazioni da parte di Veneto Sviluppo.

Si è concluso nel 2019 il filone di contenzioso civile relativo all'operatività sui Tranché Cover (L.R. 19/04).

Sono attualmente pendenti due contenziosi giuslavoristici.

Per quanto attiene le cause di pertinenza diretta di Veneto Sviluppo, sulla base di un confronto con i legali di riferimento, si ritiene remoto il rischio di passività a carico della Società stessa.

Nell'ambito del contenzioso civile è opportuno evidenziare le azioni di responsabilità:

- nel corso del 2019 è proseguita la causa, avviata nel 2016, relativa all'azione di responsabilità deliberata dal socio pubblico all'assemblea del 20 gennaio 2016;
- in data 22 dicembre 2017 è stata altresì deliberata sempre dall'Assemblea, con il voto favorevole del solo socio di maggioranza, una seconda azione di responsabilità, che si è in procinto di attivare.

2.9. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi o infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing né ci sono cause in corso per mobbing.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state nuove assunzioni e non vi è stato ricorso a contratti di fornitura di lavoro interinale. Si precisa che, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2018 e seguenti, il Direttore Generale della Società opera in distacco da FVS S.G.R. S.p.A..

Nel corso dell'esercizio, il personale è stato impegnato in attività formative e di aggiornamento aventi per oggetto sia tematiche altamente specifiche di interesse per l'attività, sia ambiti normativi relativamente ai quali è prevista *ex lege* la formazione del personale (Privacy, sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008, responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/01, antiriciclaggio ex D.Lgs. 231/07). A dicembre 2018 è stata avviata l'attività di aggiornamento della periodica valutazione del rischio stress lavoro correlato, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, conclusasi nei primi mesi del 2019: le indagini effettuate dai professionisti esterni specializzati hanno rilevato un miglioramento del quadro complessivo rispetto alle valutazioni già di per sé positive operate nei precedenti esercizi.

Ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali, non sussistono procedimenti a carico della Società in ordine al riconoscimento di responsabilità per danni causati all'ambiente, né sono state inflitte alla Società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

2.10. Informazioni relative all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

La Società ha sempre rivolto un alto livello di attenzione alle misure - informatiche e procedurali - per il trattamento dei dati personali di cui la stessa è titolare ovvero per i quali è stata nominata responsabile esterno da parte dei relativi titolari. A seguito

dell'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) nel maggio 2018, Veneto Sviluppo è stata impegnata nelle attività di adeguamento alle nuove regole europee, tra l'altro, con la predisposizione di adeguate informative contenenti i nuovi diritti degli interessati e delle nomine dei responsabili del trattamento esterni secondo gli attuali disposti normativi a seguito della redazione dell'apposito registro dei trattamenti per la ricognizione e la valutazione di tutti i trattamenti svolti con riferimento all'attività aziendale.

Si rappresenta in ultimo che la Società ha provveduto su base volontaria alla nomina del *Data Protection Officer* (D.P.O.) nella figura di un professionista esterno. Dal mese di agosto 2019 l'avv. Ilaria Todaro dello studio NCTM di Roma ha assunto l'incarico di D.P.O. prima in capo all'avv. Anna Rita Freda.

3. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numero 1) del Codice Civile (*"attività di ricerca e di sviluppo"*), si precisa che nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

4. INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Con specifico riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numero 2) del Codice Civile (*"rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime"*) si precisa che la Società amministra:

- I. in via diretta, la partecipazione in controllo totalitario in FVS S.G.R. S.p.A., le partecipazioni a controllo congiunto in APVS S.r.l. e in Enrive S.r.l., la partecipazione sottoposta ad influenza notevole nella fallita Bellelli Engineering S.r.l.;
- II. a valere sul "Fondo di Capitale di Rischio", le partecipazioni sottoposte ad influenza notevole in Develon S.r.l., in Walking Pipe S.p.A. in liquidazione e in Xeptagen S.r.l. in liquidazione.

Per quanto riguarda i rapporti con le suddette controparti, che costituiscono parti correlate, si rinvia alla Nota Integrativa.

5. AZIONI PROPRIE E AZIONI /QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile (*“azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate dalla Società”*), si precisa che la Società non detiene azioni proprie, né ha detenuto sia direttamente che per interposta persona azioni proprie. Non essendo la Società controllata da altre società, non vi sono informazioni da rendere in merito alla possibile detenzione di azioni/quote di società controllanti (la fattispecie non sussiste).

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numero 6) del Codice Civile (*“evoluzione prevedibile della gestione”*) si segnala che il repentino diffondersi nei primi mesi del 2020 dell'epidemia virale da coronavirus (COVID-19) ha determinato la necessità di adottare, su scala regionale prima e nazionale poi, misure urgenti finalizzate al contenimento e alla gestione della corrispondente emergenza epidemiologica. Tali fattori sono stati considerati come eventi che non determinano rettifiche sui saldi di bilancio in quanto, seppur il fenomeno Coronavirus si sia manifestato a ridosso della data di riferimento del bilancio, è solo a partire dalla fine del mese di gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un *“fenomeno di emergenza internazionale”*; accadimento che ha determinato l'adozione di specifici interventi con l'emanazione di una serie di DPCM e alcuni DL, tra i quali il DL 18/2020 (c.d. Cura Italia).

Tali misure, la cui intensità e durata non sono attualmente prevedibili in quanto intrinsecamente connesse all'evoluzione del quadro epidemiologico, non potranno non determinare pesanti ripercussioni sull'intero sistema economico, produttivo ed industriale delle regioni colpite e dell'intero Paese.

Alla luce di questa situazione emergenziale Veneto Sviluppo:

- da una parte monitora costantemente ed attentamente la valutazione degli asset del proprio portafoglio in relazione ai possibili impatti economico finanziari derivanti dall'evoluzione di tale pandemia. A tal proposito la Società si sta attivando nella richiesta di piani previsionali alle Società *target* nell'ottica di effettuare analisi e *“stress test”* ai fini di una valutazione nel continuo degli asset in portafoglio. Merita evidenziare che alcuni di essi incorporano degli strumenti che consentono la mitigazione del rischio (a titolo esemplificativo:

opzione Put su APVS). In ogni caso l'attuale struttura patrimoniale di Veneto Sviluppo non prevede posizioni significative di indebitamento, in quanto le passività iscritte a bilancio riflettono per lo più la quota di pertinenza di terzi soggetti associati in partecipazione a singole iniziative per le quali non vi è obbligo in capo a Veneto Sviluppo di restituzione del capitale da essi investito. Per tale ragione si ritiene che, in virtù dei flussi di cassa attesi per il 2020, non si intravedono squilibri finanziari;

- dall'altra, in considerazione del proprio ruolo di Finanziaria Regionale ed in coerenza con la propria *mission* societaria, ha ritenuto doveroso formulare alla Regione del Veneto alcune proposte, finalizzate all'introduzione immediata di interventi di natura temporanea e straordinaria in favore delle PMI venete, con l'obiettivo di offrire un concreto sostegno alle esigenze di liquidità delle imprese e di promuovere il pieno e rapido utilizzo delle risorse regionali in gestione attualmente non impegnate. Stante la necessità di dover intervenire rapidamente allo scopo di attivare strumenti di sostegno concreti e di immediata attuazione, la Società ha confermato alla Regione del Veneto la totale disponibilità ad offrire il proprio *know-how* per approfondire gli aspetti tecnici delle proposte formulate, nonché per supportare le strutture regionali nella definizione e nella realizzazione di eventuali ulteriori misure finanziarie a supporto delle imprese venete. A seguito delle interlocuzioni con gli assessorati competenti e con le strutture tecniche della Regione del Veneto è emersa la possibilità di realizzare un pacchetto di "misure anti-crisi" a beneficio delle PMI regionali, dove Veneto Sviluppo potrebbe avere un ruolo attivo sulla promozione e gestione delle stesse.

Per quanto concerne l'attività di gestione delle partecipazioni societarie, proseguirà l'attività finalizzata alla gestione del portafoglio partecipazioni afferente il Fondo di Capitale di Rischio (POR FESR 2007-2013) e delle partecipate strategiche detenute in portafoglio. FVS S.G.R. S.p.A. inoltre rappresenterà per Veneto Sviluppo il primario strumento di investimento nel settore professionale del *private equity*.

Relativamente all'attività di investimento in "minibond", come per l'esercizio in commento, proseguirà con maggior intensità l'operatività di sostegno alle imprese attraverso la sottoscrizione di strumenti di debito mentre verrà data prosecuzione, al programma di razionalizzazione delle partecipazioni attualmente in portafoglio con dismissione, in presenza di condizioni economiche considerate favorevoli, di quelle ritenute non più strategiche.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione aziendale, il management della Società ha delineato le linee guida strategiche, che peraltro ricalcano pienamente le priorità di intervento declinate dall'azionista di riferimento, che anche per il 2020 vedranno Veneto Sviluppo consolidare la propria operatività diretta come gestore di partecipazioni strategiche, del fondo Veneto Minibond e degli strumenti regionali di finanziamento e garanzia agevolate.

Per quanto riguarda, in particolare, l'attività di investimento partecipativo la progressiva adozione di un modello di holding operativa prevedrà contestualmente la dismissione di tutte le partecipazioni "*di merchant*" (POR FESR 2007-2013) tuttora in portafoglio secondo tempi e modalità compatibili con i rispettivi rendimenti attesi. Rispetto alla composizione riferita al 31/12/2019 il portafoglio delle partecipazioni strategiche non contempla nuovi investimenti partecipativi che, tuttavia, potrebbero attivarsi in relazione ai singoli progetti che dovessero manifestarsi e alla loro coerenza con la *mission* e la strategia dell'azienda.

Il positivo impatto registrato dallo strumento "Veneto Minibond" ha indotto Veneto Sviluppo, quale associante, ed alcune BCC/CRA associate a valutare l'ampliamento del proprio impegno di investimento nello strumento finanziario congiunto. E' pertanto ragionevole ipotizzare che nel corso del 2020 la dotazione nominale dello strumento, che attualmente si attesta a circa 24,0 € Mln, possa incrementarsi avvicinandosi al target di 48,5 € Mln. In tal senso, l'intento comune dei partner dell'iniziativa "Veneto Minibond" è quello di intensificare l'operatività dello strumento, sia ampliandone la dotazione con un sostanziale raddoppio rispetto al *commitment* originario, sia estendendone la durata così da poter riutilizzare "rotativamente" le risorse di rientro dai piani di rimborso dei titoli di debito già sottoscritti.

Infine, per quanto riguarda la gestione degli strumenti relativi a contributi e finanziamenti e garanzie agevolate, la Società continuerà ad operare nel primo semestre 2020 in regime di *prorogatio* in attesa che venga definito il percorso per l'affidamento del servizio di gestione secondo le norme comunitarie e nazionali applicabili.

7. USO DA PARTE DELLA SOCIETA' DI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numero 6-bis) del Codice Civile si precisa quanto segue.

L'attività della Società comporta rischi contenuti ed opportunamente presidiati. Sinteticamente si può asserire che in base all'operatività svolta, l'esposizione al

rischio maggiormente rilevante, si conferma anche per l'esercizio 2019 quella afferente il rischio di credito e i rischi a questo connessi ed in particolare il rischio di concentrazione per singolo prestatore, il quale nel caso di mancato adempimento ai propri impegni verso la Società, comporterebbe per quest'ultima perdite rilevanti. Inoltre, si evidenzia che sulla base dell'analisi dei processi aziendali, delle strategie definite dal Consiglio di Amministrazione, nonché dell'eterogeneità delle fonti normative alle quali la Società è assoggetta, la stessa risulta, altresì, particolarmente esposta alla data del 31 dicembre 2019 al rischio strategico, al rischio di *non conformità alle norme* e al rischio reputazionale i quali vengono monitorati attraverso presidi organizzativi posti alla loro mitigazione, la cui adeguatezza è verificata nel continuo.

Di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

7.1 Rischio Paese

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale. Non è esposta, pertanto, al rischio Paese estero.

7.2 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per quanto riguarda le attività eseguite con controparti istituzionali, si ritiene che la Società non sia esposta a rischi connessi alla qualità creditizia. Per quanto concerne le attività della gestione propria eseguite dalla Società nei confronti di terzi, si ritiene che la Società non risulti significativamente esposta al rischio di credito, che risulta sotto controllo ed adeguatamente presidiato *in primis* per quanto concerne la componente tipica del rischio di concentrazione.

7.3 Rischi finanziari

Le principali attività finanziarie della società comprendono i depositi bancari a vista e l'investimento in titoli o altri strumenti finanziari funzionali a realizzare temporanei impieghi della liquidità. Specifiche disposizioni interne definiscono le tipologie di operazioni che la Società può porre in essere allo scopo di impiegare temporaneamente la liquidità e ne individuano i limiti operativi. L'obiettivo principale,

infatti, è rendere efficiente e remunerativa la gestione della liquidità, mantenendo un profilo di rischio conservativo. La Società, pertanto, non effettua operazioni in strumenti derivati.

In considerazione dell'operatività sopra descritta, la Società non risulta esposta a rischi finanziari significativi.

Tuttavia, alla data di redazione del progetto di bilancio, le quotazioni dei titoli e delle partecipazioni in portafoglio risentono della flessione determinata dal COVID – 19 che si auspica possa essere risolta quanto prima.

7.4 *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Attualmente la Società è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per la gestione propria, pertanto non risulta esposta al rischio di liquidità.

7.5 *Rischio di tasso d'interesse*

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Considerata la posizione finanziaria netta, attualmente la Società non risulta esposta al rischio di tasso d'interesse.

7.6 *Rischio di cambio*

La Società non risulta essere esposta al rischio di cambio, in quanto attualmente non effettua transazioni o operazioni di investimento di rilievo in valuta estera.

8. APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE FORNITE DALLA GIUNTA REGIONALE ALLE PROPRIE PARTECIPATE

In materia di società partecipate e controllate dalle Regioni, oltre alle normative emanate dai singoli enti territoriali e più sotto richiamate, a partire dall'agosto del 2016, è necessario considerare anche le previsioni contenute nel D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto "Madia"), che sono in gran parte applicabili alla Società, ad esclusione dell'art. 4 per espressa ricomprensione di Veneto Sviluppo nell'Allegato A al Decreto.

Con riferimento agli adempimenti informativi previsti in capo alle società partecipate dalla Regione del Veneto dalla DGR n. 2951/10, successivamente modificata dalla DGR n. 258 del 5 marzo 2013 e da ultimo dalla DGR 2101/14, si espone quanto segue, indicando con le lettere maiuscole i punti indicati in tale ultima delibera.

A) Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi

A-I) e A-II) La Società opera osservando i principi fondamentali della normativa in materia di appalti, formalmente adottati all'atto dell'approvazione con delibera del 16 gennaio 2014, del "Regolamento acquisti e gestione contrattualistica di interesse societario". In data 27 ottobre 2014 è entrata in vigore la relativa procedura. Successivamente i due documenti sono stati accorpati e successivamente aggiornati, sino alla versione più recente approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2020. La Società non rientra tra i destinatari della normativa in materia di appalti D.lgs. 50/2016.

B) Direttive in materia di Società strumentali

B-I) Veneto Sviluppo opera prevalentemente con gli enti costituenti partecipanti, pur tuttavia riservandosi di svolgere attività consulenziale anche a favore di soggetti privati e attività di trasferimento di know-how nell'ambito di progetti facenti capo ad altre istituzioni nazionali/comunitarie.

Veneto Sviluppo è società a partecipazione mista, con prevalenza di capitale pubblico (51%).

C) Direttive in materia di personale dipendente

C-I) Nel 2019 la normativa per l'assunzione del personale è stata rispettata. Non ha avuto luogo nessuna assunzione.

C-II) La Società è dotata di Regolamento per il Reclutamento del personale adottato per la prima volta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2014, seguito dall'entrata in vigore della relativa procedura in data 20 febbraio 2015 rivisti entrambi da ultimo in data 23 dicembre 2015.

C-III) La Società non ha comunicato eccedenze di personale.

D) Direttive in materia di comunicazioni alla Regione del Veneto

La Società è in regola con gli adempimenti informativi previsti dalla DGR n. 2101/14, eccezion fatta per i dati prospettici relativi al triennio 2019-2021, che verranno comunicati non appena verrà redatto il nuovo Piano Industriale.

La Società già osserva le scadenze temporali previste dalla normativa di riferimento in materia assembleare, nonché quelle riferite alle relazioni periodiche, espressamente previste dalla legge istitutiva di Veneto Sviluppo.

La Società ha pubblicato sul sito web le informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, le quali sono in costante aggiornamento.

E) Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

La Società, anche nel 2019, è stata attenta nel contenere il più possibile i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, posto, peraltro, che molte tipologie delle suddette categorie di spesa non rientrano nell'operatività ordinaria della Società.

Nell'esercizio 2019 sono state sostenute le seguenti spese, messe a raffronto con l'esercizio 2013 come richiesto dalla normativa regionale di riferimento:

Dettaglio voci	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Variazione 2019 su 2018
Pubblicità istituzionale	4.150	-	-	-	-	-	-	-
Erogazioni liberali	-	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze - Pubbliche relazioni	16.188	20.000	31.735	20.934	39.066	38.217	36.558	-1.659
Spese di rappresentanza	26.022	23.926	26.155	16.572	14.034	13.688	12.237	-1.451
Totale	46.360	43.926	57.890	37.506	53.100	51.905	48.795	-3.110

A seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società, pur registrando un utile, non ha ritenuto opportuno prevedere la distribuzione di dividendi.

F) Direttive in materia di compensi agli organi societari

F-I) Lo Statuto sociale è conforme ai dettami della L.R. n. 39/2013 e del D.Lgs. n.175/2016.

F-II) In materia di compensi degli organi societari, la Società evidenzia importi ben al di sotto di quelli previsti dalla normativa regionale di riferimento. Attualmente il compenso di ogni amministratore ammonta ad Euro 4.000 annui e quelli del Presidente del Consiglio di Amministrazione ad Euro 61.000 annui, come da delibera assembleare del 12 ottobre 2016, che ha fatto propria la proposta del socio di maggioranza.

F-III) La Società non si trova nelle condizioni di cui alla corrispondente lettera dell'Allegato A alla DGR 2101/14.

F-IV) I rimborsi spese dei componenti degli organi sociali sono proposti in Assemblea dal socio Regione del Veneto e quindi, anche in occasione dell'ultimo rinnovo avvenuto in data 12 ottobre 2016, conformi alle normative/direttive regionali.

G) Direttive in materia di Società indirette

G-I) La Società si è fatta promotrice della diffusione degli indirizzi contenuti nella DGR n. 2101/14 a tutte le proprie partecipate, con gli evidenti limiti di tale diffusione, atteso che le partecipate sono Società non pubbliche, che rispondono alle previsioni del codice civile, dove Veneto Sviluppo partecipa in maniera diretta e con partecipazioni di minoranza. Con riguardo alle partecipazioni su mandato (Finest S.p.A.) si è inteso sussista un rapporto diretto della Regione del Veneto con esse, e, quindi, sia diretta l'imposizione a tali Società da parte della Regione degli indirizzi contenuti nella delibera di Giunta sopra citata.

Particolare attenzione viene invece posta nel monitoraggio dell'osservanza della normativa sopra richiamata rispetto alle partecipate APVS S.r.l. e FVS S.G.R. S.p.A., in quanto su di essi si detiene la maggioranza dei diritti di voto.

H) Direttive in materia di applicazione delle linee di indirizzo dettate dalla Regione del Veneto

H-I) La Società applica le indicazioni espresse sul punto dalla Regione.

I) Direttive in materia di adempimento a disposizioni normative cogenti nelle materie trattate

I-I) La fattispecie non ricorre.

L) Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle Società a partecipazione regionale diretta e indiretta

L-I) I componenti degli organi sociali sono dotati dei requisiti e delle capacità professionali, di onorabilità e indipendenza previsti dal D. Lgs. n. 175/2016.

L-II) Con DGR 1473 del 18 settembre 2017 è consentito ai componenti dell'organo amministrativo di Veneto Sviluppo di ricoprire la carica di consigliere di amministrazione nelle società partecipate/controllate da Veneto Sviluppo, per un maggior presidio delle stesse.

L-III) Nel 2019 nessuno dei componenti dell'organo amministrativo è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione di società controllate o partecipate. Al momento pertanto si segnala che il Presidente Spagna, oltre a ricoprire il ruolo di

consigliere di Maschio Gaspardo S.p.A., è Presidente anche di Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. e che il Consigliere Maria Cristina Donà è Presidente di Enrive S.r.l. (L-IV) cfr. L-I).

M) Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale

M-I) In materia di trattamento economico dei dipendenti la Società evidenzia importi al di sotto di quelli previsti dalla normativa regionale di riferimento.

M-II) L'adempimento è stato osservato.

M-III) La Società dispone attualmente di una vettura aziendale a servizio di tutti i dipendenti.

M-IV) La Società dispone di un regolamento interno per l'uso dell'auto aziendale ed è in regola con le informative previste sull'argomento.

M-V) La Società non è soggetta alla normativa richiamata in quanto non è una Pubblica Amministrazione; tuttavia sono regolarmente mappati e visibili sul sito aziendale gli eventuali incarichi verso P.A. ricoperti dai componenti degli organi sociali.

N) Direttive in materia di trasparenza e pubblicità e per l'aggiornamento modelli di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001.

N-I) Sono state pubblicate sul sito web tutte le informazioni previste dalla normativa ex D.Lgs. 33/2013, conformemente all'attività societaria e alla tipologia di Società.

N-II) La Società dispone di un Modello Organizzativo e di Gestione ex D.Lgs. 231/01 che viene costantemente aggiornato. Si evidenzia altresì che le relazioni semestrali dell'Organo di Vigilanza non hanno evidenziato criticità.

Per quanto non espressamente sopra evidenziato, la Società si adopererà per rispettare le linee guida di contenimento della spesa previste dalla normativa regionale di riferimento.

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

La normativa sopra citata è stata osservata nel corso del 2019.

10. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Veneto Sviluppo, come precedentemente accennato, chiude la gestione dell'esercizio 2019 con un utile d'esercizio di Euro 844.670,63.

Il Consiglio di Amministrazione propone, ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto sociale, la destinazione dell'utile di esercizio, per il 5% a riserva legale, fino a concorrenza del quinto del capitale sociale, e per il 20% a riserva straordinaria; pertanto:

- a riserva legale	Euro	42.233,53
- a riserva straordinaria	Euro	168.934,13

Propone altresì di destinare la residua quota di Euro 633.502,97 alla riserva utili a nuovo.

Signori Azionisti,

a conclusione dell'esposizione sull'attività recentemente svolta e sulle prospettive che si intendono perseguire, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, desideriamo rinnovare il ringraziamento:

- alla Regione del Veneto, per la fiducia accordata alla Società;
- alle Banche, per l'operatività realizzata anche grazie alle convenzioni in essere e per la costante collaborazione dimostrata;
- alle Associazioni di Categoria per i validi suggerimenti tecnici, nonché per la fattiva collaborazione operativa;
- al Collegio dei Sindaci, per la preziosa attività di vigilanza;
- alla Società Mazars Italia S.p.A., alla quale è stato attribuito l'incarico di revisione legale;
- alla direzione ed ai dipendenti tutti della Società, per il lavoro svolto con impegno e dedizione.

Signori Azionisti,

a conclusione di questa relazione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché la destinazione del risultato di esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabrizio Spagna



Relazione del Collegio
Sindacale all'Assemblea degli
Azionisti ai sensi dell'art. 2429 C.C.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE PER L'ESERCIZIO 2019

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale nell'anno 2019 ha svolto l'attività prevista dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile esercitando anche la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il Collegio ha quindi vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa (per gli aspetti di competenza), del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Con la presente relazione vengono evidenziati gli aspetti più significativi dell'attività svolta, nonché le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio di esercizio.

Si evidenzia che la Società, pur rientrando nei limiti previsti dall'Art. 2435 bis del Codice Civile per redigere il Bilancio 2019 in forma abbreviata, lo ha redatto in forma ordinaria, e ciò anche al fine di assicurare un'informativa più completa ed esaustiva alla luce della propria qualità di Finanziaria Regionale del Veneto.

Per quanto concerne la normativa di riferimento, il Collegio Sindacale ha svolto il proprio incarico nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice Civile e nella normativa di settore, nonché di quelle dettate dalla Regione del Veneto, avendo riguardo ai principi indicati dalla prassi e in particolare alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha pianificato la propria attività alla luce del quadro normativo di riferimento, tenendo conto degli esiti delle verifiche condotte e delle valutazioni circa l'opportunità di approfondimenti di singole materie, anche in funzione di esigenze specifiche.

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto soprattutto attraverso:

- riunioni periodiche volte ad acquisire informazioni, dati, note e relazioni tramite il confronto con le diverse funzioni aziendali;
- la partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali ed in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci;
- lo scambio informativo periodico con la società di revisione anche ai sensi di quanto previsto dalla normativa.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, e presenta le seguenti risultanze sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

Totale Attivo	Euro 153.594.547
Totale Passivo	Euro 19.733.423
Patrimonio Netto	Euro 133.016.453
Utile di esercizio	Euro 844.671

CONTO ECONOMICO

Utile ante imposte	Euro 1.056.273
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro 211.602
Utile di esercizio	Euro 844.671

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico riportano il raffronto con i dati del precedente esercizio.

ATTIVITA' DI VIGILANZA DI CARATTERE GENERALE

Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Nell'ambito della vigilanza esercitata nell'esercizio il Collegio Sindacale ha sviluppato interventi allo scopo di accertare l'aderenza dell'attività svolta alle disposizioni normative e statutarie, ivi comprese quelle riferite alle società partecipate o controllate dalla Regione del Veneto e quelle emanate dalla Regione stessa.

Una particolare attenzione è stata prestata alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 (Decreto Madia) ed agli adempimenti informativi previsti dalla normativa regionale.

Partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, alle riunioni del Collegio Sindacale, scambio di informazioni con la società di revisione

Nel corso dell'anno 2019:

- si sono tenute n. 2 Assemblee dei Soci alle quali il Collegio Sindacale ha partecipato di regola collegialmente, vigilando sulla loro regolarità;
- si sono tenuti n. 16 Consigli di Amministrazione ai quali il Collegio Sindacale ha partecipato di regola collegialmente, vigilando sulla loro regolarità;
- si sono tenute n. 14 riunioni del Collegio Sindacale, svolgendo in tali occasioni l'attività di vigilanza come da normativa e in molti casi utilizzando tali riunioni quale momento collegiale di confronto e di sintesi della costante attività sviluppata individualmente.

Il Collegio Sindacale ha inoltre condotto un periodico scambio di informazioni con la società di revisione.

Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo

Sulla base delle informazioni acquisite mediante la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, nonché tramite l'informativa prodotta dagli esponenti delle funzioni aziendali, il Collegio Sindacale ritiene le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società conformi alle previsioni di legge e statutarie.

Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali e di quelle infragruppo o con parti correlate e adeguatezza delle informazioni rese

Il Collegio Sindacale non ha rilevato nel corso dell'esercizio l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali ed ha acquisito adeguate informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha sviluppato la propria attività di vigilanza in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione con particolare riguardo ad una sana e prudente gestione, al contenimento del rischio e alla stabilità patrimoniale. Non sono state riscontrate violazioni in ordine al rispetto delle autonomie e dei limiti deliberativi per le decisioni assunte nell'esercizio dai soggetti delegati e dal Consiglio di Amministrazione.

Tale vigilanza è stata esercitata principalmente attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni fornite e della documentazione posta a disposizione, ed è stata rivolta ad esaminare la legittimità delle decisioni e il modo in cui le decisioni sono state assunte.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla politica di gestione delle varie tipologie di rischi riferite all'attività della Società, valutando i relativi presidi esistenti.

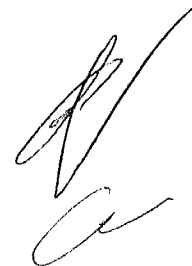
Le principali tipologie sono menzionate nella Relazione sulla Gestione.

**SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO
IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Osservazioni e proposte sui rilievi e sui richiami di informativa da parte della società di revisione

Con riferimento ai controlli sul bilancio di esercizio e sulla Relazione di Gestione la società di revisione ha rilasciato in data 3 aprile 2020 un giudizio positivo senza modifica riguardo al bilancio di esercizio e un giudizio di coerenza con la Relazione degli Amministratori.

Conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione



E' da ricordare che con delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 giugno 2019 l'incarico della revisione legale dei conti della Società per gli esercizi 2019 – 2021 è stato assegnato, a seguito di proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010, a Mazars Italia S.p.A..

In relazione alle limitazioni previste dalla normativa, risulta al Collegio Sindacale che nel corso dell'esercizio la precedente società di revisione ha svolto, oltre alla revisione legale, l'incarico concernente la certificazione dei rapporti credito/debito con la Regione del Veneto; la neo-nominata società di revisione risulta non aver svolto ulteriori incarichi oltre a quelli indicati nel contratto (revisione legale e certificazione dei rapporti credito/debito con la Regione del Veneto).

Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione

Nel corso degli scambi di informazioni o degli incontri con la società di revisione precedente e con quella neo-nominata il Collegio Sindacale ha preso conoscenza del piano di lavoro, degli esiti delle attività di verifica condotte in corso di anno, dei requisiti di indipendenza, esaminando le relazioni previste ai sensi di legge. Dall'analisi condotta non sono emersi aspetti da segnalare.

PARERI, ESPOSTI E DENUNCE

Pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio non sono stati rilasciati pareri dal Collegio Sindacale.

Presentazione di esposti, iniziative intraprese e relativi esiti

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.

Presentazione di denunce ex Art. 2408 c.c., iniziative intraprese e relativi esiti

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex Art. 2408 del Codice Civile.

ATTIVITA' DI VIGILANZA IN MATERIA DI ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa e di governance

Nell'osservanza di quanto previsto dalla normativa in materia di requisiti generali di organizzazione il Collegio Sindacale ha verificato l'evoluzione della struttura organizzativa della Società con riferimento al funzionamento delle singole aree ed ai controlli posti in essere per limitare i rischi, seguendo le modifiche intervenute e dedicando attenzione anche ai rapporti di *outsourcing*.

Il Collegio Sindacale ha seguito l'aggiornamento della regolamentazione contenuta nelle procedure aziendali e il processo di revisione del corpo procedurale, già iniziati nel precedente esercizio anche a seguito dell'esigenza di allineamento al mutato *status* della Società, non più iscritta all'Albo di cui all'art. 106 del TUB.

Sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni acquisite dai responsabili aziendali il Collegio Sindacale formula un giudizio di idoneità complessiva al soddisfacimento delle esigenze della Società.

Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

In conformità al ruolo di coordinamento e di punto di riferimento dell'intero sistema dei controlli il Collegio Sindacale ha approfondito i report prodotti dalla funzione Internal Audit e ha preso atto dell'attività svolta dal "Data Protection Officer (DPO)", nominato nel corso dell'esercizio a seguito della cessazione per scadenza del precedente, e dalla "Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)". Riguardo a quest'ultima è stato esaminato il Piano Triennale ed è stato preso atto dei chiarimenti forniti a seguito dell'*audit* effettuato dalla Regione del Veneto.

Relativamente all'attività svolta quale Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001, è stato condiviso l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo soprattutto con riferimento a quanto disposto dalla legge n. 3/2019, e non sono emersi elementi da portare

all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e da richiamare nella presente relazione.

In conclusione riteniamo che il sistema di controllo interno, anche in considerazione delle innovazioni organizzative pianificate e per buona parte già introdotte, sia sostanzialmente adeguato alle caratteristiche gestionali.

Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

L'attività in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile risponde più in generale agli obblighi attribuiti dal Collegio Sindacale ex Art. 2403 del Codice Civile. Nel corso dell'esercizio hanno trovato completamento alcune importanti revisioni procedurali rivolte a migliorare il presidio dei rischi con interventi sia sotto il profilo organizzativo, sia anche in maniera significativa a livello di strumenti informatici.

Riteniamo sussista, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Il controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge sono affidati alla società di revisione, mentre al Collegio Sindacale compete la vigilanza sull'impostazione generale data al bilancio stesso.

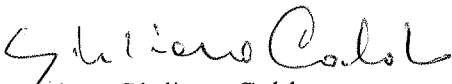
Il Collegio Sindacale dà atto che risultano osservate le norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio, redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, e che la nota integrativa contiene i criteri di valutazione seguiti e le informazioni richieste dalle norme.

La Relazione sulla Gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, e contiene tra l'altro l'informativa sui rapporti intrattenuti con parti correlate e l'indicazione dei principali rischi ai quali è esposta la Società. Riguardo a questi ultimi trova adeguato spazio in Relazione (come anche nella Nota integrativa con riferimento ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio) un'informativa sulle misure legate al contenimento e alla gestione degli effetti derivanti dall'emergenza da coronavirus (Covid-19). In tale informativa viene tra l'altro precisato che l'attuale struttura patrimoniale della Società ed i flussi di cassa attesi per il 2020 non portano ad intravedere squilibri finanziari.

In ordine al bilancio di esercizio non vi sono osservazioni o proposte da formulare, per cui, di conseguenza, il Collegio Sindacale, sotto i profili di competenza, esprime parere favorevole all'approvazione dello stesso e delle proposte evidenziate nella Relazione sulla Gestione.

Venezia-Marghera, 9 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE


dott. Giuliano Caldo


dott.ssa Cinzia Giaretta


dott. Paolo Mazzi

VENETO SVILUPPO S.P.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della Veneto Sviluppo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Veneto Sviluppo S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della Veneto Sviluppo S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che, in data 12 giugno 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità

aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Veneto Sviluppo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Veneto Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Veneto Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Veneto Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 3 aprile 2020

Mazars Italia S.p.A.



Alfonso Iorio
Socio

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

VENETO SVILUPPO S.P.A.
 Sede legale in Venezia-Marghera – Via delle Industrie 19/D
 Capitale Sociale euro 112.407.840 i.v.
 Registro delle imprese di Venezia e Codice Fiscale : 00854750270

Bilancio al 31/12/2019
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.754	78.563
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.460	0
Totale immobilizzazioni immateriali	62.214	78.563
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.624.502	2.685.995
2) Impianti e macchinario	89.858	110.789
4) Altri beni	47.040	34.013
Totale immobilizzazioni materiali	2.761.400	2.830.797
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	2.246.637	2.246.637
b) Imprese collegate	19.765.520	21.417.521
d-bis) Altre imprese	20.956.364	11.740.796
Totale partecipazioni (1)	42.968.521	35.404.954
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.743.956	2.743.956
Totale crediti verso imprese collegate	2.743.956	2.743.956
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.712.750	8.712.750
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	212.750
Totale crediti verso altri	11.712.750	8.925.500
Totale Crediti	14.456.706	11.669.456
3) Altri titoli	38.305.018	29.816.391
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	95.730.245	76.890.801
Totale immobilizzazioni (B)	98.553.859	79.800.161
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	232.887	427.554
Totale crediti verso clienti	232.887	427.554

2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.000	18.457
Totale crediti verso imprese controllate	33.000	18.457
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.343.912	2.769.724
Totale crediti verso controllanti	2.343.912	2.769.724
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	67.066	127.709
Totale crediti tributari	67.066	127.709
5-ter) Imposte anticipate	147.688	171.174
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	70.584	94.809
Esigibili oltre l'esercizio successivo	51.527	81.350
Totale crediti verso altri	122.111	176.159
Totale crediti	2.946.664	3.690.777
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	3.577.372	3.620.431
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.577.372	3.620.431
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	47.901.981	61.134.000
3) Danaro e valori in cassa	109	328
Totale disponibilità liquide	47.902.090	61.134.328
Totale attivo circolante (C)	54.426.126	68.445.536
D) RATEI E RISCONTI	614.562	439.086
TOTALE ATTIVO	153.594.547	148.684.783

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	112.407.840	112.407.840
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.042.297	6.008.893
V - Riserve statutarie	4.609.112	4.475.494
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	9.957.204	9.456.138
Totale altre riserve	9.957.204	9.456.138
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	844.671	668.087
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	133.861.124	133.016.452
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	190.052	190.052
4) Altri	0	150.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	190.052	340.052

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	72.705	117.171
D) DEBITI		
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	13
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	13
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	190.520	143.450
Totale debiti verso fornitori (7)	190.520	143.450
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.300	50.270
Totale debiti verso imprese controllate (9)	46.300	50.270
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.986.964	8.085.975
Totale debiti verso controllanti (11)	7.986.964	8.085.975
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	66.161	225.202
Totale debiti tributari (12)	66.161	225.202
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	107.075	106.800
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	107.075	106.800
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	358.053	103.860
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.714.936	6.491.250
Totale altri debiti (14)	11.072.989	6.595.110
Totale debiti (D)	19.470.009	15.206.820
E) RATEI E RISCONTI	657	4.288
TOTALE PASSIVO	153.594.547	148.684.783

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.164.510	2.260.305
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	307.835	402.873
Altri	214.128	127.334
Totale altri ricavi e proventi	521.963	530.207
Totale valore della produzione	2.686.473	2.790.512
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.531	6.247
7) Per servizi	1.121.159	1.285.957
8) Per godimento di beni di terzi	19.106	39.534
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.161.235	1.305.998
b) Oneri sociali	362.907	404.199
c) Trattamento di fine rapporto	70.876	81.865
d) Trattamento di quiescenza e simili	58.431	65.994
Totale costi per il personale	1.653.449	1.858.056
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.962	66.221
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	94.506	94.683
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	48.329
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	99.069	54.104
Totale ammortamenti e svalutazioni	243.537	263.337
14) Oneri diversi di gestione	178.015	217.941
Totale costi della produzione	3.219.797	3.671.072
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-533.324	-880.560
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	1.096.500	1.705.885
Altri	456.000	28.160
Totale proventi da partecipazioni (15)	1.552.500	1.734.045
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese collegate	127.778	132.044
Altri	100.000	47.945
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	227.778	179.989
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	584.343	416.454
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	44.172	57.508
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	99.011	72.099
Altri	278.068	294.902
Totale proventi diversi dai precedenti	377.079	367.001
Totale altri proventi finanziari	1.233.372	1.020.952

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	238.178	151.836
Totale interessi e altri oneri finanziari	238.178	151.836
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	2.547.694	2.603.161
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	150.000	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	1.230.000
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	50.712	0
Totale rivalutazioni	200.712	1.230.000
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	1.052.000	1.732.142
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	13.039	13.039
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	93.770	174.324
Totale svalutazioni	1.158.809	1.919.505
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-958.097	-689.505
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.056.273	1.033.096
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	188.115	243.183
Imposte differite e anticipate	23.487	121.826
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	211.602	365.009
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	844.671	668.087

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabrizio Spagna

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	844.671	668.087
Imposte sul reddito	211.602	365.009
Interessi passivi/(attivi)	(995.194)	(869.116)
(Dividendi)	(1.096.500)	(1.179.675)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	407
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.035.421)	(1.015.288)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	99.069	60.520
Ammortamenti delle immobilizzazioni	144.468	160.904
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	48.329
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	958.097	689.505
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.201.634	959.258
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	166.213	(56.030)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	506.867	1.418.200
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	43.100	(132.270)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(175.476)	(142.577)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(3.631)	3.785
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.628.171	2.303.115
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	3.999.031	3.450.253
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.165.244	3.394.223
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	906.336	715.749
(Imposte sul reddito pagate)	(222.375)	(191.174)
Dividendi incassati	1.096.500	1.179.675
(Utilizzo dei fondi)	(49.800)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	1.730.661	1.704.250
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.895.905	5.098.473

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(25.109)	(17.304)
Disinvestimenti	0	1.079
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(7.613)	(6.935)
Disinvestimenti	0	145
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(32.638.994)	(18.777.491)
Disinvestimenti	13.543.586	3.222.153
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(200.000)
Disinvestimenti	0	4.953
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(19.128.130)	(15.773.400)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(4.420.394)
Accensione finanziamenti	0	13
(Rimborso finanziamenti)	(13)	(4.201.376)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13)	(9.621.757)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(13.232.238)	(20.296.684)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	61.134.000	81.430.756
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	328	256
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	61.134.328	81.431.012
Di cui non liberamente utilizzabili	7.000.000	26.000.000
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	47.901.981	61.134.000
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	109	328
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	47.902.090	61.134.328
Di cui non liberamente utilizzabili	4.000.000	7.000.000



**Nota Integrativa del Bilancio
di esercizio al 31 Dicembre 2019**

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Pur avendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile per redigere il bilancio in forma abbreviata, l'organo amministrativo ha deciso di redigere il bilancio in forma ordinaria per fornire un'informativa più completa in qualità di Finanziaria regionale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I software in licenza d'uso sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- software applicativo: 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati

solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento viene applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce che sono costituiti dai terreni su cui insistono i fabbricati di proprietà che sono stati scorporati secondo quanto disposto dall'OIC 16 par. 60.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in commento, nessun piano di ammortamento è stato modificato.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 2,08% e 2,44%

Impianti elettrici incorporati nei fabbricati: 5,56% e 6,25%

Impianti meccanici incorporati nei fabbricati: 5,56% e 6,25%

Impianti idro-sanitari incorporati nei fabbricati: 4,35% e 4,76%

Impianti antincendio incorporati nei fabbricati: 4,35% e 4,76%

Attrezzature: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettriche, elettroniche e computer: 20%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha contratti di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Nell'esercizio non vi sono state riclassificazioni di partecipazioni dalle immobilizzazioni all'attivo circolante.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Nell'esercizio in cui vengono meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Partecipazioni non immobilizzate

La fattispecie non sussiste.

Titoli di debito, quote di fondi comuni e polizza assicurativa

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Nell'esercizio non vi sono state riclassificazioni di titoli di debito dalle immobilizzazioni all'attivo circolante.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito, le quote di fondi comuni e una polizza assicurativa iscritti nelle immobilizzazioni, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 1 del Codice Civile i titoli sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, ad eccezione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, dei titoli con costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo o con uno scostamento non significativo secondo *policy* aziendale.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si procede alla rettifica del costo.

Nell'esercizio in cui vengono meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 20 par. 58.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è il metodo della media ponderata.

Per quanto attiene le quote in un fondo chiuso di *private equity* si è tenuto conto del periodo pluriennale di tale investimento nel quale è ritenuta fisiologica una riduzione di valore dovuta al maturare pro rata temporis delle commissioni di gestione alle quali, fino al momento dei disinvestimenti, non vengono contrapposti i proventi degli stessi. Pertanto, sono stati individuati degli specifici indicatori di *impairment*, anche di natura qualitativa, che facciano presumere che il valore contabile originario dell'investimento non possa essere recuperato. Tra questi parametri è stato assunto l'ammontare del fondo pari al controvalore nominale complessivo delle quote sottoscritte e non annullate.

Per quanto attiene la polizza assicurativa, sottoscritta a premio unico con finalità d'investimento a medio termine, la stessa è a capitale garantito e vengono monitorati i rendimenti periodici.

Titoli non immobilizzati

Le quote di fondi comuni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. A tal fine, si è assunta la quotazione ufficiale del mercato disponibile alla data di chiusura dell'esercizio.

Non ci si è avvalsi della deroga prevista dal D.M. MEF del 15/07/2019 per la

valutazione dei titoli dell'attivo circolante.

Strumenti finanziari derivati

La fattispecie non sussiste.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti analiticamente inesigibili, tenuto conto dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Non sono state effettuate svalutazioni sulla massa dei crediti *in bonis* sulla base di stime previsionali che derivano dall'esperienza passata.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite

fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Si precisa che la Società non ha maturato perdite fiscali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Si precisa che nelle disponibilità liquide sono iscritti dei depositi svincolabili in breve termine, mentre quelli non svincolabili sono stati iscritti nei crediti finanziari.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data

di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8,

operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non vi sono attività o passività derivanti da operazioni in valuta diversa dall'euro.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I contributi in conto esercizio sono rilevati secondo competenza economica. In particolare, i contributi regionali a copertura di costi sono esposti nella voce A.5.a) del Conto Economico.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate generalmente a normali condizioni di mercato. Si rinvia alla sezione delle parti correlate per l'informativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate in conformità alla normativa vigente.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 62.214 (€ 78.563 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.044.094	0	1.044.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	917.202	0	917.202
Svalutazioni	48.329	0	48.329
Valore di bilancio	78.563	0	78.563
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.153	28.460	33.613
Ammortamento dell'esercizio	49.962	0	49.962
Totale variazioni	-44.809	28.460	-16.349
Valore di fine esercizio			
Costo	1.049.247	28.460	1.077.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	967.164	0	967.164
Svalutazioni	48.329	0	48.329
Valore di bilancio	33.754	28.460	62.214

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Licenze "

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Software in licenza	78.563	-44.809	33.754
Totale		78.563	-44.809	33.754

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.761.400 (€ 2.830.797 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.503.812	436.000	421.592	4.361.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	817.817	325.211	387.579	1.530.607
Valore di bilancio	2.685.995	110.789	34.013	2.830.797
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	25.107	25.107
Ammortamento dell'esercizio	61.494	20.932	12.080	94.506
Altre variazioni	1	1	0	2
Totale variazioni	-61.493	-20.931	13.027	-69.397
Valore di fine esercizio				
Costo	3.503.812	436.000	446.700	4.386.512
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	879.310	346.142	399.660	1.625.112
Valore di bilancio	2.624.502	89.858	47.040	2.761.400

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 47.040 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e mobili	5.050	-1.665	3.385
	Macchine ufficio elettriche elettroniche e computer	25.150	15.968	41.118
	Attrezzature	2.374	-739	1.635
	Telefonia	1.439	-537	902
Totale		34.013	13.027	47.040

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	48.000
Altre immobilizzazioni materiali	353.661
Totale	401.661

Si precisa che per quanto completamente ammortizzati, secondo il piano di ammortamento originario, tali beni risultano in buono stato d'uso, attesa la loro costante manutenzione.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si precisa che non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 42.968.521 (€ 35.404.954 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 38.305.018 (€ 29.816.391 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.246.637	27.650.175	30.261.497	60.158.309	34.446.774
Svalutazioni	0	6.232.654	18.520.701	24.753.355	4.630.383
Valore di bilancio	2.246.637	21.417.521	11.740.796	35.404.954	29.816.391
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	10.015.568	10.015.568	11.144.084
Decrementi per alienazioni (del	0	1.550.000	0	1.550.000	2.638.035

valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	150.000	0	150.000	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	252.000	800.000	1.052.000	13.039
Altre variazioni	0	-1	0	-1	-4.383
Totale variazioni	0	-1.652.001	9.215.568	7.563.567	8.488.627
Valore di fine esercizio					
Costo	2.246.637	23.900.175	40.277.065	66.423.877	42.948.440
Svalutazioni	0	4.134.655	19.320.701	23.455.356	4.643.422
Valore di bilancio	2.246.637	19.765.520	20.956.364	42.968.521	38.305.018

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 14.456.706 (€ 11.669.456 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi / (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	2.743.956	2.743.956	0	2.743.956	2.743.956
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	8.712.750	8.712.750	3.000.000	11.712.750	11.712.750
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	212.750	212.750	-212.750	0	0
Totale	11.669.456	11.669.456	2.787.250	14.456.706	14.456.706

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	2.743.956	0	2.743.956	2.743.956
Crediti immobilizzati verso altri	8.925.500	2.787.250	11.712.750	11.712.750
Totale crediti immobilizzati	11.669.456	2.787.250	14.456.706	14.456.706

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città o Stato estero	Codice Fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FVS S.G.R. S.p.A.	VENEZIA	01112230329	2.818.220	142.848	2.590.744	2.590.744	100,00	2.246.637
Totale								2.246.637

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto partecipazioni e interessenze comportanti responsabilità illimitata.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città o Stato estero	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
APVS S.r.l.	VENEZIA	04177050277	100.000	2.251.530	26.080.924	13.301.271	51,00	16.809.532
Bellelli Engineering S.r.l.	ROVIGO	01216070290	1.282.000	-367.572	132.780	29.207	22,00	1
Develon S.r.l.	ALTAVILLA VICENTINA	03018900245	679.285	12.564	2.590.688	854.927	33,00	2.000.000
Enrive S.r.l.	VENEZIA	03959660279	4.367.000	-903.462	1.613.528	806.764	50,00	805.985
Walking Pipe S.p.A. in liquidazione	VILLADOSE	01474290291	2.010.350	-420.616	1.558.404	-408.868	39,79	150.001
Xeptagen S.r.l. in liquidazione	VENEZIA	03172070272	10.000	-16.394	44.801	9.600	21,43	1
Totale								19.765.520

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto partecipazioni e interessenze comportanti responsabilità illimitata.

Si precisa di seguito, per ciascuna partecipazione collegata, il fondo di svalutazione alla data di chiusura dell'esercizio:

- Bellelli Engineering S.r.l.: euro 999.999;

- Enrive S.r.l.: euro 1.377.515;
- Walking Pipe S.p.A. in liquidazione: euro 649.999;
- Xeptagen S.r.l. in liquidazione: euro 1.107.142.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	2.743.956	11.712.750	14.456.706
Totale		2.743.956	11.712.750	14.456.706

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La fattispecie non sussiste.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, n. 2 lettera a) del Codice Civile, non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Si precisa di seguito, per ciascuna partecipazione in altre imprese, il fondo svalutazione alla data di chiusura dell'esercizio:

- Attiva S.p.A. in liquidazione: euro 5.519.852;
- Alpi Eagles S.p.A.: euro 3.747.515;
- Autodromo del Veneto S.p.A. in liquidazione: euro 107.499;
- BIC Adriatico S.c.a.r.l.: Euro 23.997;
- C.I.S. S.p.A.: euro 4.363.310;
- Expo Venice S.p.A.: euro 123.579;
- H-Farm S.p.A.: euro 460.000;
- M31 Italia S.r.l.: euro 340.000;
- Wearit S.r.l.: euro 499.999;
- XGroup S.p.A. in liquidazione: euro 4.134.951.

Si precisa che negli altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi euro 38.305.018, sono iscritti:

- strumenti partecipativi finanziari e obbligazionari CIS S.p.A. per complessivi euro

1.245.237 (al netto di fondi svalutativi per complessivi euro 4.643.422);

- Fondo sviluppo PMI per euro 18.803.866;
- obbligazioni iniziativa Veneto Minbond per complessivi euro 16.633.920;
- polizza assicurativa per euro 1.621.995 (di cui per crediti per proventi di rivalutazione per euro 121.995).

Partecipazioni – cambiamento di destinazione

Come precisato nei criteri di valutazione, non vi sono stati cambiamenti di destinazione dal portafoglio immobilizzato al portafoglio dell'attivo circolante.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.946.664 (€ 3.690.777 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi / svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	232.887	0	232.887	0	232.887
Verso imprese controllate	33.000	0	33.000	0	33.000
Verso controllanti	2.368.095	0	2.368.095	24.183	2.343.912
Crediti tributari	67.066	0	67.066		67.066
Imposte anticipate			147.688		147.688
Verso altri	70.584	165.187	235.771	113.660	122.111
Totale	2.771.632	165.187	3.084.507	137.843	2.946.664

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	427.554	-194.667	232.887	232.887	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	18.457	14.543	33.000	33.000	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.769.724	-425.812	2.343.912	2.343.912	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	127.709	-60.643	67.066	67.066	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	171.174	-23.486	147.688		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	176.159	-54.048	122.111	70.584	51.527
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.690.777	-744.113	2.946.664	2.747.449	51.527

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	232.887	232.887
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	33.000	33.000
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.343.912	2.343.912
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	67.066	67.066
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	147.688	147.688
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	122.111	122.111
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.946.664	2.946.664

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

La fattispecie non sussiste.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.577.372 (€ 3.620.431 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.620.431	-43.059	3.577.372
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.620.431	-43.059	3.577.372

Le attività finanziarie sono costituite da quote di fondi comuni quotati in mercati attivi. Alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti al netto di fondi svalutazione per complessivi euro 368.467.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 47.902.090 (€ 61.134.328 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	61.134.000	-13.232.019	47.901.981
Denaro e altri valori in cassa	328	-219	109
Totale disponibilità liquide	61.134.328	-13.232.238	47.902.090

Nelle disponibilità liquide sono iscritti depositi per euro 4 milioni svincolabili in breve termine.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 614.562 (€ 439.086 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	403.988	167.549	571.537
Risconti attivi	35.098	7.927	43.025
Totale ratei e risconti attivi	439.086	175.476	614.562

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi da finanziamenti	491.932
	Interessi bancari	51.294
	Interessi titoli	28.311
Totale		571.537

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Abbonamenti	6.380
	Assicurazioni	26.379
	Assistenza informatica	7.024
	Assistenza tecnica	1.593
	Vari	1.649
Totale		43.025

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3 bis del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio 2018 sono stati svalutati alcuni software applicativi per complessivi euro 48.329 iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

La svalutazione è stata motivata dal fatto che tali software non sono più utilizzati e utilizzabili poiché servivano per attività connesse ai flussi informativi di vigilanza a Banca d'Italia a cui la Società non è più tenuta e non sono riutilizzabili in altro modo. Nell'esercizio in commento è stata mantenuta tale svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di svalutazioni per perdite durevoli.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali non sono state rivalutate in base a disposizioni di Legge.

Si ricorda che nell'esercizio 2005, in sede di *first time adoption* (passaggio dai principi contabili nazionali a quelli internazionali IAS IFRS), un immobile di proprietà è stato rivalutato, in conformità alle previsioni dell'IFRS 1, al *fair value* alla data di transizione, sulla base di una perizia indipendente, per l'importo di circa euro 792 mila (con rilevazione della fiscalità differita). In sede di *de transition* (passaggio dai principi contabili IAS IFRS ai principi contabili nazionali OIC), il valore d'iscrizione di tale immobile è stato mantenuto in conformità alla residua possibilità di utilizzazione, secondo il piano di ammortamento originario.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 133.861.124 (€ 133.016.452 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	112.407.840	0	0	0		112.407.840
Riserva legale	6.008.893	0	33.404	0		6.042.297
Riserve statutarie	4.475.494	0	133.618	0		4.609.112
Altre riserve						
Varie altre riserve	9.456.138	0	501.067	1		9.957.204
Totale altre riserve	9.456.138	0	501.067	1		9.957.204
Utile (perdita) dell'esercizio	668.087	-668.087	0	0	844.671	844.671
Totale Patrimonio netto	133.016.452	-668.087	668.089	1	844.671	133.861.124

	Descrizione	Importo
	Riserva utili a nuovo	9.957.203
	Riserva arrotond. euro	1
Totale		9.957.204

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	112.407.840	0	0	0		112.407.840
Riserva legale	5.913.262	0	95.631	0		6.008.893
Riserve statutarie	4.092.969	0	382.525	0		4.475.494
Altre riserve						
Varie altre riserve	9.996.696	0	434.471	975.029		9.456.138
Totale altre riserve	9.996.696	0	434.471	975.029		9.456.138
Utile (perdita) dell'esercizio	937.598	-937.598	0	0	668.087	668.087
Totale Patrimonio netto	133.348.365	-937.598	912.627	975.029	668.087	133.016.452

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 7 bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	112.407.840	capitale e utili		0
Riserva legale	6.042.297	utili	B	6.042.297
Riserve statutarie	4.609.112	utili	A, B, D	4.609.112
Altre riserve				
Varie altre riserve	9.957.204	utili	A, B, C	9.957.204
Totale altre riserve	9.957.204			9.957.204
Totale	133.016.453			20.608.613
Quota non distribuibile				10.651.409
Residua quota distribuibile				9.957.204
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva utili a nuovo	9.957.203	utili	A, B, C
	Riserva arrotond. euro	1		
Totale		9.957.204		

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La fattispecie non sussiste e, pertanto, non vi sono informazioni richieste dall'articolo 2427 bis, comma 1 n. 1 lettera b quater) del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sul patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La fattispecie non sussiste.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 190.052 (€ 340.052 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	190.052	150.000	340.052
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	0	-150.000	-150.000
Totale variazioni	0	-150.000	-150.000
Valore di fine esercizio	190.052	0	190.052

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 72.705 (€ 117.171 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	117.171
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.876
Utilizzo nell'esercizio	115.342
Totale variazioni	-44.466
Valore di fine esercizio	72.705

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.470.009 (€ 15.206.820 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso altri finanziatori	13	-13	0
Debiti verso fornitori	143.450	47.070	190.520
Debiti verso imprese controllate	50.270	-3.970	46.300
Debiti verso controllanti	8.085.975	-99.011	7.986.964
Debiti tributari	225.202	-159.041	66.161
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	106.800	275	107.075
Altri debiti	6.595.110	4.477.879	11.072.989
Totale	15.206.820	4.263.189	19.470.009

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	13	-13	0	0	0
Debiti verso fornitori	143.450	47.070	190.520	190.520	0
Debiti verso imprese controllate	50.270	-3.970	46.300	46.300	0
Debiti verso controllanti	8.085.975	-99.011	7.986.964	0	7.986.964
Debiti tributari	225.202	-159.041	66.161	66.161	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.800	275	107.075	107.075	0
Altri debiti	6.595.110	4.477.879	11.072.989	358.053	10.714.936
Totale debiti	15.206.820	4.263.189	19.470.009	768.109	18.701.900

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Debiti verso fornitori	190.520	190.520
Debiti verso imprese controllate	46.300	46.300
Debiti verso imprese controllanti	7.986.964	7.986.964
Debiti tributari	66.161	66.161
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.075	107.075
Altri debiti	11.072.989	11.072.989
Debiti	19.470.009	19.470.009

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	190.520	190.520
Debiti verso imprese controllate	46.300	46.300
Debiti verso controllanti	7.986.964	7.986.964
Debiti tributari	66.161	66.161
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.075	107.075
Altri debiti	11.072.989	11.072.989
Totale debiti	19.470.009	19.470.009

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La fattispecie non sussiste.

Finanziamenti effettuati dai soci

La fattispecie non sussiste.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 657 (€ 4.288 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.061	-3.404	657
Risconti passivi	227	-227	0
Totale ratei e risconti passivi	4.288	-3.631	657

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni per servizi	657
Totale		657

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Commissioni attive	2.013.510
	Prestazioni di Servizi	151.000
Totale		2.164.510

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica.

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.164.510
Totale		2.164.510

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 521.963 (€ 530.207 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	402.873	-95.038	307.835
Altri			
Personale distaccato presso altre imprese	82.976	-82.976	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	158.849	158.849
Altri ricavi e proventi	44.358	10.921	55.279
Totale altri	127.334	86.794	214.128
Totale altri ricavi e proventi	530.207	-8.244	521.963

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.121.159 (€ 1.285.957 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	14.717	-475	14.242
Gas	26.772	-7.061	19.711
Spese di manutenzione e riparazione	7.761	5.280	13.041
Servizi e consulenze tecniche	454.172	-82.183	369.909
Compensi agli amministratori	92.336	-4.628	87.708
Compensi a sindaci e revisori	91.971	-11.324	80.647
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	672	-672	0
Spese e consulenze legali	206.908	-99.859	109.129
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	70.068	-12.423	57.645
Spese telefoniche	20.328	-1.602	18.726
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.674	-814	2.860
Assicurazioni	35.794	868	36.662
Spese di rappresentanza	13.688	-1.451	12.237
Spese di viaggio e trasferta	13.692	-1.501	12.191
Personale distaccato presso l'impresa	48.333	72.819	121.152
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	9.218	-4.126	5.092
Altri	175.853	-15.646	160.207
Totale	1.285.957	-164.798	1.121.159

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 19.106 (€ 39.534 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri	39.534	-20.428	19.106
Totale	39.534	-20.428	19.106

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 178.015 (€ 217.941 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	541	-209	332
ICI / IMU	13.126	0	13.126
Imposta di registro	2.166	-2.076	90
IVA indetraibile	168.664	-35.268	133.396
Diritti camerali	282	-2	280
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.030	7.500	9.530
Minusvalenze di natura non finanziaria	577	-577	0
Altri oneri di gestione	30.555	-9.294	21.261
Totale	217.941	-39.926	178.015

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	456.000
Totale	456.000

Tali proventi si riferiscono a plusvalenza da recesso di una partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	238.178
Totale	238.178

Gli oneri si riferiscono per euro 238.177 all'utile di periodo attribuito agli associati in partecipazione dell'iniziativa Veneto Minibond.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Sopravvenienza Attiva	150.000	Storno Fondo Rischi
Totale		150.000	

Nell'esercizio in commento è stata rilevata nella voce A.5 del Conto Economico una sopravvenienza attiva di euro 150 mila per effetto dell'eliminazione del fondo rischi relativo a un contenzioso accantonato nell'esercizio 2014. Tale decisione è suffragata dalle motivazioni della sentenza depositata e dal parere del legale. L'effetto sul risultato economico dell'esercizio in commento, al netto del decremento delle relative imposte anticipate di euro 36 mila, è di euro 114 mila.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 13 del Codice Civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale
IRES	188.115	0	0	-23.487	
Totale	188.115	0	0	-23.487	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 n. 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Nella quarta tabella che segue sono specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita IRAP per effetto di quanto precisato nei criteri di valutazione.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	615.366
Totale differenze temporanee imponibili	791.881
Differenze temporanee nette	176.515
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	18.878
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	23.487
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	42.364

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	Ammortamenti civili fiscali Fabbricato	100.862	3.567	104.429	24,00	25.063
	Ammortamenti civili fiscali Altri beni	1.085	-62	1.023	24,00	245
	Svalutazioni Attività Finanziarie	341.974	13.039	355.013	24,00	85.203
	Svalutazioni Crediti	87.586	50.258	137.844	24,00	33.082
	Svalutazioni Software	31.719	-14.662	17.057	24,00	4.094
	Accantonamenti Rischi	150.000	-150.000	0	0	0

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	Rivalutazione Fabbricato FTA	791.881	791.881	24,00	190.051

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Rivalutazione fabbricato FTA	791.881	0	791.881	3,90	30.883
	Ammortamenti civili fiscali fabbricati	100.862	3.567	104.429	3,90	-4.073
	Ammortamenti civili fiscali altri beni	1.085	-62	1.023	3,90	-40
	Svalutazione software	31.719	-14.662	17.057	3,90	-665

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	24,00
Effetto delle differenze permanenti	0	1.138,00
Redditi esenti	137.628	250.030
Dividendi	250.002	268.966
Costi indeducibili	398.449	531.585
Altre differenze permanenti negative (positive)	-76.211	-18.487
Aliquota effettiva	17,81	23,54

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	9
Impiegati	15
Totale Dipendenti	25

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	77.000	50.000

Si precisa che il Collegio sindacale svolge la funzione di controllo in qualità di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001. Per tale attività, i compensi professionali ammontano a complessivi euro 15 mila.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.741
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.741

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al n. ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	11.240.784	10	11.240.784	10
Totale	11.240.784	10	11.240.784	10

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 18 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 19 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	11.200.124

Impegni

La Società è contrattualmente impegnata per complessivi euro 11.200.124 come richiamo di versamenti a valere sulle quote sottoscritte del fondo sviluppo PMI, fondo chiuso d'investimento, gestito da FVS SGR S.p.A..

Garanzie

La Società non ha rilasciato garanzie.

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni disponibili non risultano passività potenziali.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono altri patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile.

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 bis del Codice Civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
Regione del Veneto	Controllante	2.336.851	7.061	0	7.986.965	1.916.406	0	99.011	307.835
FVS SGR SpA	Controllata	33.000	0	46.300	0	66.000	196.152	0	18.399
APVS Srl	Collegata	0	0	0	0	0	0	1.096.500	2.500
Enrive Srl	Collegata	0	2.743.956	0	0	0	0	127.778	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 quater del Codice Civile si segnala che non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio idonei a determinare un impatto sui saldi del bilancio dell'esercizio in commento.

Alla data di redazione del bilancio è in corso un'emergenza sanitaria mondiale determinata dalla diffusione del virus COVID-19 noto come "corona virus" che sta mettendo a dura prova la salute delle persone a cui le organizzazioni statali e la regione del Veneto stanno provvedendo mediante provvedimenti a tutela della sanità pubblica con importanti impatti sulla popolazione, sia fisici sia psicologici, e con conseguenze sull'economia regionale, nazionale e mondiale.

La Società ha allineato le proprie procedure operative alle direttive regionali, nazionali e del Ministero della Salute al fine di garantire il proprio servizio nelle migliori condizioni sanitarie per il personale e per i terzi.

Si segnala che sono state attuate informative aziendali sul rischio biologico adeguando il duvri e ricorrendo allo smart working ove possibile con l'obiettivo di ridurre al minimo la presenza del personale in azienda e solo per effettive necessità lavorative non espletabili da remoto. La Società non ha fatto ricorso alla cassa integrazione.

Quale possa essere la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico di tale emergenza non è allo stato stimabile con precisione poiché riguarda la tenuta dell'intero sistema Italia e mondiale e, in termini economici, è proporzionalmente legato alla persistenza dell'emergenza sanitaria che blocca diversi settori di attività economiche.

Tuttavia, al fine di monitorare in modo sistematico le possibili ripercussioni di tale scenario globale e nazionale sulla tenuta dei valori patrimoniali degli asset potenzialmente più vulnerabili ed esposti ad una possibile crisi economica la cui durata risulta oggi non stimabile, sono state rafforzate le procedure di acquisizioni di dati ed informative dalle società partecipate o finanziate con strumenti finanziari (es. *minibond*). Il monitoraggio degli impatti di scenari avversi sull'assetto finanziario e sulla redditività prospettica risulta di assoluta priorità, sia ai fini delle analisi economico-patrimoniali interne, sia per un'analisi attraverso un osservatorio che possa fornire degli elementi di approfondimento anche per lo studio dei trend evolutivi dell'intera economia regionale.

Di converso, in tale contesto Veneto Sviluppo in qualità di Finanziaria regionale si è fatta parte attiva nei confronti del proprio socio di riferimento proponendo delle misure ad hoc finalizzate al sostegno finanziario alle PMI mediante interventi di supporto agevolato alla liquidità a medio-lungo termine, di rafforzamento del sistema delle garanzie regionali e, in generale, una più efficace integrazione con gli strumenti di garanzia nazionali. Tutto ciò potrebbe senza dubbio rafforzare il ruolo della finanziaria regionale come fulcro delle iniziative a sostegno delle PMI venete, sia nella fase di ideazione di progetti ed iniziative sia in quella della gestione nel continuo.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si precisa che non sono state fatte operazioni in strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

La Regione del Veneto controlla il 51% del capitale sociale.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni. La presente informativa viene data in base all'incasso giuridico dell'erogazione (cd. criterio di "cassa") come richiesto dalla normativa, tuttavia le erogazioni sono rilevate in bilancio secondo il criterio di competenza economica:

- Regione del Veneto: euro 372.633 contributo copertura spese L.R. n. 19/2004 anno 2018;
- Regione del Veneto: euro 146.017 contributo copertura interessi e oneri finanziari BEI relativi al secondo semestre 2017 e all'annualità 2018.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 septies del Codice Civile, si propone la destinazione dell'utile di esercizio, per il 5% a riserva legale, fino a concorrenza del quinto del capitale sociale, e per il 20% a riserva straordinaria; pertanto:

- | | | |
|---------------------------|------|------------|
| - a riserva legale | euro | 42.233,53 |
| - a riserva straordinaria | euro | 168.934,13 |

Propone altresì di destinare la residua quota di euro 633.502,97 alla riserva utili a nuovo.

Informazioni sull'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. n. 127/1991.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabrizio Spagna

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



Allegato 1

Prospetto riepilogativo

Fondo capitale di rischio Por 1.2.2
“ingegneria finanziaria”

PROSPETTO FONDO CAPITALE DI RISCHIO POR 1.2.2 - INGEGNERIA FINANZIARIA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità Liquide:	16.606.862,71	14.174.756,64
Credit per cessioni Partecipazioni:	337.749,98	781.367,67
Partecipazioni:	3.854.807,46	6.054.808,46
- Develon Srl	2.000.000,00	2.000.000,00
- Giesse Srl	0,00	1,00
- H-Farm Spa	844.084,55	1.304.084,55
- Interplanet Srl	0,00	750.000,00
- M31 Italia Srl	560.719,91	900.719,91
- Neurimpulse Srl	300.000,00	300.000,00
- Nuove Energie Srl	0,00	100.000,00
- Walking Pipe Spa	150.001,00	1,00
- Wearit Srl	1,00	1,00
- Xeptagen SpA	1,00	1,00
- Zen Fonderie Srl	0,00	700.000,00
TOTALE ATTIVO	20.799.420,15	21.010.932,77
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Passività fiscali:	42.677,00	22.937,00
Debiti diversi:	3.207,64	3.207,64
Altre passività:	0,00	227,07
- Risconti passivi	0,00	227,07
Fondi Capitale di Rischio POR 1.2.2 - Ingegneria Finanziaria:	20.753.535,51	20.984.561,06
a) Dotazione Bando Por - Regione del Veneto:	10.500.000,00	10.500.000,00
b) Utilizzo Dotazione Bando Por Regione del Veneto:	(1.587.964,17)	(1.587.964,17)
c) Incremento utili/perdite Bando Por c/Regione del Veneto:	(925.071,54)	(826.060,59)
d) Cofinanziamento Veneto Sviluppo S.p.A.:	14.000.000,00	14.000.000,00
e) Incremento utili/perdite Bando Por c/Veneto Sviluppo S.p.A.:	(1.233.428,78)	(1.101.414,18)
TOTALE PASSIVO	20.799.420,15	21.010.932,77

PROSPETTO FONDO CAPITALE DI RISCHIO POR 1.2.2 - INGEGNERIA FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2019	31/12/2018
Commissioni passive:	476,31	429,94
Perdite da partecipazioni:	1,00	0,00
Rettifiche da deterioramento partecipazioni:	800.000,00	656.142,00
Svalutazione crediti da cessione partecipazioni:	0,00	48.811,55
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente:	44.751,00	24.859,00
TOTALE COSTI	845.228,31	730.242,49
RICAVI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi e proventi assimilati:	7.975,24	7.391,02
Commissioni attive:	227,07	249,97
Altri ricavi e proventi:	0,45	0,00
Rettifiche di valore delle partecipazioni:	150.000,00	0,00
Plusvalenze cessione partecipazioni:	456.000,00	554.369,67
TOTALE RICAVI	614.202,76	562.010,66
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(231.025,55)	(168.231,83)



Allegato 2
Prospetto riepilogativo
Fondo Iniziativa Congiunta
Veneto Minibond

PROSPETTO FONDO INIZIATIVA CONGIUNTA VENETO MINIBOND

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità Liquide:	2.242.640,70	906.443,43
Obbligazioni minibond:	16.633.920,00	10.247.060,00
- Arte Bianca Srl	1.500.000,00	1.500.000,00
- Baia Silvestra Spa	1.500.000,00	1.500.000,00
- Benacchio Srl	2.000.000,00	0,00
- Boni Spa	1.200.000,00	1.500.000,00
- Corvallis Holding Spa	2.400.000,00	0,00
- Duetto Packaging Srl	250.000,00	0,00
- Euro Gestioni Spa	250.000,00	0,00
- Europa Gestioni Spa	250.000,00	0,00
- Florian Spa	2.000.000,00	2.000.000,00
- G.A.M. Gestione Alberghi Mare Srl	250.000,00	0,00
- Giove Spa	250.000,00	0,00
- GS Industry Spa	0,00	1.500.000,00
- Inox Market Service Spa	1.500.000,00	0,00
- Lucaprint Spa con socio unico	300.000,00	250.000,00
- Metalco Srl	1.250.000,00	0,00
- Piave servizi Spa	1.483.920,00	1.747.060,00
- Plissè Spa	0,00	250.000,00
- V.E.P. Srl	250.000,00	0,00
Altre attività:	29.029,41	49.165,40
- Crediti diversi:	718,40	32.092,95
- Ratei e risconti attivi:	28.311,01	17.072,45
TOTALE ATTIVO	18.905.590,11	11.202.668,83

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Passività fiscali:	128.549,00	80.036,00
Fondi Iniziativa congiunta minibond	18.777.041,11	11.122.632,83
a) Dotazione Associati in Partecipazione:	10.697.473,64	6.322.473,64
b) Incremento utili/perdite c/Associati in Partecip.ne:	255.640,01	165.568,52
c) Dotazione Associante Veneto Sviluppo:	7.641.456,36	4.486.484,90
d) Incremento utili/perdite c/Associante in Partecip.ne V.S.:	182.471,10	148.105,77
TOTALE PASSIVO	18.905.590,11	11.202.668,83

CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2019	31/12/2018
Commissioni passive:	199,00	198,52
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente:	128.938,00	80.178,00
TOTALE COSTI	129.137,00	80.376,52
RICAVI	31/12/2019	31/12/2018
Altri ricavi e proventi	0,48	0,00
Interessi attivi e proventi assimilati:	537.440,40	334.272,12
TOTALE RICAVI	537.440,88	334.272,12
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	408.303,88	253.895,60



Allegato 3

Fondi straordinari amministrati

OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

L'attività di Veneto Sviluppo a valere sui Fondi Amministrati per conto della Regione del Veneto si articola principalmente in due settori:

- Gestione dei Fondi di agevolazione e dei contributi destinati alle PMI;
- Rilascio di Garanzie agevolate nelle diverse forme tecniche a valere su Fondo Regionale di Garanzia.

Il sistema di remunerazione dell'attività svolta dalla Società a valere sui Fondi agevolativi si basa su una commissione determinata ai sensi della DGR n. 16 del 20 gennaio 2009, mentre l'attività di rilascio di Garanzie prevede un ristoro dei costi di gestione connessi all'attività, ai sensi della L.R. 19/04.

Allo scopo di offrire un'ampia e chiara rappresentazione, di seguito si riportano in forma tabellare i principali flussi finanziari intercorsi nel 2019 per ogni singolo prodotto e le norme regionali di riferimento.

Per completezza d'informazione vengono altresì allegati i riepiloghi contabili e i rendiconti patrimoniali di ciascun Fondo Amministrato.

Descrizione Fondi amministrati	Convenzioni regolanti i rapporti tra le parti	Struttura regionale di riferimento	Forme di impiego	Consistenza al 31/12/2018	Finanziamenti residui al 31/12/2018 (-)	Crediti per garanzie al 31/12/2018 (-)	Crediti per contributi revocati al 31/12/2018 (-)	Crediti per rate su finanziamenti al 31/12/2018 (-)	Consistenza DISPONIBILE al 31/12/2018	erogazione finanziamenti (-)
Misura 1.2 Docup Obiettivo 2 (2000/2005) - Fondo di Rotazione per l'artigianato -	DGR n. 1962 del 15/7/2008 e convenzione specifica	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	2.513.834,09	(477.144,67)				2.036.689,42	
Misura 1.2 Docup Obiettivo 2 (2000/2005) - Fondo di Rotazione per l'artigianato -	DGR n. 1962 del 15/7/2008 e convenzione specifica	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	1.382.653,93	(404.589,99)				978.063,94	
Legge Regionale 1/2000 - Fondo Agevolazioni miste per l'imprenditoria femminile	DGR 2216 del 03/12/2013 DGR 1124 del 01/07/2014 DGR 1530 del 25/09/2017	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati e Contributi pubblici	346.599,27	(311.693,63)		(267.208,88)		(232.303,24)	
Legge Regionale 1/1999 - Fondo di Rotazione per il settore Commercio	DGR 2216 del 03/12/2013 DGR 1124 del 01/07/2014 DGR 953 del 28/07/2015 DGR 616 del 08/05/2018	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	78.730.447,21	(27.874.407,30)				50.856.039,91	(2.512.395,00)
Legge Regionale 2/2002 art. 21 - Fondo di Rotazione per l'Artigianato Regionale	DGR 2216 del 03/12/2013 DGR 1124 del 01/07/2014 DGR 953 del 28/07/2015 DGR 616 del 08/05/2018	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	70.805.536,10	(22.100.665,99)				48.704.870,11	(1.793.835,00)
Legge Regionale 5/2001 art. 23 - Fondo di Rotazione per le PMI del settore secondario	DGR 2216 del 03/12/2013 DGR 1201 del 25/06/2012 e convenzione specifica Fondo di mezzo ex LR 3/2013 art. 25	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	106.162.453,97	(24.173.334,58)				81.979.119,39	(2.133.495,26)
EX Misura 5.2 Obiettivo 2 - 1997-1999 - Fondo di Rotazione per il Polesine	DGR n. 962 del 20/2/2007 DGR n. 1065 del 05/06/2012 e convenzione specifica Fondo di mezzo ex LR 3/2013 art. 25	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	4.574.907,28	(283.932,71)				4.290.974,57	
Legge Regionale 6/1996 - Fondo di Rotazione e Garanzia per il settore degli impianti a fune	DGR 2459 del 04/08/2009 DGR 1201 del 25/06/2012 (sez. B) DGR 4585 del 14/12/1999	Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica	Finanziamenti agevolati e Fondo di garanzia	15.203.310,19	(7.122.591,45)				8.080.718,74	
Legge Regionale 17/2005 - Imprese Cooperative	DGR 4489 del 28/12/2007 e convenzione specifica	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	2.706.353,48	(606.799,59)				2.099.553,89	
Legge Regionale 17/2005 - Fondo per la partecipazione minoritaria e temporanea al capitale di rischio di PMI Cooperative	DGR 1682 del 07/08/2012	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Fondo partecipazione in capitale di rischio	555.679,81					555.679,81	
Legge Regionale 18/94 - Fondo di Rotazione e Contributi per le Aree di	DGR 1537 del 12/08/2014	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati e Contributi Pubblici	31.482.272,51	(11.810.479,13)			(101.837,24)	19.569.956,14	(819.530,19)
Legge Regionale 19/2004 - Ingegneria Finanziaria	DGR 2554 del 07/08/2006 DGR 1530 del 25/09/2017	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	454.542,59					454.542,59	
Legge Regionale 19/2004 - Fondo Garanzia Regionale	DGR 789 del 07/05/2012	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Fondo di Garanzia - operatività di garanzia diretta	8.044.292,43					8.044.292,43	
Legge Regionale 19/2004 - Fondo Garanzia Regionale	DGR 1116 del 26/07/2011 DGR 993 del 08/11/2011 DGR 1552 del 31/07/2012 DGR 1480 del 18/09/2017 DGR 378 del 26/03/2018	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Fondo di garanzia - operatività di garanzia su portafogli ("tranchet cover")	660.843,30		(50.097,60)			610.745,70	
Legge Regionale 19/2004 - Fondo Garanzia Regionale	DGR 714 del 14/05/2013 DGR 903 del 04/06/2013 DGR 711 del 13/05/2014 DGR 939 del 23/06/2017 DGR 378 del 26/03/2018	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Fondo di garanzia - operatività di garanzia su portafogli (rassicurazione garanzie consortili)	26.218.047,28					26.218.047,28	
Fondo di Garanzia L.R. 19/2004 per interventi S.I.I.	DGR 1358 del 01/09/2016 Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 102 del 09/09/2016	Direzione Difesa del Suolo Servizio Idrico Integrato e tutela delle acque	Fondo di garanzia	6.000.130,81					6.000.130,81	
Legge Regionale 33/2002 - Fondo di Rotazione per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale	DGR 898 del 21/6/2011 DGR 400 del 16/3/2012 DGR 676 del 17/04/2012 DGR 1204 del 25/06/2012 (sez. B) DGR 1691 del 24/09/2013 Fondo abrogato ex LR 11 del 14/6/2013 e LR 45 del 30/12/2014	Direzione Turismo	Finanziamenti agevolati	14.532.514,52	(12.856.247,74)				1.676.266,78	(202.500,00)
Legge Regionale 33/2002 - Fondo Garanzia del settore turistico	DGR 3626 del 30/11/2009 DGR 1327 del 23/07/2013 Fondo abrogato ex LR 11 del 14/06/2013 e LR 45 del 30/12/2014 DGR 1100 del 13/07/2017	Direzione Turismo	Fondo di Garanzia	3.554.574,37					3.554.574,37	

Incassi su rate finanziamenti (+)	Erogazione contributi (-)	Incassi su contributi revocati (+)	Escussioni garanzie (-)	Recuperi su garanzie (+)	Conferimenti da Tesoreria regionale (+)	Restituzioni alla Tesoreria regionale (-)	Utilizzi per gestione (-)	Risultato di gestione (+/-)	Consistenza DISPONIBILE al 31/12/2019	Finanziamenti residui al 31/12/2019 (+)	Crediti per garanzie al 31/12/2019 (+)	Crediti per contributi revocati al 31/12/2019 (+)	Crediti per rate su finanziamenti al 31/12/2019 (+)	Consistenza al 31/12/2019
206.688,88								997,66	2.244.375,96	270.455,79				2.514.831,75
130.870,38								(972,96)	1.107.961,36	273.719,61				1.381.680,97
163.518,59		41.232,51						(157.214,81)	(184.766,95)	148.175,04		279.104,85		242.512,94
12.333.489,68						(5.000.000,00)		(484.254,09)	55.192.880,50	18.017.342,34			35.970,28	73.246.193,12
10.453.107,89								(381.823,19)	56.982.319,81	13.387.550,11			53.842,99	70.423.712,91
14.381.504,15								(590.449,94)	93.636.678,34	11.925.325,69				105.562.004,03
166.670,21								(2.867,24)	4.494.777,54	117.262,50				4.572.040,04
1.217.352,87								(92.584,62)	9.205.486,99	5.905.238,58				15.110.725,57
231.944,69								(6.600,19)	2.324.898,39	374.854,90				2.699.753,29
								7.771,97	563.451,78					563.451,78
2.861.012,26	(70.815,07)	10.246,31						(188.760,35)	21.362.109,10	9.774.514,30			96.320,00	31.232.943,40
								(32,53)	454.510,06					454.510,06
						(4.531.043,55)	(18.534,14)	(0,16)	3.494.705,58					3.494.705,58
				168.187,93				6.784,95	785.718,58					785.718,58
			(731.049,71)	6.869,07	4.531.043,55		(436.078,29)	284.134,09	29.872.965,99					29.872.965,99
								4.664,32	6.004.795,13					6.004.795,13
3.005.061,02						(3.350.000,00)		(1,32)	1.128.826,48	10.053.686,72				11.182.513,20
								(6,91)	3.554.567,46					3.554.567,46

Descrizione Fondi amministrati	Convenzioni regolanti i rapporti tra le parti	Struttura regionale di riferimento	Forme di impiego	Consistenza al 31/12/2018	Finanziamenti residui al 31/12/2018 (-)	Crediti per garanzie al 31/12/2018 (-)	Crediti per contributi revocati al 31/12/2018 (-)	Crediti per rate su finanziamenti al 31/12/2018 (-)	Consistenza DISPONIBILE al 31/12/2018	erogazione finanziamenti (-)
Legge Regionale 40/2003 art. 23 - Fondo di Rotazione per il settore primario	DGR 3714 del 02/12/2008 DGR 1782 del 06/07/2010 DGR 1867 del 20/07/2010 DGR 600 del 03/05/2013 DGR 1674 del 12/11/2018	Direzione Agroalimentare	Finanziamenti agevolati	25.065.358,46	(7.306.873,09)				17.758.485,37	(125.000,00)
Legge Regionale 52/1978 art. 30 - Fondo Forestale	DGR 240 del 09/02/2010 DGR 826 del 14/06/2011	Direzione ADG FEASR Parchi e Foreste	Finanziamenti agevolati e Contributi pubblici	6.871.985,23	(429.885,31)				6.442.099,92	
Legge Regionale 57/1999 - Fondo Agevolazioni miste per l'imprenditoria giovanile	DGR 2216 del 03/12/2013 DGR 1124 del 01/07/2014 DGR 1530 del 23/09/2017	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati e Contributi pubblici	3.622.965,01	(54.359,01)				3.568.606,00	(73.185,00)
Legge 598/94 - Fondo Agevolazioni miste Innovazione Tecnologica -	DGR 4344 del 30/12/2005 e convenzione specifica	Direzione Ricerca Innovazione ed Energia	Finanziamenti agevolati e Contributi pubblici	23.044.494,33	(24.036,89)				23.020.457,44	
Fondo di garanzia L.R. 3/2009, art. 32, comma 3, per l'anticipazione dell'indennità di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Cassa Integrazione Guadagni in deroga	DGR 2421 del 16/12/2014 DDR 968 del 23/12/2014 DDR 800 del 28/12/2015 DGR 777 del 27/05/2016 DDR 259 del 30/06/2016 DDR 387 del 27/12/2016 DDR 332 del 30/06/2017	Direzione Lavoro	Fondo di garanzia - operatività di garanzia su portafogli (anticipazioni) CIGS)	986.101,47					986.101,47	
Fondo POR 2007-2013 Ingegneria Finanziaria Azione 1.2.3	DGR 2239 del 21/07/2009 DGR 3495 del 17/11/2009 e convenzioni specifiche	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	67.041.671,07	(2.798.675,37)				64.242.995,70	
Fondo POR 2007-2013 Produzione energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica - Azione 2.1.3	DGR 1684 del 07/08/2012 DDR 638 DEL 28/11/12 e convenzione specifica	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati e Contributi pubblici	21.387.823,86	(7.224.338,47)		(1.776,24)		14.161.709,15	

Incasti su rate finanziamenti (+)	Erogazione contributi (-)	Incasti su contributi revocati (+)	Escussioni garanzie (-)	Recuperi su garanzie (+)	Conferimenti da Tesoreria regionale (+)	Restituzioni alla Tesoreria regionale (-)	Utilizzi per gestione (-)	Risultato di gestione (+/-)	Consistenza DISPONIBILE al 31/12/2019	Finanziamenti residui al 31/12/2019 (+)	Crediti per garanzie al 31/12/2019 (+)	Crediti per contributi revocati al 31/12/2019 (+)	Crediti per rate su finanziamenti al 31/12/2019 (+)	Consistenza al 31/12/2019
2.350.014,79					1.475.052,65	(3.000.000,00)		(69.998,02)	18.388.554,79	5.081.858,30				23.470.413,09
118.726,23						(200.000,00)		(6.838,77)	6.353.987,38	311.159,08				6.665.146,46
47.449,72	(799.185,25)	37.186,35						(82.505,60)	2.698.366,22	80.094,29				2.778.460,51
13.932,57						(6.000.000,00)		1.609,40	17.035.999,41	10.104,32				17.046.103,73
								4.612,67	990.714,14					990.714,14
1.822.291,79								4.748,81	66.070.036,30	976.383,58				67.046.419,88
3.115.713,77								5.631,35	17.283.054,27	4.108.624,70		1.776,24		21.393.455,21



Allegato 4
Prospetti riepilogativi
Fondi straordinari amministrati

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. Misura 1.2 Artigianato 2000-2006

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	2.220.131,04	1.956.143,55
Crediti per finanziamenti rilasciati:	294.700,71	557.690,54
TOTALE ATTIVO	2.514.831,75	2.513.834,09
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	2.514.831,75	2.513.834,09
a) Dotazione Fondo Amministrato:	2.476.544,21	2.476.544,21
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	37.289,88	40.387,39
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	997,66	(3.097,51)
TOTALE PASSIVO	2.514.831,75	2.513.834,09

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	53,64	69,72
Commissioni passive:	5.267,20	8.274,39
Ritenute a titolo d'imposta:	2.220,01	1.843,39
TOTALE ONERI	7.540,85	10.187,50
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	8.538,51	7.089,99
TOTALE PROVENTI	8.538,51	7.089,99
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	997,66	(3.097,51)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. Misura 1.2 Artigianato sostegno Zone Transitorie 2000-2005

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	1.084.815,53	912.148,19
Crediti per finanziamenti rilasciati:	296.865,44	470.505,74
TOTALE ATTIVO	1.381.680,97	1.382.653,93
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	1.381.680,97	1.382.653,93
a) Dotazione Fondo Amministrato:	1.359.706,93	1.359.706,93
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	22.947,00	25.979,09
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente(+/-):	(972,96)	(3.032,09)
TOTALE PASSIVO	1.381.680,97	1.382.653,93

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	39,60	47,40
Commissioni passive:	4.466,26	6.008,12
Ritenute a titolo d'imposta:	1.241,29	1.062,28
TOTALE ONERI	5.747,15	7.117,80
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	4.774,19	4.085,71
TOTALE PROVENTI	4.774,19	4.085,71
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(972,96)	(3.032,09)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 1/00 Imprenditoria Femminile

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	11.234,30	4.665,62
Crediti per finanziamenti rilasciati:	175.919,72	347.645,89
Crediti per revoche contributi:	281.661,37	267.208,88
TOTALE ATTIVO	468.815,39	619.520,39
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Debiti diversi:	226.302,45	272.921,12
Consistenza Fondo:	242.512,94	346.599,27
a) Dotazione Fondo di Rotazione:	971.500,00	971.500,00
b) Dotazione Fondo Contributi:	297.168,87	244.040,39
c) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(868.941,12)	(705.944,58)
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(157.214,81)	(162.996,54)
TOTALE PASSIVO	468.815,39	619.520,39

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	85,88	269,74
Commissioni passive:	159.731,75	164.839,88
Ritenute a titolo d'imposta:	1,81	7,24
TOTALE ONERI	159.819,44	165.116,86
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	2.563,41	2.119,98
Altri proventi:	41,22	0,34
TOTALE PROVENTI	2.604,63	2.120,32
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(157.214,81)	(162.996,54)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 1/99 Commercio

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	52.375.349,74	47.159.350,31
Clienti in contenzioso:	37.804,66	20.589,64
Crediti per finanziamenti rilasciati:	20.731.888,72	31.428.692,26
Altre attività:	101.150,00	121.815,00
TOTALE ATTIVO	73.246.193,12	78.730.447,21
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	73.246.193,12	78.730.447,21
a) Dotazione Fondo Amministrato:	78.075.621,74	83.075.621,74
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(4.345.174,53)	(3.778.272,05)
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(484.254,09)	(566.902,48)
TOTALE PASSIVO	73.246.193,12	78.730.447,21

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	162,76	182,00
Commissioni passive:	490.240,79	576.150,41
Ritenute a titolo d'imposta:	1.331,91	1.136,31
Altri oneri:	531,37	0,00
TOTALE ONERI	492.266,83	577.468,72
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	8.011,61	10.565,69
Altri proventi:	1,13	0,55
TOTALE PROVENTI	8.012,74	10.566,24
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(484.254,09)	(566.902,48)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 2/02 Artigianato

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	54.617.622,14	45.007.532,59
Clienti in contenzioso:	55.066,85	28.852,94
Crediti per finanziamenti rilasciati:	15.608.493,92	25.563.960,57
Altre attività:	142.530,00	205.190,00
TOTALE ATTIVO	70.423.712,91	70.805.536,10
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	70.423.712,91	70.805.536,10
a) Dotazione Fondo Amministrato:	74.518.552,72	74.518.552,72
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(3.713.016,62)	(3.218.084,42)
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(381.823,19)	(494.932,20)
TOTALE PASSIVO	70.423.712,91	70.805.536,10

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	360,06	385,70
Commissioni passive:	384.015,86	501.089,92
Ritenute a titolo d'imposta:	134,81	107,17
TOTALE ONERI	384.510,73	501.582,79
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	2.687,03	6.650,30
Altri proventi:	0,51	0,29
TOTALE PROVENTI	2.687,54	6.650,59
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(381.823,19)	(494.932,20)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. Misura 5.2 Polesine

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	4.426.953,09	4.236.278,17
Crediti per finanziamenti rilasciati:	145.086,95	338.629,11
TOTALE ATTIVO	4.572.040,04	4.574.907,28
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	4.572.040,04	4.574.907,28
a) Dotazione Fondo Amministrato:	1.602.855,34	1.602.855,34
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	2.972.051,94	2.977.706,48
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(2.867,24)	(5.654,54)
TOTALE PASSIVO	4.572.040,04	4.574.907,28

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	56,00	56,00
Commissioni passive:	3.134,33	5.940,10
Ritenute a titolo d'imposta:	113,52	120,01
TOTALE ONERI	3.303,85	6.116,11
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	436,61	461,57
TOTALE PROVENTI	436,61	461,57
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(2.867,24)	(5.654,54)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 5/01 PMI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	89.366.939,75	75.600.342,60
Crediti per finanziamenti rilasciati:	14.479.828,36	30.038.346,37
Altre attività:	1.715.235,92	513.765,00
TOTALE ATTIVO	105.562.004,03	106.152.453,97
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	105.562.004,03	106.152.453,97
a) Dotazione Fondo Amministrato:	115.117.112,25	115.117.112,25
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(8.964.658,28)	(8.032.516,64)
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(590.449,94)	(932.141,64)
TOTALE PASSIVO	105.562.004,03	106.152.453,97

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	258,80	198,72
Commissioni passive:	596.597,28	950.541,31
Ritenute a titolo d'imposta:	2.250,71	3.661,48
TOTALE ONERI	599.106,79	954.401,51
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	8.656,50	22.259,68
Altri proventi:	0,35	0,19
TOTALE PROVENTI	8.656,85	22.259,87
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(590.449,94)	(932.141,64)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 6/96 Impianti a fune

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	8.962.235,50	7.834.979,79
Crediti per finanziamenti rilasciati:	6.148.490,07	7.368.330,40
TOTALE ATTIVO	15.110.725,57	15.203.310,19
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	15.110.725,57	15.203.310,19
a) Dotazione Fondo di Rotazione:	14.429.888,40	14.429.888,40
b) Dotazione Fondo Rischi Garanzia:	180.759,91	180.759,91
c) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	592.661,88	666.699,95
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(92.584,62)	(74.038,07)
TOTALE PASSIVO	15.110.725,57	15.203.310,19

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	95,67	126,04
Commissioni passive:	92.555,21	73.969,72
Ritenute a titolo d'imposta:	23,30	20,30
TOTALE ONERI	92.674,18	74.116,06
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	89,56	77,99
TOTALE PROVENTI	89,56	77,99
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(92.584,62)	(74.038,07)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 17/05 Imprese Cooperative

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	2.279.499,07	2.035.455,59
Crediti per finanziamenti rilasciati:	420.254,22	670.897,89
TOTALE ATTIVO	2.699.753,29	2.706.353,48
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	2.699.753,29	2.706.353,48
a) Dotazione Fondo Amministrato:	2.713.810,15	2.713.810,15
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(7.456,67)	0,00
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(6.600,19)	(7.456,67)
TOTALE PASSIVO	2.699.753,29	2.706.353,48

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	64,56	71,32
Commissioni passive:	6.698,45	7.974,97
Ritenute a titolo d'imposta:	57,24	207,20
TOTALE ONERI	6.820,25	8.253,49
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	220,06	796,82
TOTALE PROVENTI	220,06	796,82
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(6.600,19)	(7.456,67)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 17/05 Ingegneria finanziaria imprese cooperative

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	13.451,78	5.679,81
Partecipazioni:	550.000,00	550.000,00
TOTALE ATTIVO	563.451,78	555.679,81
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	563.451,78	555.679,81
a) Dotazione Fondo Amministrato:	630.000,00	630.000,00
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(74.320,19)	(74.254,86)
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	7.771,97	(65,33)
TOTALE PASSIVO	563.451,78	555.679,81

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	28,68	65,76
Ritenute a titolo d'imposta:	0,24	0,16
TOTALE ONERI	28,92	65,92
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	0,89	0,59
Dividendi:	7.800,00	0,00
TOTALE PROVENTI	7.800,89	0,59
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	7.771,97	(65,33)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 18/94 - Aree di Confine

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	20.569.150,23	18.701.491,60
Clienti in contenzioso:	140.804,69	166.747,38
Crediti per finanziamenti rilasciati:	10.422.742,17	12.569.148,53
Crediti per revoche contributi:	10.246,31	0,00
Altre attività:	90.000,00	44.885,00
TOTALE ATTIVO	31.232.943,40	31.482.272,51
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	31.232.943,40	31.482.272,51
a) Dotazione Fondo Amministrato:	29.372.215,65	29.372.215,65
b) Dotazione Fondo Contributi:	279.230,85	339.799,61
c) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	1.770.257,25	1.857.484,24
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(188.760,35)	(87.226,99)
TOTALE PASSIVO	31.232.943,40	31.482.272,51

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	85,34	83,50
Commissioni passive:	162.882,13	162.101,36
Ritenute a titolo d'imposta:	52,67	46,28
Altri oneri:	25.942,69	0,00
TOTALE ONERI	188.962,83	162.231,14
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	202,48	75.004,15
TOTALE PROVENTI	202,48	75.004,15
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(188.760,35)	(87.226,99)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 19/04 Ingegneria Finanziaria

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	340.817,11	181.621,47
Altre attività:	113.692,95	272.921,12
TOTALE ATTIVO	454.510,06	454.542,59
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	454.510,06	454.542,59
a) Dotazione Fondo Amministrato:	424.665,69	424.665,69
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	29.876,90	29.905,00
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(32,53)	(28,10)
TOTALE PASSIVO	454.510,06	454.542,59

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	34,30	28,88
Ritenute a titolo d'imposta:	0,65	0,30
TOTALE ONERI	34,95	29,18
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	2,42	1,08
TOTALE PROVENTI	2,42	1,08
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(32,53)	(28,10)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 19/04 Garanzia e Controgaranzia
Operatività di garanzia diretta

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	3.309.748,87	7.940.747,28
Altre attività:	184.956,71	103.545,15
TOTALE ATTIVO	3.494.705,58	8.044.292,43
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	3.494.705,58	8.044.292,43
a) Dotazione Fondo Amministrato:	3.494.714,74	8.000.000,00
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	0,00	44.261,42
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(9,16)	31,01
TOTALE PASSIVO	3.494.705,58	8.044.292,43

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	34,80	28,32
Ritenute a titolo d'imposta:	9,03	20,88
TOTALE ONERI	43,83	49,20
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	34,67	80,21
TOTALE PROVENTI	34,67	80,21
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(9,16)	31,01

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

**Fondo amministrato L.R. 19/04 Garanzia e Controgaranzia
Operatività di garanzia su portafogli ("Tranched Cover")**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	785.718,58	610.745,70
Clienti in contenzioso:	0,00	50.097,60
TOTALE ATTIVO	785.718,58	660.843,30
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	785.718,58	660.843,30
a) Dotazione Fondo Amministrato:	770.324,96	652.234,63
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	8.608,67	0,00
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	6.784,95	8.608,67
TOTALE PASSIVO	785.718,58	660.843,30

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	89,25	144,35
Ritenute a titolo d'imposta:	2.332,67	3.075,40
TOTALE ONERI	2.421,92	3.219,75
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	8.971,76	11.828,42
Altri proventi:	235,11	
TOTALE PROVENTI	9.206,87	11.828,42
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	6.784,95	8.608,67

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 19/04 Garanzia e Controgaranzia Operatività di garanzia su portafogli (Riassicurazione garanzie consortili)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	29.905.252,56	26.138.419,57
Altre attività:	49.451,17	79.627,71
TOTALE ATTIVO	29.954.703,73	26.218.047,28
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Debiti diversi:	81.737,74	0,00
Consistenza Fondo:	29.872.965,99	26.218.047,28
a) Dotazione Fondo Amministrato:	29.125.415,11	25.318.552,20
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	463.416,79	456.805,83
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	284.134,09	442.689,25
TOTALE PASSIVO	29.954.703,73	26.218.047,28

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	24,00	37,65
Ritenute a titolo d'imposta:	3.968,90	3.133,20
TOTALE ONERI	3.992,90	3.170,85
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	15.264,98	12.050,78
Contributi mutualistici:	272.862,00	433.809,32
Altri proventi:	0,01	0,00
TOTALE PROVENTI	288.126,99	445.860,10
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	284.134,09	442.689,25

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

**Fondo amministrato L.R. 19/04 Garanzia e Controgaranzia
Fondo di Garanzia Interventi S.I.I.**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	4.795,13	130,81
Altre attività:	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE ATTIVO	6.004.795,13	6.000.130,81
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	6.004.795,13	6.000.130,81
a) Dotazione Fondo Amministrato:	6.000.000,00	6.000.000,00
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	130,81	132,89
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	4.664,32	(2,08)
TOTALE PASSIVO	6.004.795,13	6.000.130,81

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	3,12	2,08
Ritenute a titolo d'imposta:	0,08	0,00
TOTALE ONERI	3,20	2,08
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	4.667,52	0,00
TOTALE PROVENTI	4.667,52	0,00
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	4.664,32	(2,08)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 33/02 Turismo

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	4.211.742,29	4.499.918,35
Crediti per finanziamenti rilasciati:	10.525.338,37	13.587.170,54
TOTALE ATTIVO	14.737.080,66	18.087.088,89
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	14.737.080,66	18.087.088,89
a) Dotazione Fondo di Rotazione:	12.012.546,34	15.362.546,34
b) Dotazione Fondo Garanzia:	3.044.832,47	3.044.832,47
c) Incremento Fondo di Rotazione esercizi precedenti (+/-):	(830.031,82)	(727.960,98)
d) Incremento Fondo Garanzia esercizi precedenti (+/-):	509.741,90	509.742,33
e) Incremento Fondo di Rotazione esercizio corrente (+/-):	(1,32)	(102.070,84)
f) Incremento Fondo Garanzia esercizio corrente (+/-):	(6,91)	(0,43)
TOTALE PASSIVO	14.737.080,66	18.087.088,89

GARANZIE RILASCIATE	1.700.000,00	1.947.500,00
----------------------------	---------------------	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	111,44	181,00
Commissioni passive:	0,00	111.249,49
Ritenute a titolo d'imposta:	36,27	61,86
TOTALE ONERI	147,71	111.492,35
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	139,45	237,76
Altri proventi:	0,03	0,00
TOTALE PROVENTI	139,48	237,76
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(8,23)	(111.254,59)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 40/03 Settore Primario

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	17.864.406,96	17.023.732,99
Crediti per finanziamenti rilasciati:	5.606.006,13	8.041.625,47
TOTALE ATTIVO	23.470.413,09	25.065.358,46
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	23.470.413,09	25.065.358,46
a) Dotazione Fondo Amministrato:	23.540.411,11	24.507.498,00
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	0,00	555.159,48
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(69.998,02)	2.700,98
TOTALE PASSIVO	23.470.413,09	25.065.358,46

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	70,80	76,52
Commissioni passive:	71.384,53	0,00
Ritenute a titolo d'imposta:	512,04	858,08
TOTALE ONERI	71.967,37	934,60
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	1.969,35	3.635,55
Altri proventi:	0,00	0,03
TOTALE PROVENTI	1.969,35	3.635,58
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(69.998,02)	2.700,98

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 52/78 Foreste

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	6.331.042,02	6.401.357,44
Crediti per finanziamenti rilasciati:	334.104,44	470.627,79
TOTALE ATTIVO	6.665.146,46	6.871.985,23
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	6.665.146,46	6.871.985,23
a) Dotazione Fondo Rotazione:	6.108.035,82	6.108.035,82
b) Dotazione Fondo Contributi:	246.967,55	246.967,55
c) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	316.981,86	524.945,72
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(6.838,77)	(7.963,86)
TOTALE PASSIVO	6.665.146,46	6.871.985,23

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	88,65	123,88
Commissioni passive:	6.863,01	7.958,53
Ritenute a titolo d'imposta:	39,70	41,68
TOTALE ONERI	6.991,36	8.124,09
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	152,59	160,23
TOTALE PROVENTI	152,59	160,23
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(6.838,77)	(7.963,86)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L.R. 57/99 Imprenditoria Giovanile

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	2.546.745,51	3.409.695,68
Crediti per finanziamenti rilasciati:	91.424,68	68.396,60
Crediti per revoca contributi:	140.290,32	144.872,73
TOTALE ATTIVO	2.778.460,51	3.622.965,01
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	2.778.460,51	3.622.965,01
a) Dotazione Fondo di Rotazione:	2.600.000,00	2.600.000,00
b) Dotazione Fondo Contributi:	797.859,53	1.559.858,43
c) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(536.893,42)	(449.648,73)
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(82.505,60)	(87.244,69)
TOTALE PASSIVO	2.778.460,51	3.622.965,01

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	77,52	71,12
Commissioni passive:	83.482,98	88.559,02
Ritenute a titolo d'imposta:	7,73	9,39
TOTALE ONERI	83.568,23	88.639,53
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	1.062,63	1.394,70
Altri proventi:	0,00	0,14
TOTALE PROVENTI	1.062,63	1.394,84
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	(82.505,60)	(87.244,69)

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo amministrato L. 598/94 Innovazione Tecnologica V Bando

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	17.033.978,54	23.012.587,55
Crediti per finanziamenti rilasciati:	12.125,19	31.906,78
TOTALE ATTIVO	17.046.103,73	23.044.494,33
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	17.046.103,73	23.044.494,33
a) Dotazione Fondo di Rotazione:	11.461.228,53	17.457.478,11
b) Dotazione Fondo Contributi:	5.583.265,80	5.583.265,80
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio precedente (+/-):	0,00	0,00
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	1.609,40	3.750,42
TOTALE PASSIVO	17.046.103,73	23.044.494,33

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	37,52	40,12
Ritenute a titolo d'imposta:	578,67	1.331,83
TOTALE ONERI	616,19	1.371,95
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	2.225,59	5.122,37
TOTALE PROVENTI	2.225,59	5.122,37
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	1.609,40	3.750,42

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo di Garanzia Anticipazioni CIGS/CID

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	990.714,14	986.101,47
TOTALE ATTIVO	990.714,14	986.101,47
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	990.714,14	986.101,47
a) Dotazione Fondo Amministrato:	1.000.000,00	1.000.000,00
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(13.898,53)	(16.926,76)
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	4.612,67	3.028,23
TOTALE PASSIVO	990.714,14	986.101,47
GARANZIE RILASCIATE	20.716,28	19.823,14

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	27,50	32,75
Commissioni passive:	840,00	2.400,00
Ritenute a titolo d'imposta:	1.925,47	1.918,72
TOTALE ONERI	2.792,97	4.351,47
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	7.405,64	7.379,70
TOTALE PROVENTI	7.405,64	7.379,70
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	4.612,67	3.028,23

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo POR - Linea di intervento 1.2 Ingegneria Finanziaria, Azione 1.2.3

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	65.837.804,83	63.510.215,57
Crediti per finanziamenti rilasciati:	1.208.615,05	3.531.455,50
TOTALE ATTIVO	67.046.419,88	67.041.671,07
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	67.046.419,88	67.041.671,07
a) Dotazione Fondo Amministrato:	67.408.344,00	67.408.344,00
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(366.672,93)	(376.454,49)
b) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	4.748,81	9.781,56
TOTALE PASSIVO	67.046.419,88	67.041.671,07

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	67,16	83,80
Ritenute a titolo d'imposta:	1.692,12	3.466,25
TOTALE ONERI	1.759,28	3.550,05
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	6.508,09	13.331,61
TOTALE PROVENTI	6.508,09	13.331,61
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	4.748,81	9.781,56

PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84

Fondo POR - Produzione energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica, Az. 2.1.3

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche a vista:	16.420.946,65	13.061.414,57
Crediti per finanziamenti rilasciati:	4.970.732,32	8.324.633,05
Crediti per revoca contributi:	1.776,24	1.776,24
TOTALE ATTIVO	21.393.455,21	21.387.823,86
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza Fondo:	21.393.455,21	21.387.823,86
a) Dotazione Fondo Amministrato:	20.672.269,00	20.672.269,00
b) Dotazione Fondo Contributi:	955.468,73	955.468,73
c) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(239.913,87)	(244.204,01)
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	5.631,35	4.290,14
TOTALE PASSIVO	21.393.455,21	21.387.823,86

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
Spese bancarie ed oneri assimilati:	27,30	42,90
Ritenute a titolo d'imposta:	1.988,17	1.522,42
TOTALE ONERI	2.015,47	1.565,32
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi:	7.646,82	5.855,46
TOTALE PROVENTI	7.646,82	5.855,46
AVANZO DI GESTIONE (+/-)	5.631,35	4.290,14



Allegato 5

Rendiconti Patrimoniali sulla gestione da parte di Veneto Sviluppo dei Fondi straordinari amministrati

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO MISURA 1.2 ART. 2000-2006

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18	2.036.689,42
--	---------------------

Rimborsi rate 2019	206.688,88
--------------------	------------

Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2019	997,66
---	--------

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19	2.244.375,96
--	---------------------

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Selmabapiemme Leasing	169.891,92
-----------------------	------------

ICCREA Bancaimpresa	45.973,76
---------------------	-----------

Mediocredito Italiano	34.772,61
-----------------------	-----------

Intesa Sanpaolo	15.187,50
-----------------	-----------

Rovigo Banca Credito Cooperativo	4.630,00
----------------------------------	----------

Totale crediti per utilizzi	270.455,79
------------------------------------	-------------------

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	2.514.831,75
--	---------------------

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO MISURA 1.2 ART. SOSTEGNO ZONE TRANSITORIE 2000-2005

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18	978.063,94
--	-------------------

Rimborsi rate 2019	130.870,38
--------------------	------------

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019	(972,96)
---	----------

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19	1.107.961,36
--	---------------------

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Selmabipiemme Leasing	108.474,62
-----------------------	------------

ICCREA Bancaimpresa	71.186,25
---------------------	-----------

Unicredit Leasing	55.725,34
-------------------	-----------

Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	38.333,40
---	-----------

Totale crediti per utilizzi	273.719,61
------------------------------------	-------------------

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	1.381.680,97
--	---------------------

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L.R. 1/00 IMPRENDITORIA FEMMINILE

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 (232.303,24)

Rimborsi rate 2019 163.518,59

Contributi revocati 2019 41.232,51

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 (157.214,81)

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 (184.766,95)

Crediti per contributi revocati: 279.104,85

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Banco BPM Società per Azioni	32.016,57
Cassa di Risparmio di Bolzano	22.243,86
Cassa Rurale di Rovereto	21.249,96
Intesa Sanpaolo	17.132,21
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	15.178,61
Unicredit	6.071,42
B.C.C. di Verona Cadidavid	5.887,82
Banca della Valpolicella Credito Cooperativo	4.368,94
B.C.C. di Piove di Sacco	4.255,00
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	4.217,71
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	4.178,71
Banca Monte dei Paschi di Siena	3.445,32
Banca della Marca Credito Cooperativo	3.117,50
Banca Popolare Friuladria	2.410,78
B.C.C. Centromarca	1.338,13
B.C.C. del Centroveneto	1.062,50

Totale crediti per utilizzi 427.279,89

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19 242.512,94

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L.R. 1/99

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **50.856.039,91**

Erogazioni 2019:

	Unicredit	526.217,50
Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo		311.342,50
Banca Popolare dell'Alto Adige		248.817,50
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno		172.535,00
Banco BPM Società per Azioni		167.607,50
Intesa Sanpaolo		143.632,50
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola		139.842,50
Banca Popolare Friuladria		107.500,00
Rovigo Banca Credito Cooperativo		92.000,00
Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo		90.502,50
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo		84.137,50
B.C.C. del Centroveneto		58.855,00
Banca della Valpolicella Credito Cooperativo		55.162,50
B.C.C. delle Prealpi		51.340,00
Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine		48.000,00
Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia		42.500,00
Banca Adria Credito Cooperativo del Delta		33.745,00
Banca della Marca Credito Cooperativo		32.300,00
Banca di Credito Cooperativo di Roma		21.717,50
B.C.C. Centromarca		21.207,50
Credito Valtellinese		21.200,00
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo		17.382,50
B.C.C. di Verona Cadidavid		16.350,00
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise		8.500,00

Totale utilizzi 2019 (2.512.395,00)

Rimborsi rate 2019 12.333.489,68

Restituzione Fondi 2019 (5.000.000,00)

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 (484.254,09)

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **55.192.880,50**

Crediti per rate in contenzioso:

Banca Monte dei Paschi di Siena	2.785,75
Intesa Sanpaolo	33.184,53

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Intesa Sanpaolo	3.331.510,32
Unicredit	2.759.139,46
Banca Popolare dell'Alto Adige	1.354.243,66

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

Banco BPM Società per Azioni	931.796,61
Banca Monte dei Paschi di Siena	927.320,72
B.C.C. delle Prealpi	876.728,52
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	875.583,10
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	819.568,79
Banca Popolare Friuladria	684.567,63
Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	568.957,26
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	560.732,69
B.C.C. Centromarca	438.697,31
Banca della Marca Credito Cooperativo	394.235,52
Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	391.139,53
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	369.312,01
B.C.C. del Centroveneto	325.966,29
Cassa di Risparmio di Bolzano	266.842,16
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	211.235,77
B.C.C. di Piove di Sacco	203.134,81
Banca della Valpolicella Credito Cooperativo	173.249,28
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	172.746,22
Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo	155.151,61
Credito Valtellinese	145.090,78
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	143.141,49
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	106.203,96
Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	103.786,98
Rovigo Banca Credito Cooperativo	97.802,08
Banca di Credito Cooperativo di Roma	84.604,67
Cassa Rurale Valsugana e Tesino	79.164,48
Banca Sella	79.065,95
Unione di banche Italiane	64.811,80
Credito Padano Banca di Credito Cooperativo	52.500,00
Banca Popolare Etica	50.000,00
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	45.464,85
Cassa Rurale di Rovereto	45.307,07
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	39.163,80
Selmabipiemme Leasing	33.285,00
Banca Popolare di Vicenza	22.359,54
B.C.C. di Verona Cadidavid	15.595,80
Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo	9.122,00
Banca di Credito Cooperativo Pordenonese	3.604,02
Cerea Banca 1897 Credito Cooperativo	2.836,30
Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda	2.572,50
Totale crediti per utilizzi	18.053.312,62
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	73.246.193,12

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L.R. 2/02

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **48.704.870,11**

Erogazioni 2019:

Intesa Sanpaolo	345.065,00	
Unicredit	257.787,50	
Banca Popolare dell'Alto Adige	200.810,00	
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	188.460,00	
Banca Adria Credito Cooperativo del Delta	156.500,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	94.655,00	
Banco BPM Società per Azioni	80.600,00	
Selmabipiemme Leasing	79.200,00	
Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo	71.500,00	
Banca della Marca Credito Cooperativo	55.057,50	
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	33.575,00	
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	32.725,00	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	29.750,00	
Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	23.715,00	
Banca Sella	21.250,00	
Banca di Credito Cooperativo di Roma	20.187,50	
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	19.550,00	
Banca Popolare Friuladria	17.500,00	
B.C.C. di Piove di Sacco	16.915,00	
Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	15.500,00	
B.C.C. Centromarca	12.750,00	
Cassa di Risparmio di Bolzano	10.582,50	
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	10.200,00	
Totale utilizzi 2019		(1.793.835,00)

Rimborsi rate 2019 **10.453.107,89**

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 **(381.823,19)**

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **56.982.319,81**

Clienti in contenzioso

B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	43.106,80
Intesa Sanpaolo	10.736,19

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Intesa Sanpaolo	2.494.930,25
Selmabipiemme Leasing	1.093.729,48
Unicredit	1.078.455,33
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	961.064,97
Banca Popolare dell'Alto Adige	955.496,56
Banco BPM Società per Azioni	672.787,19

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	526.061,26
Banca Monte dei Paschi di Siena	480.180,94
B.C.C. del Centroveneto	451.709,39
Banca Adria Credito Cooperativo del Delta	439.774,70
Banca della Marca Credito Cooperativo	431.950,48
B.C.C. di Piove di Sacco	430.641,96
Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	377.288,72
B.C.C. Centromarca	363.857,86
B.C.C. delle Prealpi	317.473,28
Banca Popolare Friuladria	301.604,65
Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	297.271,40
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	254.010,72
Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo	204.460,76
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	175.549,02
Banca di Credito Cooperativo di Roma	137.281,50
Cassa di Risparmio di Bolzano	131.305,91
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	112.229,33
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	107.220,91
ICCREA Bancaimpresa	97.687,58
Banca della Valpolicella Credito Cooperativo	97.038,69
Unicredit Leasing	79.167,19
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	54.361,60
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	38.137,75
Rovigo Banca Credito Cooperativo	33.842,12
Banca Sella	26.527,55
Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	21.313,84
Banca Valsabbina	18.795,00
Claris Leasing	16.363,19
Bnp Paribas Lease Group	15.614,20
Fraer Laesing	15.366,53
Cassa Rurale Valsugana e Tesino	14.846,81
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	14.051,70
Credito Valtellinese	13.684,22
Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo	9.338,56
Cerea Banca 1897 Credito Cooperativo	9.152,42
Credit Agricole Leasing Italia	7.789,05
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	4.233,04
B.C.C. di Verona Cadidavid	3.902,50
Totale crediti per utilizzi	13.441.393,10
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	70.423.712,91

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L.R. 5/01

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **81.979.119,39**

Erogazioni 2019:

Banca Popolare dell'Alto Adige	1.003.272,50	
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	262.500,00	
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	225.000,00	
Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	142.000,00	
Selmabipiemme Leasing	109.586,75	
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	85.000,00	
Intesa Sanpaolo	77.265,00	
Credito Valtellinese	59.000,00	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	42.500,00	
B.C.C. Centromarca	41.607,50	
Banca Popolare Friuladria	27.228,51	
Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo	23.800,00	
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	13.812,50	
Cassa di Risparmio di Bolzano	11.700,00	
B.C.C. delle Prealpi	9.222,50	
Totale utilizzi 2019		(2.133.495,26)
Rimborsi rate 2019		14.381.504,15
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019		(590.449,94)

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **93.636.678,34**

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Banca Popolare dell'Alto Adige	1.634.537,71
Intesa Sanpaolo	1.463.814,69
Selmabipiemme Leasing	1.439.877,82
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	1.020.407,33
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	945.246,90
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	695.560,83
Unicredit	615.060,63
Banca della Marca Credito Cooperativo	611.908,85
Banco BPM Società per Azioni	537.413,56
B.C.C. Centromarca	331.309,13
Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	310.118,00

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

B.C.C. delle Prealpi	308.941,24	
Banca Monte dei Paschi di Siena	256.653,40	
Credito Valtellinese	239.802,88	
Banca Popolare Friuladria	166.146,40	
B.C.C. del Centroveneto	153.703,90	
Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo	147.962,80	
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	144.355,24	
Unicredit Leasing	139.727,63	
ICCREA Bancaimpresa	127.375,00	
Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	119.605,21	
B.C.C. di Piove di Sacco	98.063,16	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	67.791,14	
Banca di Credito Cooperativo di Roma	66.666,67	
Cassa Rurale di Rovereto	62.250,00	
Clariss Leasing	41.880,00	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	35.416,66	
Biella Leasing	28.825,36	
Cassa di Risparmio di Bolzano	22.697,36	
Rovigo Banca Credito Cooperativo	19.118,17	
Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	18.844,26	
Banca Sella	14.875,00	
Alba Leasing	13.812,50	
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	12.431,26	
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	6.750,00	
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	6.375,00	
Totale crediti per utilizzi		11.925.325,69
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19		105.562.004,03

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO MISURA 5.2 POLESINE

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **4.290.974,57**

Rimborsi rate 2019 166.670,21

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 (2.867,24)

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **4.454.777,54**

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Rovigo Banca Credito Cooperativo 55.790,96

Intesa Sanpaolo 23.971,40

Unicredit 17.500,00

Banca Monte dei Paschi di Siena 12.500,14

Banca Adria Credito Cooperativo del Delta 7.500,00

Totale crediti per utilizzi **117.262,50**

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19 **4.572.040,04**

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L.R. 6/96

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18	7.899.958,83
--	---------------------

Rimborsi rate 2019	1.217.352,87
--------------------	--------------

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019	(92.584,62)
---	-------------

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19	9.024.727,08
--	---------------------

Fondo rischi garanzie	180.759,91
------------------------------	-------------------

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Banca Popolare dell'Alto Adige	1.875.644,13
--------------------------------	--------------

Unicredit	1.327.461,64
-----------	--------------

Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	991.666,70
---------------------------------------	------------

Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	661.140,48
--	------------

Cassa Raiffeisen Val Badia	571.428,56
----------------------------	------------

Intesa Sanpaolo	455.357,07
-----------------	------------

B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	22.540,00
--	-----------

Totale crediti per utilizzi	5.905.238,58
------------------------------------	---------------------

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	15.110.725,57
--	----------------------

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L.R. 17/05 IMPRESE COOPERATIVE

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **2.099.553,89**

Rimborsi rate 2019 231.944,69

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 (6.600,19)

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **2.324.898,39**

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Unicredit	120.791,80
Cassa di Risparmio di Bolzano	76.923,10
B.C.C. di Piove di Sacco	67.500,00
B.C.C. Centromarca	33.750,00
Intesa Sanpaolo	27.540,00
Banca Popolare Etica	22.250,00
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	18.000,00
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	5.000,00
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	1.850,00
B.C.C. di Verona Cadidavid	1.250,00

Totale crediti per utilizzi **374.854,90**

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19 **2.699.753,29**

FONDO AMMINISTRATO L.R. 17/05 INGEGNERIA FINANZIARIA IMPRESE COOPERATIVE

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **555.679,81**

Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 7.771,97

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **563.451,78**

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19 **563.451,78**

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L.R. 18/94

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **19.569.956,14**

Erogazioni 2019:

Banca Popolare dell'Alto Adige	379.602,50
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	234.881,25
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	87.550,00
Intesa Sanpaolo	81.361,44
Cassa di Risparmio di Bolzano	23.885,00
Unicredit	12.250,00

Totale utilizzi 2019 (819.530,19)

Rimborsi rate 2019 2.861.012,26

Contributi erogati nel 2019 (70.815,07)

Contributi revocati 2019 10.246,31

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 (188.760,35)

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **21.362.109,10**

Crediti per rate in contenzioso:

Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	96.320,00
--------------------------------------	-----------

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	2.169.452,64
Banca Popolare dell'Alto Adige	1.896.196,01
Unicredit	1.281.681,39
Intesa Sanpaolo	1.084.475,88
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	1.029.512,04
Cassa Raiffeisen Val Badia	784.821,44
Cassa di Risparmio di Bolzano	602.493,17
Cassa Rurale Valsugana e Tesino	300.000,00
Unicredit Leasing	222.772,82
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	152.560,00
Selmabipiemme Leasing	97.601,85
Bnp Paribas Lease Group	51.413,46

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

	Banca Popolare di Vicenza	49.655,18	
	Clariss Leasing	26.324,78	
	Banca Monte dei Paschi di Siena	25.553,64	
Totale crediti per utilizzi			9.870.834,30
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19			31.232.943,40

FONDO AMMINISTRATO L.R. 19/04 INGEGNERIA FINANZIARIA

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18	454.542,59
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019	(32,53)
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19	454.510,06
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	454.510,06

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 19/04 GARANZIA E CONTROGARANZIA
OPERATIVITA' DI GARANZIA DIRETTA**

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18	8.044.292,43
Utilizzo Fondo 2019	(4.549.577,69)
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019	(9,16)
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19	3.494.705,58
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	3.494.705,58

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 19/04 GARANZIA E CONTROGARANZIA
OPERATIVITA' DI GARANZIA SU PORTAFOGLI ("TRANCHED COVER")**

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18	610.745,70
Rimborso escussioni 2019	168.187,93
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2019	6.784,95
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19	785.718,58
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	785.718,58

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 19/04 GARANZIA E CONTROGARANZIA -
OPERATIVITA' DI GARANZIA SU PORTAFOGLI (RIASSICURAZIONE GARANZIE
CONSORTILI)**

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18	26.218.047,28
Rimborso escussioni 2019	6.869,07
Escussioni 2019	(731.049,71)
Utilizzo Fondo 2019	(436.078,29)
Dotazione Fondo 2019	4.531.043,55
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2019	284.134,09
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19	29.872.965,99
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	29.872.965,99

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 19/04 GARANZIA E CONTROGARANZIA -
FONDO DI GARANZIA INTERVENTI S.I.I.**

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18	6.000.130,81
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2019	4.664,32
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19	6.004.795,13
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	6.004.795,13

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L.R. 33/02

A) Fondo Rotazione Turismo

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **1.676.266,78**

Erogazioni 2019:

	Banca Monte dei Paschi di Siena	202.500,00	
Totale utilizzi 2019			(202.500,00)

Rimborsi rate 2019 **3.005.061,02**

Restituzione Fondi 2019 **(3.350.000,00)**

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 **(1,32)**

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **1.128.826,48**

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

	Unicredit	2.212.693,05	
	Intesa Sanpaolo	1.875.671,97	
	Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	1.143.859,65	
	Mediocredito Italiano	902.469,84	
	Banca Popolare dell'Alto Adige	730.769,22	
	B.C.C. delle Prealpi	673.760,00	
	Banca Monte dei Paschi di Siena	572.433,64	
	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	379.116,75	
	Banco BPM Società per Azioni	325.599,54	
	Banca Popolare Friuladria	292.483,30	
	B.C.C. di Piove di Sacco	291.323,68	
	Cassa Rurale Alto Garda	289.090,09	
	Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda	118.512,50	
	Banca della Valpolicella Credito Cooperativo	102.714,29	
	B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	58.374,98	
	Cassa di Risparmio di Bolzano	43.897,47	
	B.C.C. del Centroveneto	37.916,75	
	Unione di banche Italiane	3.000,00	
Totale crediti per utilizzi			10.053.686,72

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19 **11.182.513,20**

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

B) Fondo Garanzia Turismo

Consistenza Fondo Garanzia al 31.12.18 3.554.574,37

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 (6,91)

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19 **3.554.567,46**

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L.R. 40/03

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **17.758.485,37**

Erogazioni 2019:

	Banca della Marca Credito Cooperativo	125.000,00	
Totale utilizzi 2019			(125.000,00)

Rimborsi rate 2019		2.350.014,79
--------------------	--	--------------

Dotazione Fondo 2019		1.475.052,65
----------------------	--	--------------

Restituzione Fondi 2019		(3.000.000,00)
-------------------------	--	----------------

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019		(69.998,02)
---	--	-------------

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **18.388.554,79**

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

	Banca della Marca Credito Cooperativo	1.725.633,37	
	B.C.C. delle Prealpi	785.470,32	
	Banca Popolare Friuladria	642.612,38	
	Intesa Sanpaolo	623.609,68	
	Banco BPM Società per Azioni	308.333,48	
	B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	249.999,96	
	Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	198.222,16	
	Banca della Valpolicella Credito Cooperativo	150.000,00	
	Unicredit	145.833,37	
	Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	75.750,00	
	Banca Monte dei Paschi di Siena	48.214,30	
	B.C.C. Centromarca	36.910,12	
	Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	31.538,52	
	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	31.500,00	
	Mediocredito Italiano	28.230,64	

Totale crediti per utilizzi		5.081.858,30
------------------------------------	--	---------------------

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19 **23.470.413,09**

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L.R. 52/78

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **6.442.099,92**

Rimborsi rate 2019 118.726,23

Restituzione Fondi 2019 (200.000,00)

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 (6.838,77)

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **6.353.987,38**

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Intesa Sanpaolo 156.000,00

Banca Popolare Friuladria 140.709,74

Unicredit 14.449,34

Totale crediti per utilizzi **311.159,08**

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19 **6.665.146,46**

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L.R. 57/99 IMPRENDITORIA GIOVANILE

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 3.568.606,00

Erogazioni 2019:

Banco BPM Società per Azioni 73.185,00

Totale utilizzi 2019 (73.185,00)

Rimborsi rate 2019 47.449,72

Contributi erogati nel 2019 (799.185,25)

Contributi revocati 2019 37.186,35

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 (82.505,60)

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 2.698.366,22

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Banco BPM Società per Azioni 61.629,46

B.C.C. del Centroveneto 7.606,80

Banca Popolare Friuladria 4.971,81

Banca di Credito Cooperativo di Roma 4.318,32

Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo 952,76

Cassa Rurale Bassa Vallagarina 615,14

Totale crediti per utilizzi 80.094,29

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19 2.778.460,51

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO AMMINISTRATO L. 598/94 INNOVAZIONE TECNOLOGICA V BANDO

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18	23.020.457,44
Rimborsi rate 2019	13.932,57
Restituzione Fondi 2019	(6.000.000,00)
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2019	1.609,40
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19	17.035.999,41
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:	
Unicredit	10.104,32
Totale crediti per utilizzi	10.104,32
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	17.046.103,73

FONDO DI GARANZIA ANTICIPAZIONI CIGC/CID

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18	986.101,47
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2019	4.612,67
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19	990.714,14
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19	990.714,14

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

**FONDO POR - LINEA DI INTERVENTO 1.2 INGEGNERIA FINANZIARIA, AZIONE
1.2.3**

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **64.242.995,70**

Rimborsi rate 2019 1.822.291,79

Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 4.748,81

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **66.070.036,30**

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Unicredit	293.142,85
Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo	285.714,30
Banca Popolare Friuladria	203.703,68
Intesa Sanpaolo	106.315,41
Banco BPM Società per Azioni	23.333,26
Banca Popolare dell'Alto Adige	21.851,92
B.C.C. Centromarca	12.000,00
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	11.785,75
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	7.071,39
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	5.946,54
Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	5.518,48

Totale crediti per utilizzi **976.383,58**

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19 **67.046.419,88**

RENDICONTI PATRIMONIALI
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2019 – 31.12.2019

FONDO POR-PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ED EFFICIENZA
ENERGETICA AZ. 2.1.3

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.18 **14.161.709,15**

Rimborsi rate 2019 3.115.713,77

Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2019 5.631,35

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19 **17.283.054,27**

Crediti per contributi revocati: 1.776,24

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Intesa Sanpaolo	1.408.967,04
Unicredit	1.293.650,51
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	311.465,11
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	194.734,04
Cassa di Risparmio di Bolzano	184.417,76
Banca Monte dei Paschi di Siena	146.893,80
Banca Popolare Friuladria	116.654,67
Rovigo Banca Credito Cooperativo	73.555,50
Banca Popolare dell'Alto Adige	63.944,15
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	52.137,86
B.C.C. delle Prealpi	50.613,80
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	42.075,00
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	41.383,88
Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo	32.437,46
Banca Adria Credito Cooperativo del Delta	19.883,31
B.C.C. di Piove di Sacco	18.259,91
B.C.C. del Centroveneto	16.787,48
Banca della Marca Credito Cooperativo	13.148,39
Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	6.725,63
Banco BPM Società per Azioni	6.552,34
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	5.775,00
Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	3.788,21
Cassa Raiffeisen Val Badia	2.899,60
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	1.874,25

Totale crediti per utilizzi **4.108.624,70**

Totale Fondo come da bilancio al 31.12.19 **21.393.455,21**



Estratto del Verbale di Assemblea
Ordinaria degli Azionisti
del 18 maggio 2020

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DELLA "VENETO SVILUPPO S.P.A."
DEL 18 MAGGIO 2020**

Omissis

Il Presidente passa quindi alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno (Presentazione e approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 (Bilancio al 31 dicembre 2019 – Relazione del Collegio Sindacale – Relazione della Società di revisione) – delibere inerenti e conseguenti).

Omissis

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette ai voti l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dai relativi allegati e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione (allegati rispettivamente sub "A", "B", "C" e "D" al presente verbale, formandone parte integrante).

Il Presidente chiede quindi ai soci di deliberare sulla destinazione dell'utile dell'esercizio, proposta dal Consiglio di Amministrazione della Società.

L'assemblea, con l'astensione del socio Sinloc, a maggioranza, delibera:

- di destinare l'utile di esercizio, per il 5% a riserva legale, fino a concorrenza del quinto del capitale sociale, e per il 20% a riserva straordinaria; pertanto:
 - a riserva legale Euro 42.233,53
 - a riserva straordinaria Euro 168.934,13
- di destinare la residua quota di Euro 633.502,97 alla riserva utili a nuovo.

Omissis

Alle ore 10.50, nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente

Fabrizio Spagna

Il Segretario verbalizzante

Manuela Guidi